

Comune di
Gubbio

Provincia di Perugia

Documento Unico
di
Programmazione

2019 / 2021

INDICE GENERALE

PREMESSA.....	5
RELAZIONE INTRODUTTIVA.....	7
SEZIONE STRATEGICA.....	13
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	14
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	14
Situazione socio-economica.....	19
Il territorio.....	19
La popolazione.....	20
Occupazione ed economia insediata.....	26
Situazione di legalità del territorio.....	27
Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'Ente	28
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	29
Organizzazione e gestione dei servizi	30
Le strutture dell'ente.....	30
I servizi erogati.....	35
Gli strumenti di programmazione negoziata.....	36
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	37
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente.....	41
Analisi finanziaria generale.....	42
Evoluzione delle entrate (accertato).....	42
Evoluzione delle spese (impegnato).....	43
Partite di giro (accertato/impegnato).....	45
Analisi delle entrate.....	46
Entrate correnti (anno 2018).....	46
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	48
Analisi delle Entrate tributarie.....	52
Le Entrate da servizi.....	58
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	59
Lavori pubblici in corso di realizzazione.....	60
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	62
Analisi della spesa - parte corrente.....	68
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	68
La Gestione del patrimonio.....	73
Indebitamento.....	73
Risorse umane.....	74
Equilibri di bilancio e di cassa.....	75
Il vincolo del pareggio di bilancio.....	77
Le linee strategiche di mandato.....	79
Gli obiettivi strategici.....	81
La rendicontazione dell'attività svolta.....	106
SEZIONE OPERATIVA.....	108

Parte prima.....	109
Strumenti urbanistici adottati.....	109
Obiettivi operativi dei programmi.....	111
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	111
Programma 1 - Organi istituzionali.....	111
Programma 2 - Segreteria generale.....	112
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato....	114
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.....	115
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	116
Programma 6 - Ufficio tecnico.....	117
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.....	118
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi.....	119
Programma 10 - Risorse umane.....	120
Programma 11 - Altri servizi generali.....	121
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 1.....	122
MISSIONE 2 Giustizia.....	123
Programma 1 - Uffici giudiziari.....	123
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 2.....	123
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza.....	125
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa.....	125
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 3.....	127
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio.....	127
Programma 1 - Istruzione prescolastica	128
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria.....	129
Programma 4 - Istruzione universitaria.....	130
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione.....	131
Programma 7 - Diritto allo studio.....	132
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 4.....	133
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	134
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.....	134
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.....	135
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 5.....	137
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	138
Programma 1 - Sport e tempo libero.....	138
Programma 2 - Giovani	139
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 6.....	141
MISSIONE 7 Turismo.....	141
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	141
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 7.....	143
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	145
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	145
Programma 2 -Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	146
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 8.....	146
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	148
Programma 1 - Difesa del suolo.....	148
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	149
Programma 3 - Rifiuti	150
Programma 4 - Servizio idrico integrato	151
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 9.....	152
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	153
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	153
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	154
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 10.....	156
MISSIONE 11 Soccorso civile.....	157

Programma 1 - Sistema di protezione civile	157
Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali.....	158
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 11.....	158
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	159
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	159
Programma 2 - Interventi per la disabilità	162
Programma 3 - Interventi per gli anziani	163
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.....	166
Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	168
Programma 7- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	170
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	171
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 12.....	172
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività.....	173
Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato	173
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.....	174
Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	175
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 14.....	176
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	178
Programma 1 - Fonti energetiche	178
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 17.....	179
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	180
Parte corrente per missione e programma.....	180
Parte corrente per missione.....	184
Parte capitale per missione e programma.....	189
Parte capitale per missione.....	193
Parte seconda.....	196
Programmazione dei lavori pubblici.....	196
Quadro delle risorse disponibili.....	197
Programma triennale delle opere pubbliche.....	198
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	208
Programmazione del fabbisogno di personale.....	209
ALTRE PROGRAMMAZIONI.....	217
Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 D.Lgs. 50/2016).....	217
ALLEGATI.....	219
Allegato 1: Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	219
Allegato 2: Scheda B programma biennale delle acquisizioni di forniture e servizi.....	219

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione, il quale disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali), quale allegato al bilancio di previsione, è sostituita dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

E' anche prevista la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto va redatta se non sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato.

Se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 (cfr. indicazioni Arconet).

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo e, quindi, nel presente documento, riferita al periodo residuale del mandato amministrativo (2018/2019).

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Inoltre, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Parte Seconda: contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Tra gli ulteriori strumenti di programmazione, si segnalano:

- - *il piano di razionalizzazione 2018-2020 dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili, adottato ai sensi dei commi 594-597 della L. 244/2007, approvato dalla Giunta Comunale con atto 34/2018;*
- - *la programmazione biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi redatta ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e secondo gli schemi definiti dal Decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018.*

RELAZIONE INTRODUTTIVA

L'auspicato superamento del patto di stabilità realizzato dal Governo italiano rappresenta sicuramente una boccata di ossigeno per la politica degli investimenti, anche se permangono alcune rigidità e oggettive difficoltà nella parte corrente del bilancio alla luce di una politica dei trasferimenti che continua a pesare negativamente sugli enti locali e nella parte relativa agli investimenti, dove i margini di manovra e le reali disponibilità sono fortemente condizionati da tutta una serie di voci di accantonamento, che di fatto riducono sensibilmente la reale disponibilità finanziaria. Tutto questo genera, come è emerso dalla voce di molti comuni italiani delle più diverse realtà territoriali, uno stato di incertezza e di precarietà. Al di là degli sforzi prodotti ai fini della razionalizzazione e della qualificazione della spesa, permane il rischio concreto di incidere sui servizi essenziali e su attività per certi versi irrinunciabili riducendo i margini di iniziativa della amministrazione comunale. I Comuni hanno contribuito più di tutti al risanamento dei conti pubblici, sia in termini assoluti che in proporzione agli altri comparti della PA e rispetto al peso complessivo sull'intero comparto pubblico: tagli per circa 9 miliardi di euro nel quinquennio 2011-2015, cui si sono aggiunti i maggiori vincoli di patto. Ribadire questo è necessario per comprendere e far comprendere il contesto e il perimetro entro cui oggi ci muoviamo. Gli anni che hanno imposto ai Comuni un sacrificio enorme e forse sproporzionato sono alle nostre spalle, ma le difficoltà che ci hanno lasciato le viviamo sulla nostra pelle e le scontiamo nella gestione quotidiana. Certamente il triennio 2015-17 è stato denso di innovazioni per l'assetto e la gestione finanziaria dei Comuni, con elementi di svolta su questioni decisive sia sul versante delle entrate che della spesa. La fine della stagione dei tagli lineari ed alcune importanti riforme responsabilmente accompagnate dall'ANCI (nuova contabilità, superamento del patto di stabilità, progressivo abbandono del criterio della spesa storica quale criterio di distribuzione delle risorse) hanno aperto scenari per una gestione finanziaria più trasparente e virtuosa. L'allentamento dei vincoli finanziari, dovuto all'abbandono del patto di stabilità e alla revisione della legge 243 del 2012, ha permesso di mobilitare risorse significative per il finanziamento degli investimenti locali dopo anni di relativo immobilismo. Questo nuovo quadro di regole e scelte non può da solo rappresentare un approdo definitivo e soddisfacente: gli effetti dei tagli continuano a farsi sentire e si sommano a obblighi di accantonamento di risorse sulla spesa corrente derivanti dalla nuova contabilità e agli obblighi finanziari dei rinnovi contrattuali, in un quadro di assenza di nuove fonti autonome di finanziamento e quindi di risorse date. Fin dal primo delinearci della manovra finanziaria 2018 abbiamo sottolineato che il sistema dei Comuni si trova a far fronte alle proprie funzioni istituzionali - che tendono ad aumentare di giorno in giorno, dalla protezione civile alla sicurezza, al welfare locale - nonché a nuovi obblighi di legge, con minori risorse e senza i margini di bilancio di cui dispongono lo Stato e le

Regioni. Per questo abbiamo chiesto delle modifiche ed integrazioni al disegno di legge di bilancio per il 2018 al fine di sostenere le effettive potenzialità positive dell'azione dei Comuni sul territorio e poter gestire con maggiore serenità i bilanci. Abbiamo chiesto che la legge di bilancio tenesse in maggiore considerazione l'eredità della lunga stagione di restrizione finanziaria, nonché la convergenza negativa per il 2018 di alcuni fattori critici, dai rinnovi contrattuali all'aggravio dei vincoli della nuova contabilità. Abbiamo pertanto presentato, come Anci, un complesso di emendamenti su diversi settori di interesse: alleggerimento dei vincoli sulla spesa corrente, miglioramento gestione spazi finanziari e risorse per investimenti; abbiamo chiesto nuove risorse dedicate, semplificazioni per i piccoli comuni e ampliamento del turn over; risorse per città metropolitane e province, insieme a norme per il rientro alla normalità nella gestione finanziaria e lo sblocco delle assunzioni; norme per migliorare la situazione degli enti in predissesto e dissesto, ulteriori norme per i comuni del sisma, proposte in materia di debito, di tesoreria e di riscossione locale. Sulla semplificazione amministrativa e contabile abbiamo chiesto misure immediate in particolare sui piccoli comuni e sulla contabilità economico-patrimoniale, sulla quale si stanno verificando delle difficoltà che rendono necessaria una serena riflessione sul rapporto tra gli obiettivi di trasparenza e significatività dei conti pubblici, che tutti vogliamo raggiungere e il contesto economico e di impegno di risorse umane degli strumenti che il nuovo principio contabile prescrive. La stessa capacità di positivo smaltimento delle ingenti somme che saranno via via disponibili per gli investimenti locali necessita di misure per il rafforzamento delle strutture tecniche e finanziarie dei Comuni e per lo snellimento delle procedure i progettazione e affidamento delle opere. Infine, abbiamo voluto riproporre un pacchetto di norme per un intervento organico sulla riscossione locale da troppi anni abbandonata a regole non più adeguate all'importanza del settore. Tutte le situazioni di crisi finanziaria locale hanno il tratto comune nella difficoltà di riscuotere le entrate proprie e c'è grande necessità di adeguare gli strumenti e le procedure di contrasto all'evasione e di materiale incasso delle somme dovute a criteri di efficienza, rispetto dei diritti dei cittadini e trasparenza. Non si sono create nemmeno in quest'occasione le condizioni per un approfondimento e per concertare misure di avvio. Siamo però decisi ad insistere e realizzare anche per gradi una riforma che non è più eludibile, anche a fronte del peso delle mancate riscossioni sui bilanci, dovuto al fondo crediti di dubbia esigibilità. Le proposte formulate, al di là dei tecnicismi, puntano a determinare migliori condizioni per l'azione amministrativa dei comuni nei molteplici settori che incidono sulla vita dei cittadini, attraverso la liberazione di risorse finanziarie ed umane e la rimozione di vincoli che limitano l'autonomia locale. I sindaci vivono da anni una situazione di profondo disagio, ormai arrivata ad un livello di inaccettabilità. Per questo intendiamo pronunciarci pubblicamente, superando l'isolamento nel quale ognuno di noi si sente immerso, in un clima di scarso ascolto e forse anche di mancato rispetto istituzionale. La responsabilità che sentiamo nei

confronti delle nostre comunità, la nostra quotidiana esperienza di trincea ci portano a sollevare con ancora maggiore clamore le questioni che vanamente abbiamo affrontato in ogni sede istituzionale e di rappresentanza. Nei rapporti con Governo e Parlamento i sindaci registrano ormai da troppo tempo segnali di sufficienza e scarsa attenzione. Il nostro ruolo sembra essere ridotto a quello di somministratori di amare ricette, senza poter in alcun modo incidere sulle scelte; scarso peso assumono anche le discussioni e le decisioni in sede di rappresentanza con l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia. Abbiamo fronteggiato in questi anni i disagi di un'architettura istituzionale sempre più incerta e di una burocrazia sempre più marcatamente irrigidita. Le operazioni di trasformazione delle province, di soppressione di altri soggetti pubblici e di riduzione di enti e partecipazioni, in un caotico tentativo di risparmi e semplificazioni di cui non esiste evidenza, hanno costretto i comuni a farsi carico di ritardi e problemi ulteriori rispetto a quelli già imposti dalla lunga crisi economica in atto. Il taglio dei trasferimenti dal livello centrale agli enti locali e la revisione delle politiche tributarie sempre più attuate direttamente dai comuni, ci hanno esposto nel rapporto con i cittadini, ai quali abbiamo dovuto rispondere delle inefficienze di sistema, chiedendo di più e tagliando servizi. La riforma della contabilità pubblica, la predisposizione di bilanci pluriennali ed i vincoli imposti dal patto di stabilità ci hanno paralizzati. Per anni siamo stati nell'impossibilità di predisporre in tempo utile bilanci preventivi e programmare correttamente le attività nei comuni. I pochi sostegni che arrivavano dal livello regionale si sono estinti negli ultimi anni sotto il peso dei tagli imposti anche alle regioni. Al taglio dei servizi si è aggiunto, quindi, il ridimensionamento e il rallentamento degli investimenti, che darebbero anche un minimo di aiuto alla ripresa economica. La manutenzione del patrimonio pubblico è diventata impossibile: per quella ordinaria i tagli imposti sui trasferimenti hanno impedito stanziamenti; per quella straordinaria il patto di stabilità ha bloccato per anni anche quel poco che si sarebbe potuto fare. Mancano risorse alle Province e ad altri soggetti che fino a pochi anni fa collaboravano alla gestione del territorio; ci riferiamo in particolare al caso delle attuali agenzie forestali. Non ci sono più soldi: i mezzi rimangono fermi ed il personale non opera più. La comprensibile esasperazione dei cittadini si scarica tutta negli uffici dei sindaci, rimasti gli unici a dover dar conto di tutto. Chiediamo a Parlamento e Governo di tenere conto delle nostre attuali condizioni di lavoro e di prendere provvedimenti urgenti, perché al Paese servono soluzioni e non capri espiatori.

Nonostante questo quadro di vincoli oggettivi e di diffuse restrizioni, il 2018 ha portato il nostro Comune, attraverso una politica di bilancio triennale fondata su mirati accantonamenti, al passaggio cruciale della ricapitalizzazione della Gubbio Cultura e Multiservizi S.r.l., con la conseguente messa in sicurezza di servizi fondamentali e con la reale esigibilità dei crediti maturati dal nostro ente rispetto alla società stessa, di cui siamo soci unici. Un grande atto di responsabilità, di serietà e di sana gestione politico - finanziaria.

La strategia dell'area interna è entrata nella sua fase decisiva consentendoci di avere una visione programmatica lunga, cospicue risorse per investimenti infrastrutturali, socio - sanitari,

culturali, mirati ad un sistema di trasporti e di mobilità rinnovato, ad una aggiornata politica della formazione e fondati su di una organizzazione amministrativa ed istituzionale integrata e più razionale. Tutto trapiantato verso l'obiettivo di una più efficace e integrata valorizzazione territoriale dell'area interna e della nostra area vasta umbro - marchigiana.

L'altro caposaldo della nostra iniziativa di governo, quello dell'alta formazione, grazie alla progettazione didattica attivata dalla FUCE e dalla Lumsa, al completamento degli interventi nell'ex-Seminario così come a quelli programmati nell'ex convento di San Benedetto (Università di Perugia), produrrà in tempi brevi concreti risultati attraverso l'attivazione di master, corsi di alta specializzazione, campus con ricadute di assoluto rilievo sotto il profilo culturale e formativo ma anche di ordine economico, atteso che pure dai mercati orientali (Cina) va emergendo in maniera sempre più corposa l'individuazione dell'Italia e dell'Umbria come luoghi di eccellenza per percorsi di questa natura.

Gubbio, come è noto, presenta per vastità e per caratteristiche antropiche e idrogeologiche, enormi problemi di manutenzione e di riqualificazione urbana; ha peraltro un centro storico eccellente che necessita di relevantissimi interventi ordinari e straordinari, dalla ristrutturazione di palazzi pubblici al ripristino e alla ripavimentazione di vicoli e di vie, dalla cura dell'arredo urbano agli interventi tecnologici atti a favorire la mobilità alternativa. Nell'anno in corso vanno ad effetto molteplici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in vari ambiti del territorio comunale, così come la ripavimentazione di due importanti vie del centro storico quali via Cairoli e via Concioli. Il 2018 ha visto anche la messa a regime dei varchi elettronici, passando per una fase di sperimentazione e di diffusa comunicazione nei confronti di tutti i cittadini, con l'importante risultato di garantire una più elevata qualità della vita e un maggiore rispetto dei luoghi storici e monumentali della nostra città, senza che questo abbia depresso le attività economiche o creato esasperate complicazioni all'accessibilità dei non residenti verso il centro storico stesso.

Altro elemento di particolare rilievo che ha caratterizzato l'anno in corso è stato quello dei temi della sicurezza con particolare riferimento alla Festa dei Ceri e, più in generale, alle grandi manifestazioni. Abbiamo brillantemente superato l'impegnativa sfida che si è prospettata mettendo in campo risorse importanti, pianificazione di interventi di organizzazione, grande professionalità e coordinamento di tutti i soggetti pubblici e volontari. Se poi si pensa che il nostro territorio, in virtù di una scelta strategica a favore dei soggetti più deboli e svantaggiati, ha costruito una rete sociale all'avanguardia e, al tempo stesso, richiede una promozione culturale e turistica decisiva per il nostro rilancio socio - economico, anche se molto dipenderà dai soggetti privati protagonisti del settore nell'azione sinergica che abbiamo messo in essere, risulta evidente quanto sia stretta la coperta a nostra disposizione. Non ci stancheremo quindi mai di ripetere che i comuni, proprio perché fondamentale baluardo democratico e riferimento imprescindibile dei cittadini, pretendono

dal Governo, dal Parlamento e da un'iniziativa ancora più incisiva dell'Anci e della Lega delle Autonomie, un sensibile miglioramento della loro capacità di spesa, fondata magari su criteri di virtuosità e di seria verifica dei risultati. Questa frontiera è di fondamentale importanza anche come garanzia di quella coesione sociale e di quel senso di comunità che oggi stanno correndo seri rischi di incrinarsi.

Grazie ad un grande sforzo di promozione e di iniziativa comunicativa da parte della Regione Umbria e del nostro Comune, in virtù di tutta una serie di azioni atte a favorire l'immagine della città con eventi artistico-culturali e sportivi di grande prestigio e con uno sforzo corale di tanti soggetti pubblici e privati, siamo riusciti, in un arco di tempo relativamente breve a recuperare quei flussi turistici che l'evento sismico di fine 2016 aveva largamente compromesso. In questa ottica, oltre ad aver garantito anche per il 2018 una miriade di iniziative artistico - culturali, teatrali, musicali, sportive, convegnisti con grande disponibilità e spirito collaborativo nei confronti di vari soggetti associativi, abbiamo inaugurato, in sinergia con Mibact e Diocesi, una prestigiosa mostra incentrata sulla vicenda pittorica eugubina ai tempi di Giotto, con una significativa ricaduta mediatica e promozionale. Nell'ambito della attenta strategia atta a reperire risorse straordinarie attraverso la politica dei bandi europei e non solo, va segnalato il ruolo che il Comune di Gubbio ha svolto come capofila di un bando europeo pari a un milione e ottocentomila euro nel triennio 2017 - 2019, che prevede un'attività di formazione insieme al Cesf e all'Università dei Muratori nel campo della lavorazione e del restauro della pietra e della sicurezza nei cantieri edili a favore di maestranze e di professionalità della Palestina e della Giordania.

In ordine alle politiche dell'innovazione digitale e della infrastrutturazione informatico - tecnologica, vanno ricordati due importanti obiettivi centrati proprio in questo periodo: l'implementazione della fibra ottica a beneficio del sistema scolastico e degli uffici comunali e il progetto Digipass (educazione digitale al servizio dei cittadini) che nel prossimo autunno muoverà i primi passi.

La nostra visione di città è quella di una comunità solidale, fondata sulla coesione sociale e sull'inclusione, tesa a contrastare povertà ed emarginazioni e a favorire il benessere dei cittadini. Una città aperta e accogliente, a misura di bambino, di anziano, di diversamente abile; volta a qualificare politiche di genere nel cui ambito ciascuno realizzi progetti di vita, di lavoro, di formazione, di socialità, di cultura, di religione, senza discriminazioni, violenze, minorità. Una comunità incardinata nella democrazia, nella legalità, nel dialogo, nella partecipazione, nei diritti e nei doveri della cittadinanza attiva attraverso ricche e plurali forme di esercizio individuale e associativo. Una città che sceglie lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia ambientale, consapevole del suo formidabile patrimonio di piccola capitale della cultura, vocata naturalmente al turismo, densa di sedimentazioni geologiche e storico-culturali, dotata di un centro storico eccellente e di un territorio di pregio paesaggistico-ambientale: un insieme denso di saperi, di saper fare e di sapori la cui valorizzazione va perseguita attraverso strategie di area interna, di area vasta, di integrazioni

territoriali umbre, umbro-marchigiane e dell'Italia mediana.

Una comunità forte delle sue tradizioni, ma disponibile alle trasformazioni che il futuro reclama, proiettata verso l'alta formazione, le attività universitarie, la ricerca innovativa e applicata, la promozione dei beni culturali, del sistema museale, delle valenze spirituali e naturalistiche di cui dispone.

Una città che si prende cura delle nuove generazioni, creando opportunità per orizzonti di vita, per esperienze sociali e culturali, per il lavoro in un contesto economico da ripensare puntando sulla sfida dei nuovi strumenti tecnologici, delle risorse straordinarie regionali, nazionali ed europee, di una agricoltura, di un artigianato di qualità, di un commercio rinnovati e moderni, della accelerazione di imprese in grado di entrare nella complessa competizione del mercato facendo rete e sistema.

Il Sindaco

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

La pianificazione strategica consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi prende in considerazione i seguenti aspetti:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

I tassi di crescita dell'UE e della zona euro superano le aspettative nel 2017 e si attestano al 2,4%, il livello più elevato degli ultimi 10 anni, è quanto si legge nelle previsioni di primavera della Commissione europea dello scorso 3 maggio.

La crescita dovrebbe rimanere forte nel 2018 e rallentare solo lievemente nel 2019, con tassi rispettivamente del 2,3% e del 2,0% sia nell'UE che nella zona euro.

I consumi privati sono ancora forti e nel contempo le esportazioni e gli investimenti hanno registrato un aumento. La disoccupazione continua a calare e si attesta attualmente attorno ai livelli precedenti alla crisi. Tuttavia l'economia è più esposta a fattori di rischio esterni, che sono divenuti più incisivi e più sfavorevoli.

La disoccupazione continua a calare e si attesta attualmente attorno ai livelli precedenti alla crisi. Nell'UE la disoccupazione dovrebbe continuare a diminuire, passando dal 7,6% nel 2017 al 7,1% nel 2018 e al 6,7% nel 2019. La disoccupazione nella zona euro dovrebbe scendere dal 9,1% nel 2017 all'8,4% nel 2018 e al 7,9% nel 2019.

Mentre in alcuni Stati membri la disoccupazione è ancora elevata, in altri diventa sempre più difficile coprire i posti di lavoro disponibili.

Sul piano esterno, la volatilità dei mercati finanziari registrata negli ultimi mesi è destinata a

diventare una caratteristica più costante in futuro, aumentando l'incertezza. Lo stimolo di bilancio prociclico degli Stati Uniti dovrebbe potenziare la crescita a breve termine, ma anche aumentare il rischio di surriscaldamento e la possibilità di un aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti più rapido di quanto attualmente previsto. Inoltre, un aumento del protezionismo commerciale presenta un rischio chiaramente negativo per le prospettive economiche mondiali. Si tratta di rischi che sono collegati tra di loro. A causa della sua apertura, la zona euro sarebbe particolarmente vulnerabile qualora questi rischi si materializzassero.

Nel primo trimestre del 2018 il prodotto interno lordo (Pil) italiano è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dell'1,4% nei confronti del primo trimestre del 2017.

In termini di dinamica del valore aggiunto si registrano andamenti congiunturali positivi dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+4,6%) e nell'insieme dei servizi (+0,3%) mentre l'industria segna una piccola diminuzione (-0,1%).

Nel primo trimestre, il Pil è aumentato in termini congiunturali dello 0,5% negli Stati Uniti, dello 0,2% in Francia, dello 0,3% in Germania, dello 0,1%

nel Regno Unito. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 2,8% negli Stati Uniti, del 2,3% in Germania, del 2,2% in Francia e dell'1,2% nel

Regno Unito. Nel complesso, il Pil dei paesi dell'area Euro è aumentato dello 0,4% rispetto al trimestre precedente e del 2,5% nel confronto con il primo trimestre del 2017.

Nel 2017 il pil italiano è cresciuto dell'1,5%, contro il 0,9% fatto registrare nel 2016.

su base territoriale, stante i dati preliminari pubblicati da Istat lo scorso 25 giugno, nel 2017 il Prodotto interno lordo, ha registrato una crescita superiore alla media nazionale nel Nord-ovest e nel Nord-est (+1,8% per entrambe le ripartizioni), una dinamica lievemente inferiore nel Mezzogiorno (+1,4%) e un incremento più modesto nel Centro (+0,9%).

Nel Nord-est i risultati migliori riguardano il settore che comprende commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni (+4,7%). Risulta in crescita anche il valore aggiunto dell'industria (+2,3%), dei servizi finanziari, immobiliari e professionali (+1%) e delle costruzioni (+0,4%); in forte calo, invece, il valore aggiunto dell'agricoltura (-6%) e, in misura più contenuta, quello degli altri servizi (-0,6%).

Nel Nord-ovest le maggiori spinte alla crescita si registrano per i servizi finanziari, immobiliari e professionali (+2,6%) e per il commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni (+2,1%); seguono gli altri servizi (+1,5%) e l'industria (+1,2%). Anche qui il valore aggiunto dell'agricoltura subisce una contrazione (-3,8%) mentre per il settore delle costruzioni si registra una variazione quasi nulla.

Al Centro i settori più dinamici sono l'industria (+1,7%), i servizi finanziari, immobiliari e professionali (+1,3%) e gli altri servizi (+1%). Una modesta crescita si registra anche nel settore del commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni (+0,2%). Segnano un calo, invece,

l'attività delle costruzioni (-0,6%) e soprattutto l'agricoltura (-8,4%).

Nel Mezzogiorno l'aumento del valore aggiunto è più marcato nell'industria (+4,4%), nel settore che raggruppa commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni (+3,4%) e nelle costruzioni (+3,2%). Segnano un incremento modesto i servizi finanziari, immobiliari e professionali (+0,5%). Si registrano cali per l'agricoltura (-2%) e per gli altri servizi (-1%).

Nel 2017 l'occupazione (misurata in termini di numero di occupati) è cresciuta a livello nazionale dell'1,1%. L'aumento più rilevante si osserva nelle regioni del Nord-est e del Nord-ovest (entrambe +1,3%), seguite da quelle del Centro (+1,1%). Nelle regioni del Mezzogiorno la crescita è inferiore alla media nazionale, risultando pari all'1%.

Nel Nord-ovest la crescita dell'occupazione è stata particolarmente vivace nei servizi finanziari, immobiliari e professionali (+3,1%) e negli altri servizi (+2,4%). Nel Nord-est gli aumenti più marcati si registrano nel settore del commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni (+4,4%) e nell'agricoltura (+3,1%). Nel Centro l'occupazione cresce solo nei servizi finanziari, immobiliari e professionali (+3,3%) e negli altri servizi (+2,3%) mentre nel Mezzogiorno aumenta in misura più accentuata nell'industria (+3,2%), nel settore che comprende commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni e in quello delle costruzioni (entrambi +2,7%).

Per i prossimi anni il quadro tendenziale (a legislazione vigente) delineato dal Documento di economia e finanza presentato dal Governo Gentiloni lo scorso 26 aprile, stima il PIL in crescita dell'1,5% nel 2018 e all'1,4% nel 2019, il rapporto deficit/pil che prosegue il cammino di discesa collocandosi all'1,6% nel 2018 e allo 0,8% nel 2019 per raggiungere il pareggio nel 2020. Anche il rapporto debito/pil è previsto in calo al 130,8% nel 2018, al 128% nel 2019, al 124,7 nel 2020. Il DEF non contempla il quadro programmatico che sarà frutto delle politiche decise dal Governo Conte.

TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) ⁽¹⁾						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
QUADRO PROGRAMMATICO ⁽²⁾						
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
<i>Al netto di interventi sul sistema bancario</i>	-2,5	-1,9	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,9	2,7	3,4	3,7
Interessi	4,0	3,8	3,5	3,5	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale ⁽³⁾	-0,9	-1,1	-1,0	-0,4	0,1	0,1
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,2	0,1	0,6	0,5	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽⁴⁾	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0

TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) ⁽¹⁾

Debito pubblico (netto sostegni) ⁽⁴⁾	128,6	128,4	127,5	124,8	121,6	119,0
Obiettivo per la regola del debito ⁽⁵⁾						121,2
Proventi da privatizzazioni	0,1	0,0	0,3	0,3	0,3	0,0
MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2017)						
Indebitamento netto		-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Indebitamento netto strutturale ⁽³⁾		-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Debito pubblico ⁽⁶⁾		131,6	130,0	127,1	123,9	
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2017 (settembre 2017)						
Indebitamento netto	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Saldo primario	1,5	1,7	2,0	2,6	3,3	
Interessi	4,0	3,8	3,6	3,5	3,5	
Indebitamento netto strutturale ⁽³⁾	-0,9	-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,4	0,3	0,4	0,4	
Debito pubblico ⁽⁶⁾	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9	
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽⁶⁾	128,5	128,2	126,7	123,9	120,8	
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1.680,9	1.716,9	1.766,2	1.822,6	1.878,2	1928,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Il quadro programmatico dipenderà dalla definizione degli obiettivi di politica economica da parte del futuro Esecutivo.

(3) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2017 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 13 aprile 2018). Le stime considerano per il periodo 2018-2020 proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,3 per cento del PIL annuo. Inoltre si ipotizza un aumento delle giacenze di liquidità del MEF per circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2018 e una riduzione per oltre lo 0,1 per cento del PIL nel 2019 e negli anni successivi. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente Documento.

(5) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola nel 2019 sulla base della dinamica prevista al 2021(criterio *forward-looking*). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.5.

(6) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 e 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2018-2020.

La Regione dell'Umbria è alle prese con l'uscita da una delle più difficili crisi che si sia mai trovata ad affrontare, è quanto si legge nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018-2020 approvato dal Consiglio regionale dell'Umbria lo scorso 19 dicembre.

L'indagine congiunturale di Unioncamere Umbria sul primo trimestre del 2018 rappresenta uno scenario economico caratterizzato da segnali positivi a livello tendenziale ma che risultano ridimensionati nel confronto congiunturale.

I risultati del MANIFATTURIERO, benchè numericamente più positivi che negativi, scontano il confronto con il trimestre precedente e il suo ottimo andamento.

Dall'indagine risultano positivi ordinativi in totale, ordinativi interni e occupazione, sia nel confronto congiunturale che tendenziale, mentre gli ordinativi esteri sono leggermente inferiori a

quelli del I trimestre 2017 ma in crescita rispetto alla fine del 2017.

Produzione, fatturato e fatturato interno segnano variazioni positive rispetto al I trimestre dello scorso anno mentre hanno valori negativi rispetto al trimestre precedente.

Le imprese artigiane segnano variazioni positive nel tendenziale ma negative nel congiunturale, risultato comprensibile visti i dati “molto” positivi del trimestre scorso.

A livello dimensionale le performance migliori sono quelle delle grandi imprese (oltre i 50 addetti) seguono le medie, che segnano il valore negativo più consistente (-10,2%) nel fatturato estero rispetto al trimestre precedente, e fanalino di coda per le piccole evidenziando tutte le loro difficoltà.

Per quanto attiene al COMMERCIO, il “momento” di incertezza iniziato nel 2016 e continuato per tutto il 2017, fino a sbiaditi segni di miglioramento avuti a fine 2017, torna in questi primi tre mesi del 2018 ad avere una battuta d’arresto.

Calano le vendite e calano gli ordinativi.

Per quanto riguarda l’occupazione, Unioncamere evidenzia che il 2017 si è chiuso con 354.803 occupati complessivi in Umbria, un valore in crescita dello 0,2% rispetto agli stessi dati dell’anno precedente.

Il tasso di occupazione si attestava al 63,8% superiore a quello dei due trimestri precedenti (62,2% nel terzo trimestre e 62,5% nel secondo) e in linea con il 63,5% del primo trimestre.

Il tasso di disoccupazione si attestava al 31 dicembre 2017 al 10,4% contro il 10,8% fatto registrare a fine settembre.

Situazione socio-economica

Il territorio

Superficie in Km² : 522	
Risorse idriche	
Laghi n° : 0	Fiumi e torrenti n° : 9
Strade	
Statali km: 40	Provinciali km: 105
Comunali km: 650	Vicinali km: 100
Autostrade km: 0	

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 32.432 ed alla data del 31/12/2017 secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 31.736.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1997	31483
1998	31558
1999	31418
2000	31973
2001	32393
2002	32018
2003	32393
2004	32563
2005	32622
2006	32564
2007	32804
2008	32903
2009	32985
2010	32998
2011	32969
2012	32373
2013	32632
2014	32490
2015	32217
2016	31940
2017	31736

Tabella 1: Popolazione residente

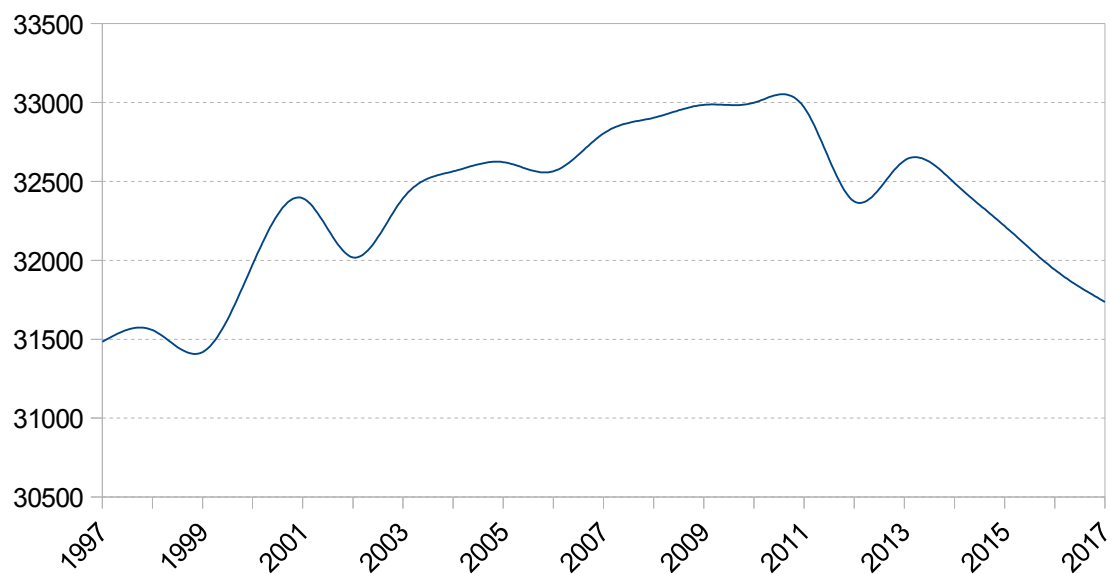


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	32432
Popolazione al 01/01/2017	31940
Di cui:	
Maschi	15474
Femmine	16466
Nati nell'anno	219
Deceduti nell'anno	433
Saldo naturale	-214
Immigrati nell'anno	416
Emigrati nell'anno	406
Saldo migratorio	10
Popolazione residente al 31/12/2017	31736
Di cui:	
Maschi	15362
Femmine	16374
Nuclei familiari	13012
Comunità/Convivenze	25
In età prescolare (0 / 5 anni)	1350
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	2469
In forza lavoro (15/ 29 anni)	4645
In età adulta (30 / 64 anni)	15171

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3982	30,60%
2	3473	26,69%
3	2639	20,28%
4	2217	17,04%
5 e più	701	5,39%
TOTALE	13012	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

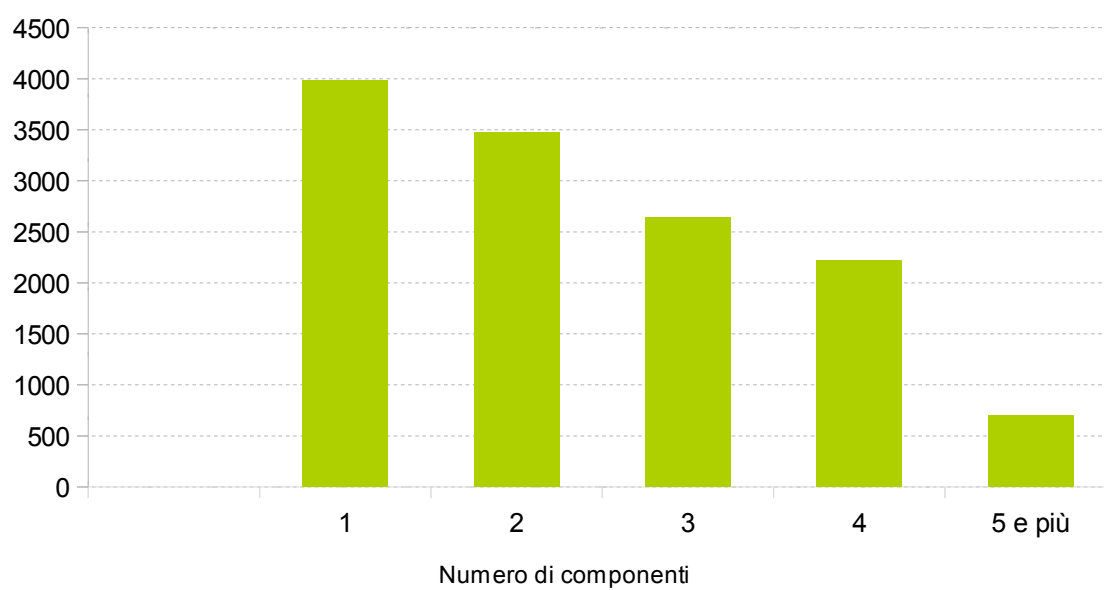
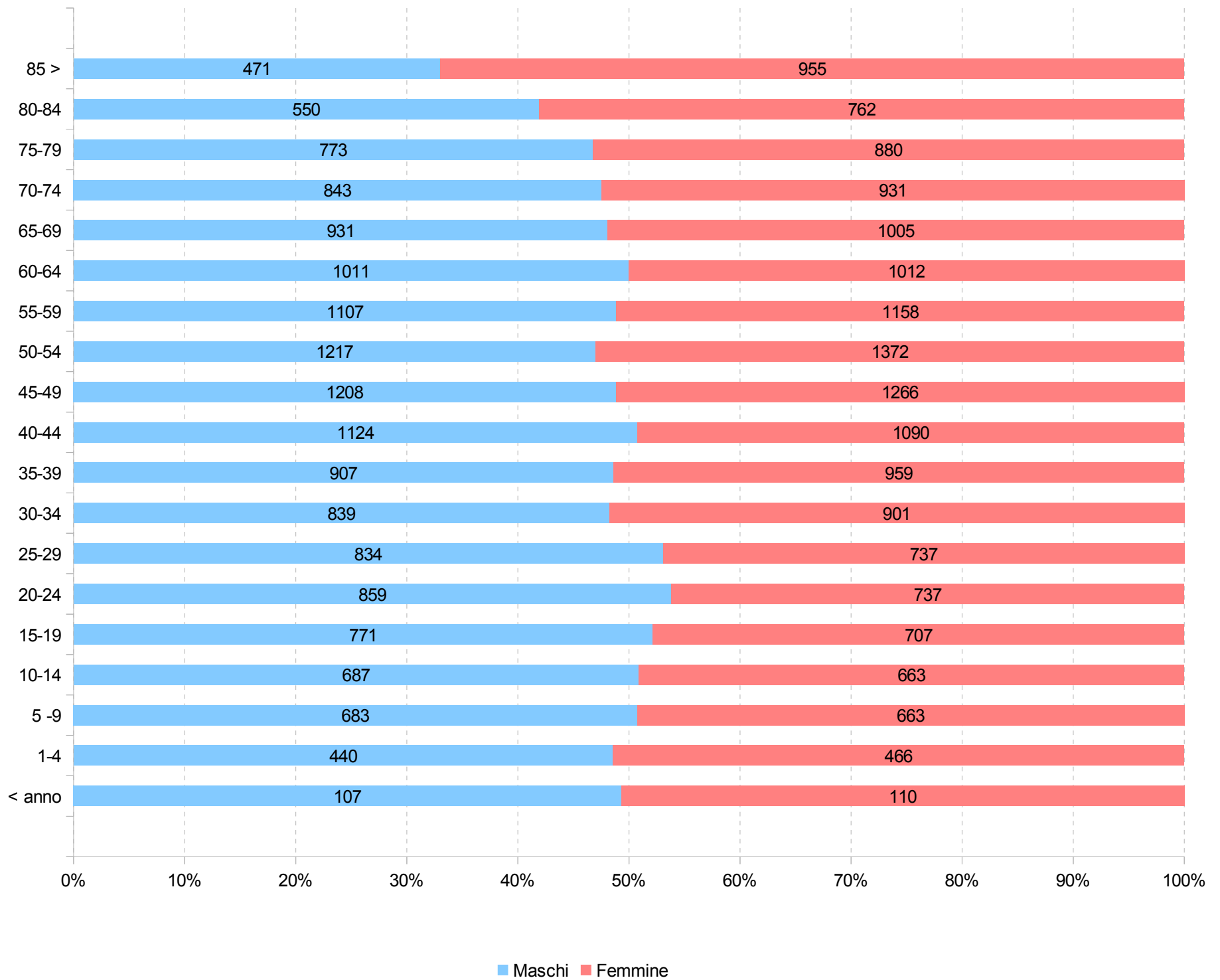


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Gubbio suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	107	110	217	49,31%	50,69%
1-4	440	466	906	48,57%	51,43%
5 -9	683	663	1346	50,74%	49,26%
10-14	687	663	1350	50,89%	49,11%
15-19	771	707	1478	52,17%	47,83%
20-24	859	737	1596	53,82%	46,18%
25-29	834	737	1571	53,09%	46,91%
30-34	839	901	1740	48,22%	51,78%
35-39	907	959	1866	48,61%	51,39%
40-44	1124	1090	2214	50,77%	49,23%
45-49	1208	1266	2474	48,83%	51,17%
50-54	1217	1372	2589	47,01%	52,99%
55-59	1107	1158	2265	48,87%	51,13%
60-64	1011	1012	2023	49,98%	50,02%
65-69	931	1005	1936	48,09%	51,91%
70-74	843	931	1774	47,52%	52,48%
75-79	773	880	1653	46,76%	53,24%
80-84	550	762	1312	41,92%	58,08%
85 >	471	955	1426	33,03%	66,97%
TOTALE	15362	16374	31736	48,41%	51,59%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso



Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica, di seguito si riassume brevemente la situazione occupazionale e dell'economia insediata del territorio del Comune di Gubbio:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego di Perugia)

	Dati al 31/12/2014	Dati al 30/06/2017
DISOCCUPATI		
- maschi	579	850
- femmine	665	974
TOTALE	1244	1824
IN ATTESA DI PRIMA OCCUPAZIONE		
- maschi	160	179
- femmine	238	196
TOTALE	398	375

Economia insediata (dati forniti dalla Camera di Commercio di Perugia - Imprese attive 2° trimestre 2018)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N.ro
A Agricoltura, silvicoltura, pesca	855
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3
C Attività manifatturiere	258
D Fornitura di energia elettrica, gas vapore e aria	5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4
F Costruzioni	408
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	703
H Trasporto e magazzinaggio	117
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	199
J Servizi di informazione e comunicazione	44
K Attività finanziarie e assicurative	70
L Attività immobiliari	110
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	61
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	58
P Istruzione	0
Q Sanità e assistenza sociale	9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	12
S Altre attività di servizi	31
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	143
X Imprese non classificate	1

Situazione di legalità del territorio

Per l'analisi della situazione di legalità del territorio si rimanda alla Sezione n. 2 del "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2018-2020*" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 01.02.2018.

Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'Ente

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate e delle spese dell'ente, si rimanda al piano degli indicatori e dei risultati di bilancio allegati al rendiconto 2017 approvato con delibera di Consiglio n. 37 del 03/05/2018, con riferimento al periodo 2015/2017.

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'Ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà. L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5, prevede che "*al Rendiconto è, tra gli altri, allegata la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'	2015	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Spese personale rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti			

Quadro delle condizioni interne all'ente

Con riferimento alle condizioni interne, nei prossimi paragrafi verranno inoltre analizzati i seguenti aspetti:

- i servizi e le strutture dell'ente;
- gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- la situazione finanziaria;
- il nuovo vincolo del pareggio di bilancio.

Verranno inoltre illustrate, relativamente ai principali contenuti della programmazione strategica, le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici delle missioni.

Si riportano di seguito i principali strumenti di pianificazione e di programmazione generale già adottati:

Atti di pianificazione adottati	Data e numero
Presentazione linee programmatiche dell'Amministrazione	Del. C.C. n. 9 del 08/07/2014
Discussione ed approvazione Piano Generale di Sviluppo -Linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione da realizzare -Periodo 2014-2019	Del. C.C. n. 84 del 07/11/2014
Documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020. Approvazione ai sensi dell'art. 170 D.Lgs. n. 267/2000	Del. C.C. n. 100 del 12/09/2017
Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.LGS. N. 267/2000. Approvazione	Del. C.C. n. 25 del 20/03/2018
Art. 151 D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118: Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione	Del. C.C. n. 26 del 20/03/2018
Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020. Approvazione	Del. G.C. n. 109 del 01/06/2018

Organizzazione e gestione dei servizi

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria.

Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono evidenziano le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Tipologia	FABBRICATO
Fabbricati Demaniali	ABITAZIONE LOC.BRANCA
	ALLOGGI E MAGAZZINI EX ECA VIA DEI CONSOLI-CAPOLUOGO
	ALLOGGIO VIA DUCALE-CAPOLUOGO
	AREA ARCHEOLOGICA EX CAMPO SPORTIVO-VIA UBALDI-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI VIA GABRIELLI-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI-MAGAZZINO VIA GATTAPONE-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI-MAGAZZINO VIA GATTAPONE-CAPOLUOGO
	CABINA ELETTRICA-LOC.PADULE
	CAPPELLA LORETO-LOC.MADONNA DI MONTECCHI
	CAPPELLA ORFANELLE-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
	CAPPELLUCCIA 1-VIA S.UBALDO-CAPOLUOGO
	CAPPELLUCCIA 2-VIA S.UBALDO-CAPOLUOGO
	CENTRALE ACQUEDOTTO NUOVA-LOC.RAGGIO
	CENTRO SOCIALE ANZIANI VIA FONTE AVELLANA-CAPOLUOGO
	CHIESA DELLA VITTORINA-VIA DELLA VITTORINA-CAPOLUOGO
	CHIESA DI S.MARCO VIA S.MARCO-LOC.S.MARCO
	CHIESA DI S.UBALDO-VIA S.UBALDO
	CHIESETTA LOC.S.MARIA MADDALENA-FERRATELLE
	CIMITERO CAPOLUOGO
	CIMITERO DI BISCINA
	CIMITERO DI BRANCA
	CIMITERO DI CAILETO
	CIMITERO DI CAMPOREGGIANO
	CIMITERO DI CARBONESCA

CIMITERO DI CARESTELLO
CIMITERO DI CARPIANO
CIMITERO DI CASTIGLIONE-NUOVO
CIMITERO DI CASTIGLIONE-VECCHIO
CIMITERO DI COLONNATA
CIMITERO DI COLPALOMBO
CIMITERO DI FEBINO
CIMITERO DI GOREGGE
CIMITERO DI MOCAIANA
CIMITERO DI MONTANALDO
CIMITERO DI MONTELOVESCO
CIMITERO DI MONTELUIANO
CIMITERO DI MORENA
CIMITERO DI NOGNA
CIMITERO DI PETAZZANO
CIMITERO DI PIEVE D'AGNANO
CIMITERO DI PISCIANO
CIMITERO DI S.ANDREA DEL CALCINARO
CIMITERO DI S.BARTOLOMEO DI BURANO
CIMITERO DI S.BENEDETTO VECCHIO
CIMITERO DI S.CRISTINA
CIMITERO DI S.MARGHERITA DI BURANO
CIMITERO DI S.MARIA DI BURANO
CIMITERO DI S.MARTINO IN COLLE
CIMITERO DI SALIA
CIMITERO DI SERRABRUNAMONTI
CIMITERO DI TORRE CALZOLARI
CIMITERO DI TORRE DEL'OLMO-DEMOLITO
CIMITERO DI VAL DI CHIASCIO
CIMITERO DI VALLINGEGNO
CIMITERO DI VILLAMAGNA
CIMITERO LOC.SCRITTO
COMPLESSO EX SEMINARIO-P.ZZA G.BRUNO-CAPOLUOGO
COMPLESSO MONUMENTALE S.PIETRO-P.ZZA S.PIETRO-CAPOLUOGO
COMPLESSO S.BENEDETTO-VIA TIFERNATE-CAPOLUOGO
COMPLESSO S.LUCIA-LOC.BORGO S.LUCIA
COMPLESSO S.SPIRITO-VIE MAZZATINTI-GIOIA-CAIROLI-CAP
CONVENTO DI S.UBALDO-VIA S.UBALDO
DEPURATORE LOC.PADULE-S.ERASMO
DEPURATORE-LOC.RAGGIO
DISCARICA LOC.COLOGNOLA
EX CHIESA DI SAN FELICISSIMO-LOC.CROCIFISSO
EX FABBRICATO RURALE PARCO DEL TEATRO ROMANO-CAPOLUOGO
EX IMPIANTI ACQUEDOTTO-LOC.SCRITTO
EX IMPIANTO ACQUEDOTTO-LOC.MADONNA DEL PONTE
EX PALAZZO COMUNALE-ELEMENTARE-MATERNA-LOC.CARBONESCA
EX POZZO-LOC.BRANCA-PONTEROSSO
EX SERBATOIO ACQUEDOTTO VIA DEL CAMIGNANO-CAPOLUOGO
EX SOLLEVAMENTO ACQUEDOTTO-LOC.BRANCA
EX VILLINO MARVARDI VIA S.UBALDO 3-CAPOLUOGO
FABBRICATO CALATA FERRANTI-VIA MAZZATINTI-CAPOLUOGO
FABBRICATO LATO SUD P.ZZA S.PIETRO-CAPOLUOGO
FABBRICATO LOC.PALAZZO CHIESCE
FABBRICATO VIA CAMIGNANO ANG.VICOLO ANTONINI-CAPOLUOGO

FONTANA PUBBLICA VIA GABRIELLI-CAPOLUOGO
IMPIANTI ACQUEDOTTO VIA S.UBALDO-CAPOLUOGO
IMPIANTI ACQUEDOTTO-LOC.CARBONESCA
IMPIANTI ACQUEDOTTO-LOC.S.MARIA DI BURANO
IMPIANTO ACQUEDOTTO LOC.COLONNATA
IMPIANTO ACQUEDOTTO S.ANNUNZIATA-LOC.TORRE CALZOLARI
IMPIANTO ACQUEDOTTO-INVASO-LOC.BOTTACCIONE
IMPIANTO ACQUEDOTTO-LOC.CAMPOREGGIANO
IMPIANTO ACQUEDOTTO-LOC.SCOTONARA
IMPIANTO ACQUEDOTTO-PRESA SU FOSSO-LOC.S.MARCO
IMPIANTO ACQUEDOTTO-VOC.MONTACCIO
IMPIANTO ACQUEDOTTO-VOCABOLO CECCONARA
IMPIANTO SPORTIVO-ARCO-RUGBY-VOC.COPPIOLO
LAVATOIO C.SO SEMONTE-LOC.SEMONTE
LOCALE INGRESSO ASCENSORI VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
LOCALI ESPOSIZIONI P.ZZA PENSILE-VIA BALDASSINI-CAPOLUOGO
LOCALI EX APT P.ZZA ODERISI-CAPOLUOGO
MAGAZZINO VIA PERUGINI-CAPOLUOGO
MAGAZZINO VIA REPOSATI-CAPOLUOGO
MAUSOLEO 40 MARTIRI-VIA DEL MAUSOLEO-CAPOLUOGO
MURA URBICHE E CASSERO-CAPOLUOGO
NEGOZIO VIA SAVELLI 3-CAPOLUOGO
PALAZZO DEI CONSOLI-P.ZZA GRANDE-CAPOLUOGO
PALAZZO DEL BARGELLO-LARGO DEL BARGELLO-CAPOLUOGO
PALAZZO DEL TURISMO P.ZZA S.GIOVANNI-CAPOLUOGO
PALAZZO FONTI VIA FABIANI-VIA SAVELLI-CAPOLUOGO
PALAZZO ORFANELLE NORD-MAPP.324-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
PALAZZO ORFANELLE SUD-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
PALAZZO PALMI-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
PALAZZO RONCHI VIA DEL POPOLO-CAPOLUOGO
PALESTRA S.PIETRO VIA ARMANNI-CAPOLUOGO
PARCO RANGHIASCI-VIA DELLA CATTEDRALE-CAPOLUOGO
PORTA SAN PIETRO-VIA FALCUCCI-CAPOLUOGO
PORTA SANTA CROCE-B.GO DAMIANI-VIA GABRIELLI-CAPOLUOGO
PORTA SANTA LUCIA-B.GO DAMIANI-CAPOLUOGO
PORTA SANT'UBALDO VIA PORTA S.UBALDO-CAPOLUOGO
POZZI LOC.BRANCA
POZZI LOC.RAGGIO
POZZI VOC.PIAGGIOLA-LOC.CASAMORCIA
POZZO E CABINA ELETTRICA-LOC.PALAZZACCIO DI MONTE LETO
POZZO E MAGAZZINO-LOC.SAN MARCO
POZZO LOC.PONTE D'ASSI
POZZO VOC. CAI BALDINI
POZZO VOC. CANCELLO
POZZO VOC. CASA DELLA FONTE
RESIDENZA COMUNALE-P.ZZA GRANDE-CAPOLUOGO
ROCCA PARCO DI MONTE INGINO
SEDE COORDINAMENTO VOLONTARIATO-VIA ARMANNI-CAPOLUOGO
SERBATOI ACQUEDOTTO LOC.BELVEDERE
SERBATOI ACQUEDOTTO-LOC.CARBONESCA
SERBATOI ACQUEDOTTO-VOC.SUELLE-LOC.SEMONTE
SERBATOIO ACQUEDOTTO INTERRATO-LOC.SEMONTE
SERBATOIO ACQUEDOTTO LOC.ZANGOLO
SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.CASAMORCIA

	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.CASTIGLIONE
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.COLPALOMBO
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.LORETO ALTO
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.MONTELOVESCO
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.RAGGIO
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.S.MARTINO IN COLLE
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.SEMONTE
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.TORRE CALZOLARI
	SERBATOIO E PRESA ACQUEDOTTO-VOC.CATIGNANO
	SERBATOIO IDRICO FRAZIONE DI COLPALOMBO
	SFIORATORE FOGNATURE VIA DELLA PIAGGIOLA-CAPOLUOGO
	TAVERNA S.GIORGIO LOCALI EX ECA VIE CRISTINI-BALDASSINI-CAP
	TEATRO COMUNALE VIA DEL POPOLO-CAPOLUOGO
	TORRE-LOC.TORRE CALZOLARI ALTA
	UFFICI COMUNALI E PRETURA VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
	VECCHIA CENTRALE ACQUEDOTTO-LOC.RAGGIO
Fabbricati Disponibili	CENTRO VOLO - ALIGUBBIO
	EX SCUOLA ELEM-CENTRO SOCIALE ANZIANI VIA PADULE-LOC.PADULE
	EX SCUOLA ELEMENTARE VIA S.MARCO-LOC.S.MARCO
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC. NOGNA
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.MORENA
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.PONTE D'ASSI
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.BENEDETTO VECCHIO
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.SPADA
	EX SCUOLA ELEMENTARE-PROLOCO-LOC.COLPALOMBO
	FABBRICATO COLONICO LOC.CIMA GHIGIANO
	FABBRICATO COLONICO LOC.MADONNA DEL PONTE-LE TROSCIACCE
	FABBRICATO COLONICO LOC.PETAZZANO-PICCHI
	FABBRICATO COLONICO LOC.PETAZZANO-TOGNOLONI
	FABBRICATO COLONICO LOC.SAN MARTINO IN COLLE-BASSO
	FABBRICATO COLONICO VOC.BELVEDERE-LOC.PETAZZANO
	FABBRICATO COLONICO VOC.FUSCIANO-LOC.GOREGGE
	FABBRICATO COLONICO VOC.OLMOTONDO 1
	FABBRICATO COLONICO VOC.OLMOTONDO 2-LOC.CIPOLLETO
	FABBRICATO COLONICO VOC.PIANALE-LOC.PISCIANO
	FABBRICATO COLONICO VOC.PRATALE-LOC.NOGNA
	FABBRICATO COLONICO VOC.RANCHI BASSI-LOC.BUARELLA
	FABBRICATO COLONICO VOC.VOLPE-LOC.TORRE CALZOLARI
	FABBRICATO COLONICO VOCABOLO COPPIOLO
	FABBRICATO LOC.FONTANELLE
	FABBRICATO LOC.PALAZZO CHIESCE
	FABBRICATO MADONNA DELLA PERGOLA
	MAGAZZINO LOC. CIPOLLETO
	MAGAZZINO/GARAGE LOC.ZAPPACENERE
	MANEGGIO LOC.FORNACETTE BASSE
	PISTA AEROMODELLI-VOCABOLO CANALECCE
	PISTA AUTOMODELLI VIA UBALDI-CAPOLUOGO
	TETTOIA VIA DEL VIVAIO LOC.PADULE
Fabbricati Indisponibili	AREA PER REALIZZAZIONE "CENTRO DI VITA ASSOCIATA"
	BOCCIODROMO COMUNALE VIA DEL BOTAGNONE-CAPOLUOGO
	C.V.A.-LOC.PADULE
	CANILE COMUNALE LOC.TORRACCIA
	CENTRO DISABILI VIA VERDI-CAPOLUOGO
	CENTRO SCOLASTICO-LOC.MOCAIANA

EX MATTATOIO COMUNALE VIA DELLA PIAGGIOLA-CAPOLUOGO
EX SCUOLA ELEMENTARE LOC.CAMPOREGGIANO
EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.CRISTINA
FABBRICATO LOC.COLPALOMBO
FABBRICATO SPORTIVO LOC. COLPALOMBO
GARAGE VIA SAN BIAGIO
IMM. EDIFICIO ANZIANI MADONNA DEI PERUGINI
IMPIANTO PISTA RUZZOLONE-VOC.COPPIOLO
IMPIANTO SPORTIVO LOC.ZAPPACENERE
IMPIANTO SPORTIVO VIA L.DA VINCI-TINTORETTO-CAPOLUOGO
IMPIANTO SPORTIVO-LOC.CAMPOREGGIANO
IMPIANTO SPORTIVO-LOC.CARBONESCA
IMPIANTO SPORTIVO-RICREATIVO-LOC.PADULE
IMPIANTO SPORTIVO-VOC.FONTANELLE
ISTITUTO STATALE D'ARTE VIA DELL'ARBORETO-CAPOLUOGO
LICEO GINNASIO MAZZATINTI-P.LE LEOPARDI-CAPOLUOGO
MAGAZZINO COMUNALE VIA VENATA-LOC.VENATA
MAGAZZINO VIA VERDI-CAPOLUOGO
MATTATOIO COMUNALE-VOC.COPPIOLO-LOC.S.SECONDO
PALESTRA LOC.CIPOLLETO
PARCHEGGIO MULTIPIANO DELLA FUNIVIA
PIASTRA POLIVALENTE VIA UBALDI-CAPOLUOGO
PISCINA COMUNALE-TENNIS V.LE LEONARDO DA VINCI-CAPOLUOGO
RESIDENZA PSICHIATRICA-VOC.FORNACETTE ALTE
SCUOLA ELEMENTARE A.MORO-VIA MAGELLANO-CAPOLUOGO
SCUOLA ELEMENTARE LOC.CIPOLLETO
SCUOLA ELEMENTARE VIA DELLA FERROVIA-LOC.PADULE
SCUOLA ELEMENTARE VIA MADONNA DEL PONTE-CAPOLUOGO
SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.MARIA DI BURANO
SCUOLA ELEMENTARE-LOC.SCRITTO
SCUOLA ELEMENTARE-LOC.TORRE CALZOLARI
SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA LOC.SCORCELLO
SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA-PALESTRA-LOC.SEMONTE
SCUOLA MATERNA SHANGAY-VIA MADONNA DI MEZZO PIANO-CAP
SCUOLA MATERNA V.LE LEONARDO DA VINCI-CAPOLUOGO
SCUOLA MATERNA V.LE LEONARDO DA VINCI-CAPOLUOGO
SCUOLA MATERNA VIA DELLA FERROVIA-LOC.PADULE
SCUOLA MATERNA-LOC.BRANCA
SCUOLA MATERNA-LOC.TORRE CALZOLARI
SCUOLA MATERNA-LOC.VILLA FASSIA
SCUOLA MATERNA-PALESTRA-LOC.SAN MARCO
SCUOLA MEDIA NELLI-ISTITUTO PROFESS.VIA PARRUCCINI-CAP
SCUOLA MEDIA-ELEMENTARE-MATERNA VIA PERUGINA-CAPOLUOGO
SCUOLA MEDIA-PALESTRA-LOC.BRANCA
SEDE PROLOCO-EX CASELLO FFSS-LOC.BRANCA
SERBATOIO IDRICO VIA DELLE VIGNE
STADIO BARBETTI VIA PARRUCCINI-CAPOLUOGO
TETTOIA LOC.CIPOLLETO
VIVAIO FORESTALE VOCABOLO COPPIOLO

STRUTTURE SCOLASTICHE	Numero	Numero Posti
Asili Nido	4	82
Scuole materne	14	691
Scuole elementari	12	1391
Scuole medie	4	791

RETI	Tipo	Km.
Rete fognaria	Bianca	30,50
Rete fognaria	Nera	13,00
Rete fognaria	Mista	100,00
Rete gas		128,00

AREE PUBBLICHE	Numero	Kmq.
Aree verdi, parchi, giardini	10	1,40

ATTREZZATURE	Numero
Mezzi Operativi	32
Veicoli	40
Personale Computer	223

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
Trasporti scolastici	Affidamento a terzi	Ditta TURISMO FRATARCANGELI COCCO Sas
Anagrafe e stato civile	Diretta	
Asili nido	Affidamento a terzi	Ditta KAIROS SOC. COOP. SOCIALE
Mattatoi pubblici	Affidamento a terzi	T.C.E. Di Ferranti Paolo s.a.s.
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	TEKNOSERVICE s.r.l.
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI soc . Coop a r.l.
Parcheggi custoditi e parchimetri	Società del gruppo pubblico locale	GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI srl
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	SOPRA IL MURO soc.coop. sociale

Gli strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto Territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

DENOMINAZIONE	Tipologia	Attivo/Previsto
Regione Umbria e Azienda ULS Umbria 1	Accordo di programma	Previsto

di cui si riportano le seguenti informazioni:

Oggetto	Promozione iniziative volte alla riqualificazione dell'area PUC 2
Soggetti partecipanti	Regione Umbria e Azienda USL Umbria 1
Impegni finanziari previsti	5.260.728,17
Durata	
Data di sottoscrizione	06/05/15

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci degli ultimi tre esercizi chiusi degli organismi e enti strumentali, delle società controllate e partecipate dell'ente. Sono inoltre evidenziati gli organismi, gli enti e le società facenti parte del Gruppo amministrazione pubblica (GAP) come definito con delibera di Giunta comunale n. 208 del 06/12/2016.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	MOTIVO INCLUSIONE NEL GAP
ORGANISMI STRUMENTALI	Nessuno detenuto		
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Nessuno detenuto		
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Ambito territoriale Integrato 1	24,32%	Enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui di cui al comma 2 del citato art.11 ter
	Fondazione Teatro stabile		Enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui di cui al comma 2 del citato art.11 ter
SOCIETA' CONTROLLATE	Gubbio Cultura Multiservizi s.r.l. (in liquidazione)	100%	Società controllata in cui il comune ha il possesso diretto della maggioranza dei voti esercitabili
	Centro Servizi S.Spirito s.p.a (in liquidazione)	76,98%	Società controllata in cui il comune ha il possesso diretto della maggioranza dei voti esercitabili

Nella tabella che segue vengono riportate le società direttamente partecipate dal Comune di Gubbio come identificate con delibera di Consiglio n. 109 del 05/10/2017 di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016 N. 175.

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	02870860547	Gubbio Cultura e Multiservizi s.r.l. in liquidazione	2006	100,00	Gestione farmacia, parcheggi e parcometri, musei	SI	SI	NO	NO
Dir_2	01948180540	Centro Servizi Santo Spirito s.p.a. in liquidazione	1992	76,98	Promozione turistica e culturale organizzazione eventi	SI	NO	NO	NO
Dir_3	00252640545	Consorzio Acquedotti Perugia s.r.l. in sigla CONAP s.r.l.	1994	3,68	Gestione acquedotti	NO	NO	NO	NO
Dir_4	462720541	Funivia Colle Eletto s.r.l.	1959	4,90	Gestione e valorizzazione impianto di	NO	NO	NO	NO

					funivia locale				
Dir_5	01848120547	Ponti Engineering società consortile a r.l.	1990	1,08	Progettazione impianti e macchinari di alta ingegneria	NO	NO	NO	NO
Dir_6	01175590544	Sienergia s.p.a. in liquidazione	1980	0,89	Progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, riordino ed esercizio di opere di conduzione e trasporto di prodotti energetici sostenibili e rinnovabili	NO	NO	NO	NO
Dir_7	00515910545	Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto regionale umbro di sant'Egidio s.p.a. - S.A.S.E. S.P.A.	1977	0,01	Sviluppo, progettazione, gestione, manutenzione di impianti ed infrastrutture per l'esercizio di attività aeroportuale	NO	NO	NO	NO
Dir_8	01476930548	SO.GE.PU. S.p.a.	1984	0,09	Gestione rifiuti	NO	NO	NO	NO
Dir_9	02634920546	UMBRA ACQUE s.p.a.	2002	1,19	Gestione servizi idrici integrati	NO	NO	NO	NO
Dir_10	03761180961	UMBRIA DIGITALE Soc.a r.l.	2002	0,005	Consulenza nel settore delle tecnologie informatiche	NO	NO	NO	NO

DENOMINAZIONE	Tipologia	% di partecipaz.	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Ambito Territoriale integrato 1 per i servizi sociali e per il servizio idrico (cessato il 01/04/2017)	Ente Pubblico	24,39%	216.150,58	358.384,91	200.704,22
AURI - Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - Dal 01/04/2017 subentra ai cessati 4 ATI (Ambiti Territoriali Integrati) in materia di Servizio Idrico Integrato e Rifiuti	Ente Pubblico				
Fondazione TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	Ente di diritto privato	Ente Fondatore - Atto di adesione delib CC n. 114 del 24/06/1992	-48.268,00	44.750,00	-271.015,00
Umbria Digitale S. C a r.l.	Società partecipata	0,005%		36.029,00	27.962,00
Gubbio Cultura e Multiservizi srl - IN LIQUIDAZIONE	Società partecipata	100,00%	365,00	-1.324.785,00	-242.625,00
S.A.S.E. spa	Società partecipata	0,01%	-1.176.389,00	-845.976,00	-320.973,00

Funivia Colle Eletto s.r.l.	Società partecipata	4,90%	55.128,00	51.645,00	41.107,00
SO.GE.PU. Spa -	Società partecipata	0,09%	91.003,00	182.121,00	177.768,00
Umbra Acque spa	Società partecipata	1,19%	1.793.625,00	304.521,00	695.340,00
Ponti Engineering Scarl	Società partecipata	1,08%	5.963,00	-56.489,00	23.242,00
CONAP srl	Società partecipata	3,68%	-457.133,00	-407.651,00	-377.854,00
SI(e)NERGIA spa - IN LIQUIDAZIONE	Società partecipata	0,89%	-628.452,00	169.290,00	143.071,00
Centro servizi S.Spirito spa (in liquidazione)	Società partecipata	76,98%	-81.887,00	-17.643,00	-18.789,00

Si rappresenta che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30/03/2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1 c. 612 L. 190/2014, e con Decreto sindacale n. 2 del 01/04/2016 è stata elaborata la relazione sui risultati conseguiti relativamente al medesimo piano operativo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 05/10/2017, è stata operata la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100. E' stata quindi effettuata una ricognizione generale di tutte le partecipazioni possedute dall'ente, individuata, quale partecipazione da alienare, quella detenuta nella Società Ponti Engineering società consortile a r.l., ritenuta non più indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente, mentre è stato deciso di mantenere la partecipazione nella società Funivia Colle Eletto s.r.l., in considerazione dell'attività esercitata, mirando alla valorizzazione turistica volta al rilancio economico del territorio eugubino ed umbro.

Per quanto riguarda invece la società Gubbio Cultura e Multiservizi srl in liquidazione, il Consiglio comunale con proprio atto n. 108 del 05/10/2017 ha, tra gli altri, preso atto e valutato il piano strategico aziendale presentato da ultimo dal liquidatore in data 03/10/2017, rivisitato sulla base degli indirizzi di cui alle deliberazioni consiliari nn. 61/2017 e 90/2017, nonché dell'istruttoria svolta dal Comitato per la Governance ed il Controllo e dai dirigenti/responsabili dei servizi competenti per materia, esprimendosi nel senso della sua "concreta attuabilità", sia in relazione alle azioni di risanamento previste sia riguardo ai risultati economici finanziari positivi indicati.

Ha inoltre preso atto che il Piano, sulla base dei contenuti espressi dal liquidatore, consente, con prudenza e ragionevolezza, di assicurare una continuità aziendale dal punto di vista economico e la sostenibilità finanziaria per gli esercizi a seguire e ha, pertanto, deliberato di perseguire l'obiettivo di addivenire alla ricapitalizzazione e contestuale revoca dello stato di liquidazione della società, che avverrà con successivo proprio atto, stante l'interesse pubblico perseguito dalla

suddetta operazione di ricapitalizzazione della società in relazione ai propri scopi sociali.

Il Consiglio comunale con successivo atto n. 48 del 26/06/2018 ha dato atto che l'andamento di bilancio del primo quadrimestre del 2018 della società Gubbio Cultura e Multiservizi srl è positivo,

ha quindi deliberato di ripianare le perdite di esercizio della società IN LIQUIDAZIONE e, quali indirizzi politico-amministrativo ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. g), del TUEL, autorizza il sindaco, nell'esercizio dei diritti di socio:

- . ad approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2017 e degli ulteriori atti collegati;

- . al ripiano delle perdite d'esercizio;

- . alla revoca dello stato di liquidazione con l'eliminazione della causa di scioglimento ai sensi del combinato disposto degli articoli 2487-ter del codice civile e 7, commi 1, 2 e 7, del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (dlgs 18/08/2016, n. 175 e s.m.i.) con la nomina dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo.

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, nonché le previsioni per l'esercizio in corso e per il triennio 2018/2020.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	399.217,08	515.377,11	342.788,43
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	1.834.072,88	4.351.891,23	252.128,06
Avanzo di amministrazione applicato	1.193.916,96	59.998,83	2.147.092,07	1.033.512,97	1.802.999,46
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.759.789,96	18.283.979,69	17.744.323,12	17.545.605,88	17.564.331,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.437.975,13	3.259.417,85	2.532.177,22	2.886.588,17	2.918.554,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.529.102,80	4.149.642,99	5.629.795,03	5.739.714,22	5.473.059,78
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.677.503,61	3.002.138,93	3.976.850,34	1.363.943,80	1.324.387,72
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	40.598.288,46	28.755.178,29	34.263.527,74	33.436.633,38	29.678.248,92

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Di seguito le previsioni assestate per l'anno in corso e per il triennio 2019/2021

Entrate (in euro)	PREVISIONE ASSESTATATA 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	333.882,58	0,00	,00	,00
Utilizzo FPV di parte capitale	790.876,10	7.904.000,00	1.544.154,70	,00
Avanzo di amministrazione applicato	1.531.798,59	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.261.320,60	18.308.700,00	18.388.700,00	18.388.700,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.382.967,82	4.113.524,35	3.599.498,76	3.599.498,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.186.658,36	4.141.616,42	4.129.258,42	4.129.258,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	32.689.629,93	5.601.654,70	2.623.994,45	2.623.994,45
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	381.000,00	,00	,00	,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	381.000,00	,00	,00	,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	,00	,00	,00	,00
TOTALE	64.939.133,98	40.069.495,47	30.285.606,33	28.741.451,63

Evoluzione delle spese (impegnato)

Nell'ordinamento contabile definito dal D.Lgs. 118/2011, la struttura della spesa privilegia l'aspetto funzionale rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli e macroaggregati. Il Decreto, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche l'articolazione dei titoli.

Di seguito, per agevolare il processo di lettura, si è mantenuto anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni e programmi.

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	25.513.403,39	23.848.116,61	23.500.320,00	23.434.289,50	23.793.360,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.722.894,66	2.970.581,37	3.614.411,52	5.559.374,65	1.932.924,57
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	34,98	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.286.225,91	1.077.799,81	1.012.013,82	667.439,72	690.106,54
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.522.523,96	27.896.497,79	28.126.780,32	29.661.103,87	26.416.391,73

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Di seguito le previsioni per l'anno in corso e per il triennio 2019/2021

Spese (in euro)	PREVISIONE ASSESTATA 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Titolo 1 - Spese correnti	29.694.027,95	25.934.840,77	25.549.657,18	25549657,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	34.173.606,03	13.505.654,70	4.168.149,15	4.168.149,15
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	381.000,00	,00	,00	,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	690.500,00	629.000,00	567.800,00	567.800,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	,00	,00	,00	,00
TOTALE	64.939.133,98	40.069.495,47	30.285.606,33	30.285.606,33

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.038.063,57	1.968.298,25	3.845.016,09	4.858.720,31	5.568.916,75
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.038.063,57	1.968.298,25	3.845.016,09	4.858.720,31	5.568.916,75

Tabella 7: Partite di giro

Di seguito le previsioni per l'anno in corso e per il triennio 2019/2021

Servizi c/terzi (in euro)]	PREVISIONE ASSESTATA 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.868.300,00	6.815.000,00	6.815.000,00	6.815.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.868.300,00	6.815.000,00	6.815.000,00	6.815.000,00

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	18.227.700,00	18.261.320,60	10.447.572,84	57,21	7.364.893,98	40,33	3.082.678,86
Entrate da trasferimenti	4.333.900,43	4.382.967,82	1.502.076,18	34,27	1.211.404,45	27,64	290.671,73
Entrate extratributarie	5.086.856,44	6.186.658,36	3.761.889,96	60,81	1.878.333,90	30,36	1.883.556,06
TOTALE	27.648.456,87	28.830.946,78	15.711.538,98	54,5	10.454.632,33	36,26	5.256.906,65

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa** di cui al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità e altro), dalle tasse (Tasi, Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Nel Titolo II sono indicati i trasferimenti correnti provenienti dallo Stato, da altri Enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. Tra questi rivestono particolare rilevanza i trasferimenti regionali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili

da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per servizi resi ai cittadini.

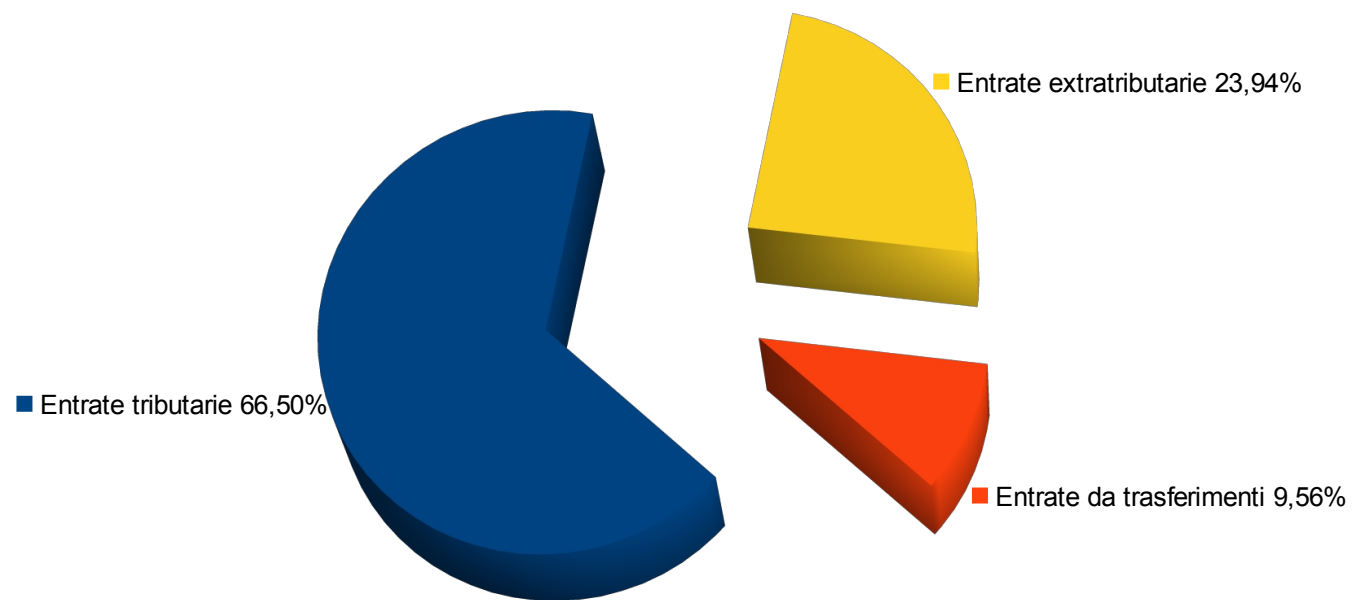


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2011	16.983.503,81	3.143.326,14	5.249.491,70	32969	515,14	95,34	159,23
2012	18.537.779,96	2.472.375,38	6.006.880,65	32373	572,63	76,37	185,55
2013	16.759.789,96	4.437.975,13	15.529.102,80	32632	513,60	136,00	475,89
2014	18.283.979,69	3.259.417,85	4.149.642,99	32490	562,76	100,32	127,72
2015	17.744.323,12	2.532.177,22	5.629.795,03	32200	551,07	78,64	174,84
2016	17.545.605,88	2.886.588,17	5.739.714,22	31940	549,33	90,38	179,70
2017	17.564.331,26	2.918.554,21	5.473.059,78	31736	553,45	91,96	172,46

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come gli interventi normativi degli ultimi anni hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante, determinando una riduzione di entrate per trasferimenti in corrispondenza di un aumento delle entrate tributarie.

Le maggiori entrate nei proventi del titolo terzo nell'anno 2013 si riferiscono ad un'entrata a tantum prevista nel disciplinare di gara per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del gas naturale. La medesima entrata, introitata nella parte corrente, ha finanziato integralmente il corrispettivo al gestore uscente per la cessione delle reti e degli impianti, collocato nella parte in conto capitale.

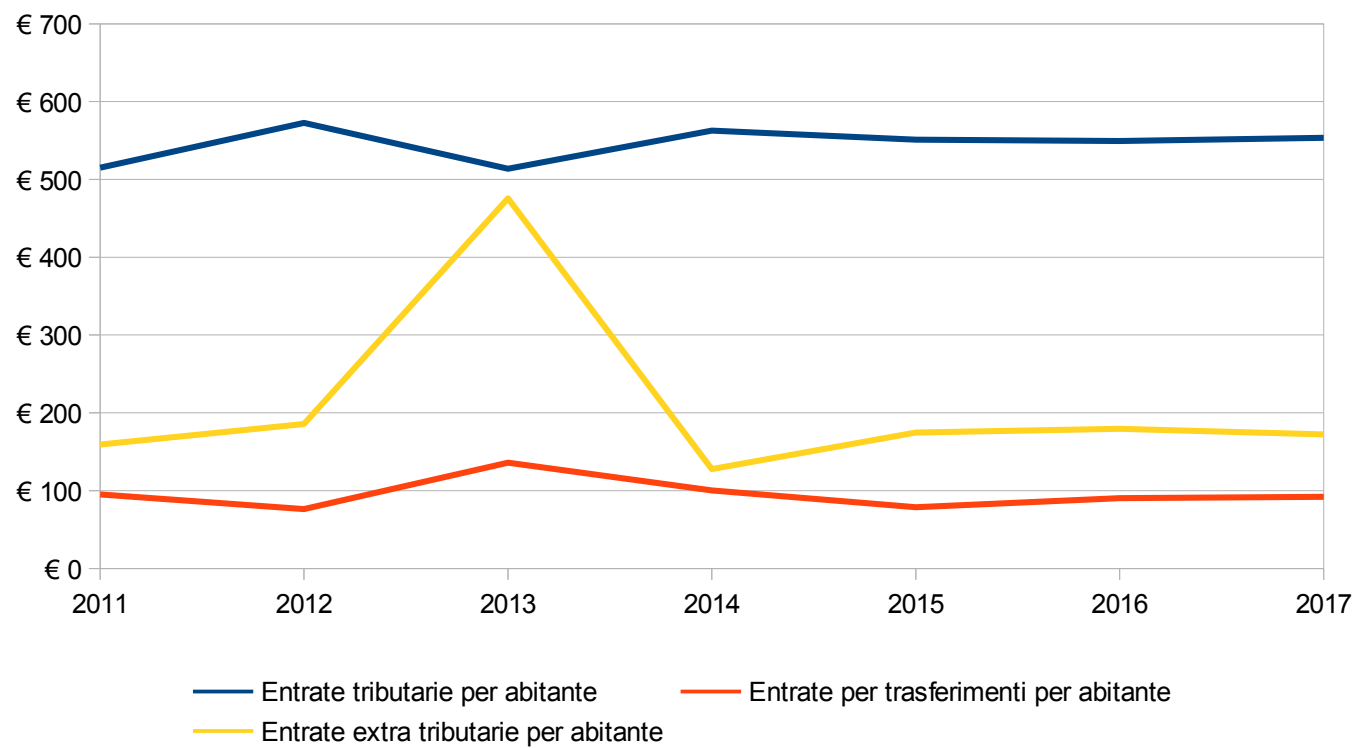


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2011 all'anno 2017

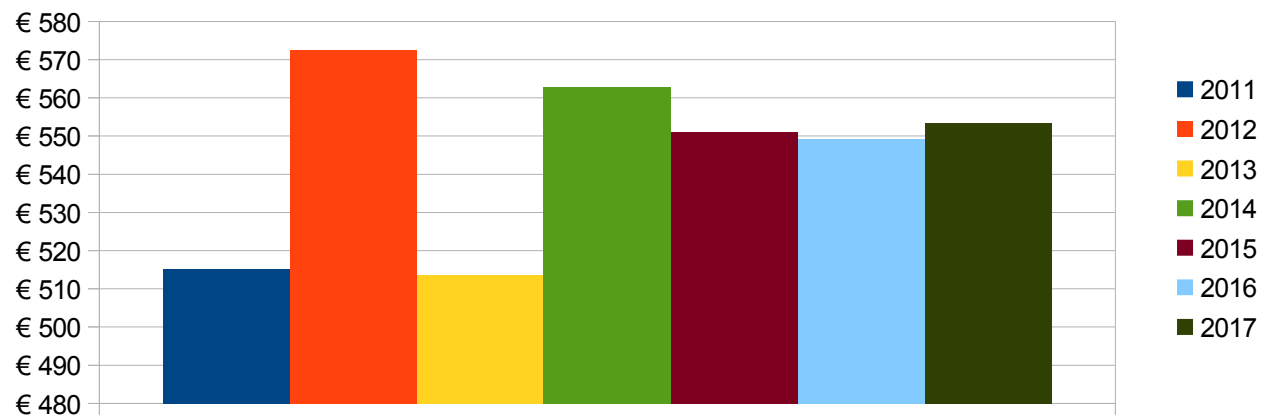


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

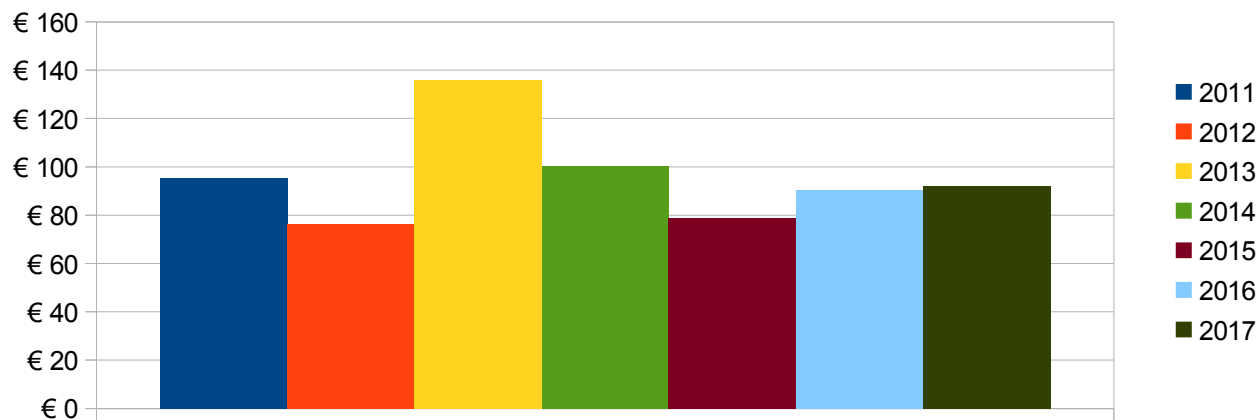


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

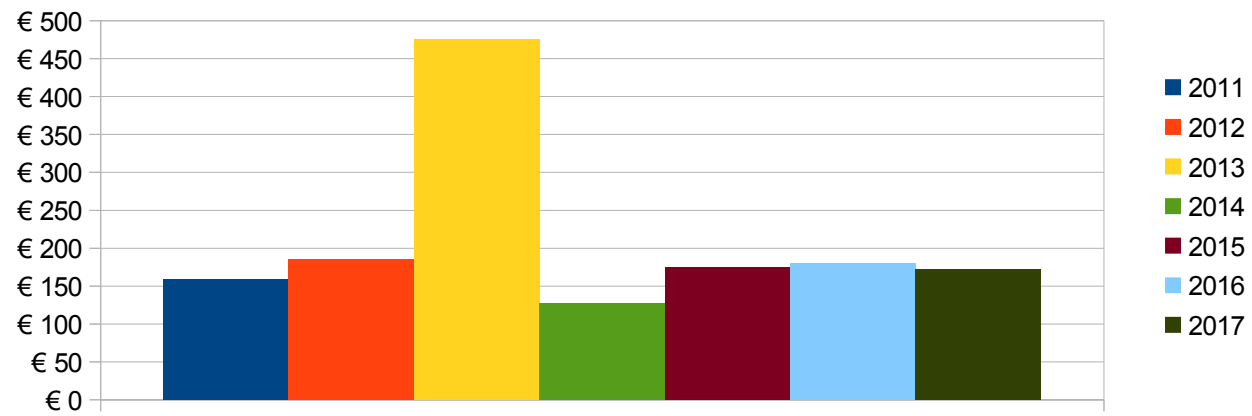


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi delle Entrate tributarie

L'intera gestione dei tributi è condizionata negli ultimi anni dalle Leggi di stabilità in quanto, dal 2016, con la L. 208/2015, al 2017, con la L. 232 dell'11.12.2016, e 2018 con la L. 205 del 27/12/2017, è stata prevista la sospensione di tutte le delibere che determinano un incremento della pressione fiscale e, pertanto, nell'anno 2018, così come nei precedenti, non sono state assunte misure che potessero comportare incrementi impositivi a carico dei contribuenti.

La conferma del blocco della potestà impositiva ammette come unica eccezione possibile le tariffe della TARI in quanto, per legge, queste devono coprire completamente il costo del servizio sulla base di un piano economico finanziario.

La tabella che segue riporta il trend storico 2015/2017, le previsioni per l'annualità 2018 e le previsioni per il periodo 2019/2021:

Descrizione	Trend Storico			Programmazio ne 2018	Programmazione pluriennale		
	2015	2016	2017		2019	2020	2021
I.M.U.	6.552.000,00	6.595.000,00	6.566.000,00	6.556.000,00	6.556.000,00	6.556.000,00	6.556.000,00
I.M.U. recupero evasione	,00	600.000,00	615.000,00	647.399,01	620.000,00	610.000,00	610.000,00
T.A.S.I.	2.275.000,00	116.000,00	113.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.580.000,00	2.510.000,00	2.289.000,00	2.410.000,00	2.410.000,00	2.410.000,00	2.410.000,00
Imposta di soggiorno	84.000,00	210.000,00	190.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Imposta Comunale sulla pubblicità	202.000,00	140.000,00	200.000,00	273.620,10	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Entrate derivanti dal 5 per mille	,00	2.046,24	2.707,73	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
TARI	3.718.574,25	3.942.000,00	4.046.911,96	4.208.000,00	4.208.000,00	4.208.000,00	4.208.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	61.000,00	61.000,00	73.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Fondo solidarietà comunale	2.329.000,00	3.511.158,00	3.591.816,63	3.674.000,00	3.780.000,00	3.920.000,00	3.920.000,00

Fatte salve evoluzioni normative in materia tributaria per ciascuna delle principali entrate, si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse.

I.M.U.

Il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di fabbricati, terreni ed aree edificabili, esclusa l'abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (nel nostro Comune, in quanto considerato montano, non si applica l'imposta sui terreni).

L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad

- abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, il Ministro delle politiche per la famiglia e il Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive del 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
 - alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
 - ai fabbricati strumentali all'attività agricola;
 - ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) sono state apportate importanti variazioni, che trovano conferma anche per l'anno 2018:

A) per le abitazioni e pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, date in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado e da questi destinati ad abitazione principale la base imponibile -IMU - è ridotta del 50%;

B) sugli immobili locati a canone concordato i proprietari verseranno l'Imu ridotta del 25%;

C) a decorrere dal 1° gennaio 2016 sono esclusi i macchinari cosiddetti "imbullonati" alla determinazione diretta delle rendite catastali del gruppo D ed E. Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Il confermato blocco tariffario già sopra evidenziato comporta la conferma delle seguenti aliquote (proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 09.01.2018):

-Abitazione principale in categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (nella misura di un'unità per categoria): 0,6% (con detrazione di € 200,00);

- Fabbricati iscritti o iscrivibili nelle categorie catastali C/1, C/3, C/4: 1,01%;

- Abitazioni e pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado e da questi destinati ad abitazione principale: l'aliquota del 0,96% calcolata sulla base imponibile ridotta del 50%;

- immobili locati a canone concordato: l'aliquota del 1,06% con una riduzione del 25% dell'imposta dovuta

- Altri immobili: 1,06%;

- Aree fabbricabili: 0,96%;

- Fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale D, esclusi D/5 e D/10: 1,01%;

- Fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale B, A/10 (Uffici e studi privati) e D/5 (Istituti di credito, e assicurazione) 1,06%.

IMU recupero evasione

L'attività accertativa per il triennio in considerazione prevede un recupero da evasione pari ad €. 620.000,00 per l'anno 2019 e di €. 610.000,00 ciascuno per i successivi anni.

Perseguire la giustizia contributiva è un precipuo compito dell'ente territoriale nell'applicazione dei tributi che si attua anche mediante l'attività accertativa volta al recupero dell'evasione.

Per la gestione ordinaria del tributo e per l'attività di recupero, gli uffici dispongono di un appropriato programma informatico.

TASI

La Legge di Stabilità ha abolito, dal primo gennaio 2016, la Tasi sull'abitazione principale e le relative pertinenze ad esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9.

Rimangono, tuttavia, assoggettati all'imposta:

- gli immobili "merce", ovvero, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- i fabbricati strumentali all'attività agricola.

Per l'anno d'imposta 2018, nel rispetto del blocco tariffario, sono state confermate le aliquote di seguito indicate (proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 09/01/2018):

- 0,00% aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9
- 0,10% aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- 0,25% aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita
- 0,00% aliquota per tutti gli altri immobili;

TASI recupero evasione

A partire da quest'anno il Servizio Tributi provvederà ad iniziare l'attività accertativa per tale

tributo in relazione al primo anno di istituzione, ovvero il 2014. Si prevede un recupero da evasione pari ad €. 70.000,00. E' necessario ricordare che dall'anno 2016 con l'abolizione della tassazione sulla prima casa e sue pertinenze il gettito TASI è legato soltanto ai cosiddetti immobili merce e ai fabbricati destinati ad attività agricola pertanto l'attività accertativa trova dei limiti nella stessa normativa.

Per la gestione ordinaria del tributo e per l'attività di recupero, gli uffici dispongono di un appropriato programma informatico.

Addizionale IRPEF

Il Comune di Gubbio, in considerazione della perdurante situazione congiunturale che comporta notevoli sacrifici ai cittadini e che richiede misure che, in qualche modo, possano alleggerire la pressione fiscale, pur in maniera compatibile con le esigenze di bilancio, ha proposto, per l'anno 2018, il mantenimento dell'aliquota allo 0,8% e della fascia di esenzione a € 12.000,00. La soglia non costituisce franchigia alcuna pertanto per i redditi al di sopra di tale limite l'addizionale è dovuta sul reddito complessivo.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni

Dall'anno 2017, a seguito di procedura aperta per il servizio di riscossione in concessione dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, l'attività di cui trattasi è stata svolta dalla ditta DOGRE srl, risultata vincitrice con un aggio del 28,80%

La gestione dell'imposta nell'anno 2017 ha comportato una notevole attività di controllo che sicuramente continuerà anche nel corrente anno. Inoltre è in fase di stesura un progetto di installazione di nuovi impianti pubblicitari che potrebbe incrementare il gettito derivante dai diritti di affissione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 146 del 19.12.2017, è stato approvato il nuovo Regolamento in materia di imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni che entra in vigore a far data dal 01.01.2018.

La tariffa relativa all'imposta di pubblicità così come quella delle pubbliche affissioni, con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 01/02/2018, è stata confermata nell'importo degli anni precedenti.

Imposta di Soggiorno

L'Imposta di Soggiorno è stata istituita con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 09/07/2015 per finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle

strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

L'imposta va pagata dai soggetti non residenti che vengono ospitati nelle strutture ricettive del territorio comunale, tenendo in debita considerazione le agevolazioni disciplinate nel regolamento comunale.

Dal 2018, recependo quando previsto dal D.L. 50/2017, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95 pubblicata in GU il 23 giugno, in vigore dallo stesso giorno, è stata prevista una modifica regolamentare (proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 09.01.2018) che ha introdotto l'applicazione della tassa di soggiorno sui contratti di affitto breve - locazioni turistiche, sia nel caso in cui si tratti di contratto con incasso diretto delle somme da parte del proprietario sia in caso di passaggio tramite intermediari.

Il tributo che va pagato al gestore all'atto del pagamento del soggiorno, va da questi riversato periodicamente al Comune.

Per l'anno 2018, il gettito su base annua è previsto nell'ordine di € 240.000,00 così come per il triennio 2019/2021.

La misura dell'imposta varia in funzione della tipologia di struttura ricettiva e, all'interno di queste, a seconda della categoria oltre naturalmente al numero dei pernottamenti. Per l'anno 2018 con Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2018, sono state previste le seguenti tariffe:

TIPOLOGIA DI STRUTTURA	CATEGORIA	IMPOSTA in €
ALBERGHI	1 stella	1,00
	2 stelle	1,00
	3 stelle	1,40
	4 stelle	1,70
AGRITURISMI	1 spiga	1,00
	2 spighe	1,00
	3 spighe	1,20
	4 spighe	1,40
	5 spighe	1,60
CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE		1,50
COUNTRY HOUSES		1,50
CAMPEGGI		0,5
CASE RELIGIOSE		1,00
AFFITTACAMERE		1,00
LOCAZIONI TURISTICHE (E SIMILARI)		1,00
BED & BREAKFASTS		1,00

TARI

Presupposto impositivo è il possesso o la detenzione di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il gettito proveniente da tale tributo è destinato alla totale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come individuati nel Piano Economico Finanziario che, di anno in anno, deve essere approvato dal Consiglio unitamente alle tariffe che ne conseguono.

Le tariffe, a seguito di complessi calcoli, vengono individuate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (parte variabile) e quella scaturente dalla gestione del servizio e dagli ammortamenti (parte fissa).

Per l'individuazione delle tariffe vengono utilizzati appropriati coefficienti, scelti tra un range di parametri che il comma 652 dell'art.1 della L.147/2013 consente di superare in eccesso o in difetto fino al 50%. Tale deroga dei coefficienti TARI è stata estesa anche al 2018.

Le tariffe sono divise tra domestiche (in base al numero degli occupanti ed alla superficie, calcolata sulla base dell'80% della superficie catastale) e non domestiche (attività produttive) suddivise, a loro volta, a seconda delle categorie merceologiche di appartenenza.

Per l'anno 2018 non sono ancora approvate le tariffe ma è opportuno ricordare che il blocco tariffario confermato anche nel corrente anno dalla Legge di stabilità prevede poche deroghe tra le quali appunto quella della TARI.

Nei calcoli tariffari, ovviamente, essendo il gettito a copertura integrale della spesa del servizio, sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina della TARI, che interessano tra gli altri:

- i locali e le abitazioni tenuti a disposizione per uso stagionale;
- i locali distanti oltre ben determinati limiti dal punto di raccolta dei rifiuti;
- le utenze domestiche che effettuano il compostaggio.

Ai sensi dell'art 9-bis, comma 1 del D.L. 28/03/2014 n. 47 "a partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso"; il comma 2 stabilisce che su tale unità immobiliare la TARI è applicata in misura ridotta di 2/3.

Per il corrente anno con proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 31.01.2018 sono state previste due integrazioni al Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti che prevedono rispettivamente:

- la riduzione del 10% della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche che somministrano al pubblico birra ed acqua minerale e che hanno aderito all'iniziativa del "vuoto a rendere" (D.M. 142/2017);

- l'esenzione per le abitazioni e le relative pertinenze nonché i locali ed aree operative ascritte alle categorie n. 7, 8, 13, 14, 15, 16, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 29 siti nella zona limitrofa alla discarica Comunale di "Colognola", in Frazione Ghigiano, così come meglio identificate con apposito atto di Giunta Comunale ai sensi della Legge Regionale n. 11/2009 art. 1, comma 3.

Le Entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio, le previsioni assestate per l'annualità 2018 e le previsioni stimate con riferimento al 2019/2021 .

Descrizione Entrata da servizio	Trend storico			Programmazio ne anno 2018	% copertura	Programmazione pluriennale		
	2015	2016	2017			2019	2020	2021
Asili nido	344.000,00	300.000,00	280.000,00	254.000,00	75,65%	229.000,00	229.000,00	229.000,00
Mattatoi pubblici	2.080,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	12,05%	3.120,00	3.120,00	3.120,00
Mense scolastiche	552.000,00	561.000,00	581.000,00	600.000,00	59,29%	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	330.000,00	330.000,00	330.000,00	345.000,00	197,14%	345.000,00	345.000,00	345.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Asili nido	Rette dimunite del 10% (D.G.C. 29 del 07.02.2018)
Mattatoi pubblici	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Parcheggi custoditi e parchimetri	Tariffe stabili

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Nel prossimo paragrafo verranno quindi illustrate le opere in corso di realizzazione, mentre per i nuovi investimenti si rimanda alla seconda parte della Sezione Operativa.

Lavori pubblici in corso di realizzazione

Nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello al 30/06/2018 tenendo conto dei SAL pagati.

OPERA	anno	Importo iniziale	Avanzamento	Fonte di Finanziamento
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO AREA PRODUTTIVA LOC. PADULE	2004	78.896,38	78.896,38	contributi
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. ALLOGGI PER ANZIANI	2005	1.291.142,25	1.291.142,25	contrib. Stat.
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. ALLOGGI PER ANZIANI	2005	1.032.913,80	1.032.913,80	contr.R.U.
P.U.C. GUBBIO CAPOLUOGO-COSTRUZIONE PARCHEGGIO SAN PIETRO E OPERE CONNESSE	2005	489.087,50	486.698,14	mutuo
REALIZZAZIONE INTERVENTI ED. RES. PUBBLICA-ALLOGGI PER ANZIANI	2006	250.000,00	161.625,12	mutuo
REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.	2006	164.601,18	134.513,98	Entrate proprie
CSA PADULE.	2006	87.648,95	77.648,95	Entrate proprie
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE PER ANZIANI	2007	320.000,00	320.000,00	mutuo
SISMA 26/9/97 -P.I.R. BORGO S.LUCIA-U.M.I. N.1-COMPLETAMENTO INTERVENTO CHIESA E LOTTO 8	2007	2.177.890,36	2.174.564,46	contr.R.U.
SISTEMAZIONI IDRAULICHE SU FOSSO PIAGGIOLA PRIMO STRALCIO LOC.PONTEDESSI	2011	125.000,00	96.333,31	cond.prem.PRG
Realizzazione Piste Ciclabili	2012 (reimputato 2015)	100.000,00	100.000,00	Entrate proprie
Riqualificazione Centro congressi S. Spirito	2012 (reimputato 2015)	77.000,00	37.456,69	Entrate proprie
Palazzo dei Consoli Restauro e tutela	2012	200.000,00	188.034,08	Contr. R.U.
Centro Servizi in area naturale sic Boschi di Monte Lovesco	2013 (reimputato 2015)	174.066,88	173.119,50	Contr. GAL
Scuola Media Nelli - Messa in sicurezza	2013 (reimputato 2015)	40.000,00	26.394,02	Entrate proprie
Teatro Comunale - Adeguamento prevenzione incendi	2013	10.000,00	0,00	Entrate proprie
Piano Naz.le Sicurezza Stradale	2013 (reimputato 2015)	244.800,00	242.996,06	Contr. R.U.
Lavori di realizzazione traversa via B. Ubaldi	2013	6.403,34	2.403,34	Sponsorizzazioni
Realizzazione traversa via B. Ubaldi I stralcio	2013	37.000,00	32.970,86	Sponsorizzazioni
Valorizzazione itinerari tematici "Percorrendo ... in Centro Storico"	2014	19.588,63	19.437,37	Entrate proprie
PAR FSC 2077-2013	2014	26.428,02	16.862,10	Entrate proprie
Sistemazione modulo prefabbricato scuola Semonte	2014	26.966,90	16.366,93	Entrate proprie
Valorizzazione percorso degli antichi umbri Gola del Bottaccione	2014	41.270,19	34.495,22	Contr. R.U.

Realizzazione Piste Ciclabili	2014 (reimputato 2015)	35.000,00	99.520,02	Entrate proprie
Acquisizione beni immobili realizzazione OO.PP.	2014 (reimputato 2015)	10.000,00	3.800,00	Entrate proprie
D.G.R. n. 604/2014 art. 2 dell'OCDPC N. 52/2013	2014 (reimputato 2015)	418.150,00	251.180,47	Contr. R.U.
Valorizzazione del Complesso Monumentale S. Pietro	2015	290.000,00	276.831,78	Avanzo AMM.
Valorizzazione del Complesso Monumentale S. Pietro	2015	47.000,00	22.199,42	Entrate proprie
PUC di Gubbio capoluogo - Parcheggio multipiano liv. 2	2015	460.000,00	444.746,22	Avanzo AMM.
Discarica Colognola - Completamento piazzola	2015	127.000,00	74.022,68	Monetizzazioni
Bonifica strada in loc. S. Girolamo	2015	112.311,10	106.719,84	Avanzo AMM.
Valorizzazione percorso degli Antichi Umbri. Acquedotto Gola del Bottaccione". Par Fsc 2007-2013	2015	338.729,81	278.734,19	Avanzo AMM.
Realizzazione di un edificio residenziale per anziani - completamento	2015	60.000,00	47.784,79	Avanzo AMM.
Bando tac - lavori di recupero funzionale del "Centro Congressi Santo Spirito"	2015	80.000,00	49.408,20	Monetizzazioni
Lavori di realizzazione della recinzione del CVA di Mocaiana.	2015	38.464,46	37.810,35	Monetizzazioni
Viabilità urbana in via Beniamino Ubaldi	2015	35.773,12	35.773,12	Alienazioni
Viabilità urbana in via della Piaggiola	2015	32.391,98	32.391,98	Alienazioni
Viabilità urbana in loc. Fontanelle	2015	34.846,20	34.846,20	Alienazioni
Viabilità urbana in loc. Ferratelle	2015	37.880,45	37.880,45	Alienazioni
Viabilità urbana in loc. Ponte d'assi	2015	37.907,24	37.907,24	Alienazioni
Viabilità urbana in loc. Cipolletto	2015	30.909,65	30.909,65	Alienazioni
Viabilità urbana in loc. Padule	2015	33.889,82	33.889,82	Alienazioni
Viabilità urbana in loc. S. Marco	2015	34.386,27	34.386,27	Alienazioni
Viabilità urbana in loc. Semonte	2015	36.885,46	36.885,46	Alienazioni
Viabilità urbana in via l. Da Vinci 2° tratto	2015	37.101,47	37.101,47	Alienazioni
Viabilità urbana in via dell'Arboreto	2015	35.282,41	35.282,41	Alienazioni
Viabilità urbana in via Fontevole	2015	36.969,10	36.969,10	Alienazioni
Viabilità urbana in via Tifernate	2015	25.417,43	25.417,43	Entrate proprie
Viabilità urbana in via l. Da Vinci 1° tratto	2015	36.831,19	36.831,19	Alienazioni
Viabilità urbana in via loc Carbonesca	2015	36.849,20	36.849,20	Alienazioni
Viabilità urbana in via loc. Torre Calzolari	2015	35.048,59	35.048,59	Alienazioni
Viabilità urbana in via loc. Branca	2015	32.759,46	32.759,46	Alienazioni
Sicurezza stradale nella Città di Gubbio (completamento)	2015	195.000,00	195.000,00	Contr. R.U.
Sicurezza stradale nella Città di Gubbio (completamento)	2015	150.000,00	150.000,00	Monetizzazioni
Sicurezza stradale nella Città di Gubbio (completamento)	2015	20.000,00	20.000,00	Entrate proprie
Viabilità urbana per marciapiede scuola di Madonna del Ponte	2015	22.503,12	16.751,08	Entrate proprie
Viabilità urbana per marciapiede scuola di Madonna del Ponte	2015	17.496,88	17.207,73	Avanzo AMM.
Scuola elementare di Semonte.	2015	675.000,00	566.355,76	Fondi Ministeriali
Scuola elementare di Semonte.	2015	75.000,00	59.080,19	Entrate proprie
Lavori di restauro e recupero funzionale del primo piano del complesso di s. Benedetto (1° lotto)	2016	15.923,06	14.299,77	Contributo Fondazioni
Intervento per frana Loc. Vignoli	2016	39.900,00	36.583,99	Entrate proprie
Adeguamento della rete di smaltimento delle acque in largo di Porta Marmorea	2016	16.151,19	14.682,90	Avanzo di Amm.
Cablaggio ex Ospedale	2016	13.000,00	10.079,60	Entrate proprie
Asfaltatura Via Della Vittorina	2016	44.040,22	40.277,77	Avanzo di Amm.
Manutenzione straordinaria strade Padule S.Bartolo, Dondana e S. Cristina	2016	40.000,00	33.311,43	Condizioni Premiali

Manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione	2016	30.500,00	20.306,84	Alienazioni
Manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione	2016	2.179,30	2.179,30	Avanzo di Amm.
Arredo urbano (finalizzato anche per l'individuazione di aree pedonali urbane) nel centro storico	2016	26.000,00	26.000,00	Avanzo di Amm.
Arredo urbano (finalizzato anche per l'individuazione di aree pedonali urbane) nel centro storico	2016	14.000,00	4.791,28	Condizioni Premiali
Lavori riqualificazione di via della Vittorina - completamento opere	2016	8.959,78	8.078,33	Avanzo di Amm.
Ripristino e installazione punti luce pubblica illuminazione	2016	19.500,00	14.215,72	Avanzo di Amm.
Remotizzazione apparato videosorveglianza ascensori pubblici	2016	5.000,00	0,00	Avanzo di Amm.
Sistema di telecontrollo e varchi	2016	40.000,00	32.876,17	Avanzo di Amm.
Consolidamento costone roccioso Monte Ingino (s. Ubaldo) I Stralcio	2016	46.067,67	46.067,67	Avanzo di Amm.
Palazzo dei Consoli: restauro salvaguardia e valorizzazione	2016	25.000,00	25.000,00	Fondi Regionali
Palazzo dei Consoli: restauro salvaguardia e valorizzazione	2016	5.000,00	2.630,01	Entrate proprie
Lavori di asfaltatura di alcuni tratti della strada comunale di Semonte-Settestrate	2016	60.000,00	39.106,90	Avanzo di Amm.
Lavori Di Asfaltatura Della Viabilita' Interna Della Lottizzazione In Loc. Torre dei Calzolari	2016	40.000,00	29.714,28	Avanzo di Amm.
Adeguamento rete smaltimento acque Porta Marmorea	2016	283.848,81	4.688,63	Avanzo di Amm.
Realizzazione muro di contenimento scuola primaria di Semonte	2017	35.000,00	33.150,36	Avanzo di Amm.
Lavori di restauro - complesso S. Benedetto I lotto	2017	3.933,28	3.590,08	Avanzo di Amm.
Adeguamento rete di smaltimento acque meteoriche - loc. Fontevole	2017	45.000,00	8600,960,00	Avanzo di Am
Lavori di manutenzione straordinaria tetto ex scuola di Colpalombo	2017	20.000,00	17.735,88	Avanzo di Amm.
Sistema di controllo elettronico accessi ZTL	2017	123.000,00	122.998,02	Avanzo di Amm.
Realizzazione n. 2 piazzole ricarica veicoli elettrici	2017	10.000,00	9.145,64	Avanzo di Amm.
Lavori modifiche interne scuola media Nelli	2017	14.506,59	0,00	Avanzo di Amm.
Manutenzione tetto complesso Monumentale di S. Pietro	2017	13.985,27	13.985,27	Avanzo di Amm.
Fornitura e installazione ascensore presso Centro Anziani loc. Madonna dei Perugini	2017	19.373,60	0,00	Avanzo di Amm.
Palestre Provinciali	2017	30.000,00	0,00	Contributi privati
Lavori di manutenzione straordinaria scuola Aldo Moro	2017	1.508,14	0,00	Avanzo di Amm.
Lavori di adeguamento rete smaltimento acque bianche loc. Zappacenera	2017	28.832,55	0,00	Avanzo di Amm.
Lavori di restauro e recupero funzionale primo piano complesso S. Benedetto I lotto	2017	328.832,45	2.583,47	Avanzo di Amm.
Adeguamento e messa in sicurezza quadri elettrici - Teatro Comunale	2017	1.550,62	1.550,62	Avanzo di Amm.
Bando por-fers 2014-2020 Progetto Digipass - manutenzione Complesso S. Pietro	2018	23.500,00	0,00	Fondi Regionali

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

Per ciascuna missione e programma, nella tabella che segue sono riportati gli impegni di parte

capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti, sulla competenza dell'esercizio in corso e nel successivo, ovvero investimenti attivati e non ancora conclusi

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	88.381,49	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	463.224,22	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12.500,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	100.000,00	0,00

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	145.511,36	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	518.676,44	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.156,96	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	50.760,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00

	TOTALE	1.381.210,47	0,00
--	---------------	---------------------	-------------

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	88.381,49	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	475.724,22	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	145.511,36	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	518.676,44	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.156,96	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	50.760,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.381.210,47	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

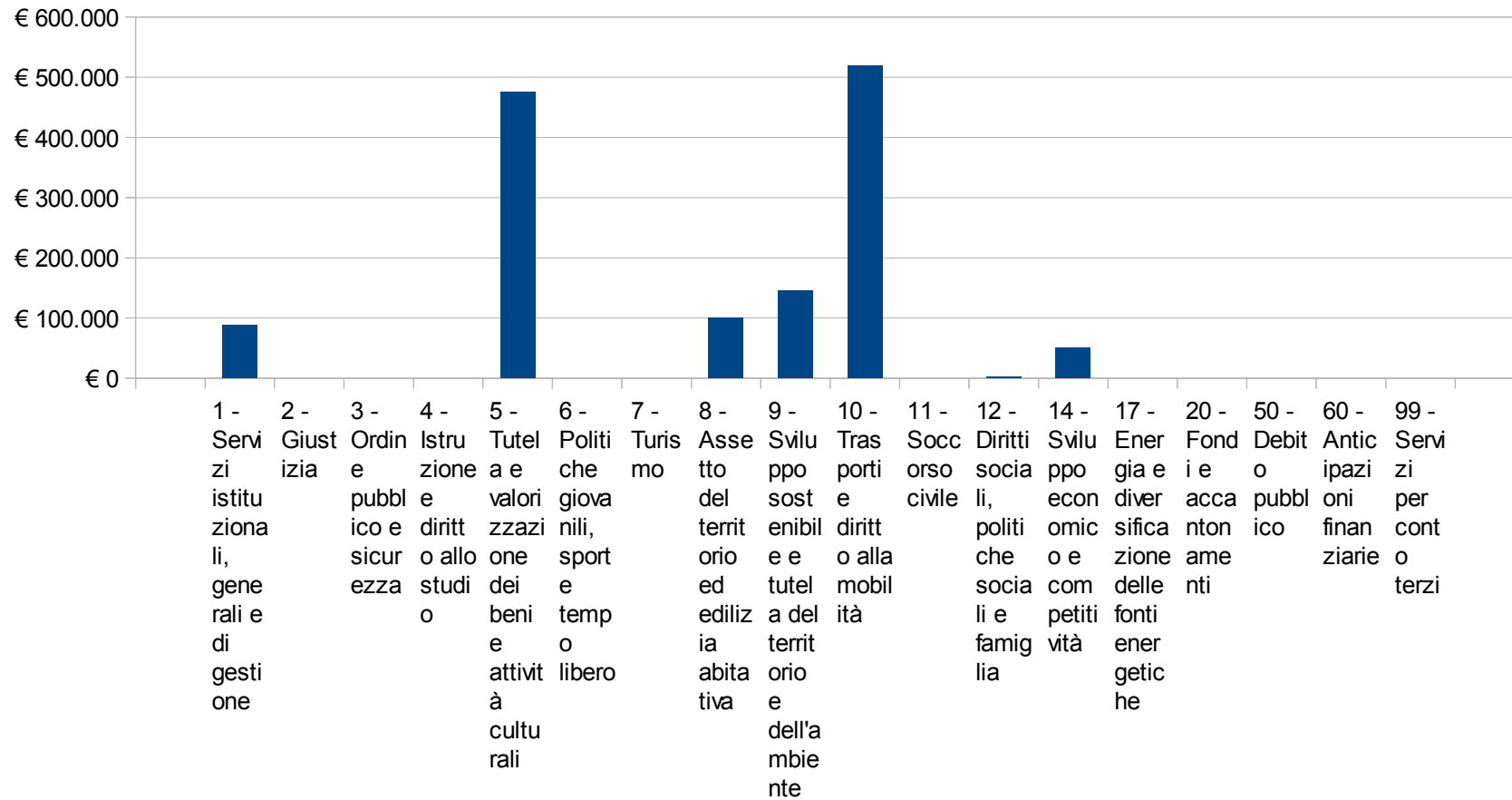


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nel successivo.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	483.311,27	2.773,47
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	412.651,10	26.884,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.036.724,45	33.149,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	325.416,46	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	376.579,87	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	897.693,26	15.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	377.088,99	7.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	107.923,10	25.271,74
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	493.684,58	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	166.081,76	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	41.799,38	1.800,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.054.983,89	6.500,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	59.098,20	2.360,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	333.337,48	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	1.200,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.209.324,23	313.661,58
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	64.870,69	2.300,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	7.029,02	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	692.255,66	32.117,24
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	189.830,79	20.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	85.832,46	2.800,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	292.248,18	2.900,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	295.195,93	6.600,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	54.934,76	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	191.881,56	3.400,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	3.272.789,56	118.902,60
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	110.691,13	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	625.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.682.187,34	18.033,32
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	158.681,46	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.182.493,85	687.737,57
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	59.863,69	6.417,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	229.270,64	4.050,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	662.462,26	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	216.390,13	3.900,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	212.929,47	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	11.518,29	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	66.637,01	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	13.521,84	2.640,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	25.650,00	0,00

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	110.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	17.891.063,74	1.346.197,68

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.677.154,84	110.078,37
2 - Giustizia	41.799,38	1.800,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.054.983,89	6.500,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.667.830,60	318.321,58
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	699.284,68	32.117,24
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	275.663,25	22.800,00
7 - Turismo	292.248,18	2.900,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	350.130,69	6.600,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.575.362,25	122.302,60
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.307.187,34	18.033,32
11 - Soccorso civile	158.681,46	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.563.410,04	702.104,57
14 - Sviluppo economico e competitività	117.327,14	2.640,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	110.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00

60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	17.891.063,74	1.346.197,68

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

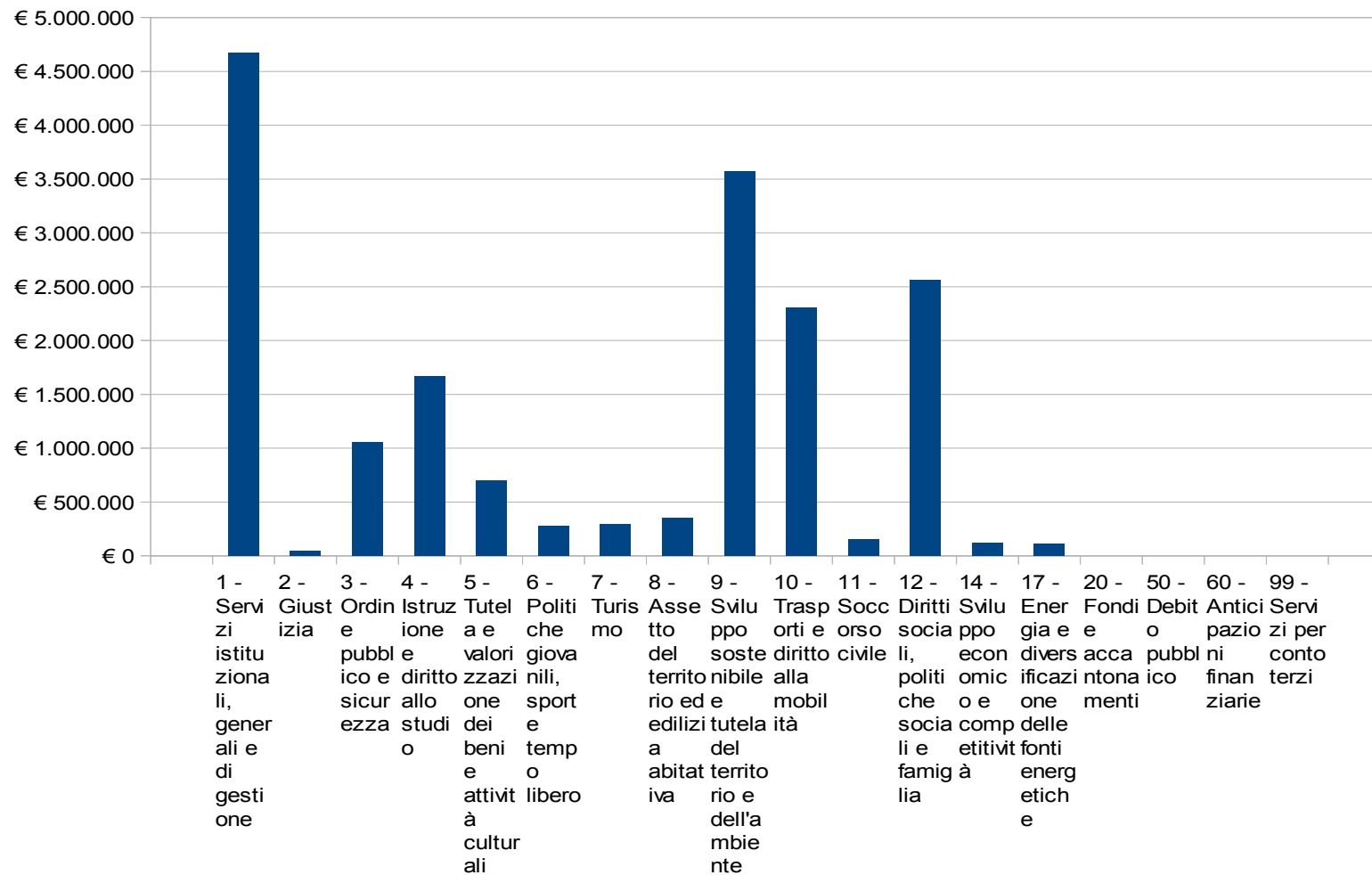


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

La Gestione del patrimonio

Un ruolo sempre più importante assume la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio, come dall'ultimo rendiconto approvato, sintetizza la situazione al 31 dicembre 2017:

Attivo	2017	Passivo	2017
Immobilizzazioni immateriali	70.388,11	Patrimonio netto	71.458.154,01
Immobilizzazioni materiali	124.170.836,79	Fondo rischi ed oneri	447.265,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.014.263,80	Debiti	27.439.703,90
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	46.245.879,39
Crediti	14.123.387,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.212.125,89		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	145.591.002,30	Totale	145.591.002,30

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2017

Qualifica	Previsti in pianta organica	Dipendenti in servizio	% di copertura
A	3	0	0,00%
B	55	41	74,55%
C	101	84	83,17%
D	62	47	75,81%
Dirigente	5	5	100,00%

Tabella 14: Dipendenti in servizio

Equilibri di bilancio e di cassa

Nella tabella che segue, vengono indicati gli equilibri di bilancio per il triennio 2018/2020 e gli equilibri di cassa per l'esercizio 2018.

Sulla base del trend storico dei flussi di cassa, delle previsioni di realizzazione monetaria, degli stanziamenti di entrata e di spesa, per il 2021 si prevede, in via prospettica, il rispetto degli equilibri di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.028.621,25		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		333.882,58	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		28.830.946,78	26.563.840,77	26.117.457,18
			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		29.694.027,95	25.934.840,77	25.549.657,18
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.100.000,00	1.144.000,00	1.250.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		13.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		690.500,00	629.000,00	567.800,00
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.232.698,59	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.232.698,59	--	--
			0,00	--	--
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		299.100,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		790.876,10	7.904.000,00	1.544.154,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		33.451.629,93	5.601.654,70	2.623.994,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		381.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		34.173.606,03 7.904.000,00	13.505.654,70 1.544.154,70	4.168.149,15 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		13.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		381.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		381.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Il vincolo del pareggio di bilancio

Il novellato art. 9 della legge 243/2012 in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, prevede che: *“I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.”*

Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.”

La legge di bilancio 2017 ha stabilito che, per gli anni 2017/2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Dall'esercizio 2020, invece, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa esclusivamente finanziato dalle entrate finali. Di conseguenza, il 2020 si configura come un esercizio del tutto peculiare, che costituisce lo spartiacque tra un determinato regime di trattamento del fondo pluriennale vincolato ed un altro, di cui occorre tenere adeguatamente conto.

Di seguito il prospetto aggiornato per il triennio 2018-2020. Per il 2021, sulla base delle previsioni 2018-2020 e tenuto conto del diverso regime di trattamento nelle entrate e spese finali del fondo pluriennale vincolato, si prevede, in via prospettica, un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali.

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	333.882,58	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	450.000,00	0,00	1.544.154,70
		0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	783.882,58	0,00	1.544.154,70
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	18.227.700,00	0,00	0,00
			0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.333.900,43	0,00	0,00
			0,00	0,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.086.856,44	0,00	0,00
			0,00	0,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	32.420.541,55	0,00	0,00
			0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	381000	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	27.278.839,45	26.153.673,45	25.182.865,50
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.050.000,00	1.144.000,00	1.250.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	723.500,00	13.500,00	13.500,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	25.485.339,45	24.976.173,45	23.899.365,50
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	25.504.541,55	11.817.500,00	4.168.149,15

I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.760.000,00	1.544.154,70	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	4.150,00	4.700,00	5.300,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	33.260.391,55	13.356.954,70	4.162.849,15
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	381.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	381.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		2.107.150,00	1.811.200,00	1.856.600,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

Le linee strategiche di mandato

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di seguito vengono descritte le linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire.

Le informazioni riportate sono desunte dal PGS 2014-2019 approvato con deliberazione di

Consiglio Comunale n. 84 del 04/11/2014 ed integrato con le indicazioni contenute nella sezione 4 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2017/2019, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 09/02/2017, in base alle quali sono stati introdotti nuovi obiettivi strategici, codificati 05 2 e 05 3, collegati alla missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”.

L'Amministrazione ha individuato le seguenti sei linee strategiche:

Linea 01: L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, dicompetenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.

Linea 02 : L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.

Linea 03 : L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di tecnologie, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale.

Linea 04 : L'Amministrazione comunale intende definire politiche per il sociale che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare la prevenzione del disagio e la promozione del benessere.

Linea 05: E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni.

Linea 06 : Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.

Gli obiettivi strategici

Come prescritto dal punto 8.1 del principio contabile sulla programmazione, gli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione nel PGS sono stati ricondotti alle singole missioni di bilancio.

Si rappresenta inoltre che, per effetto della stessa configurazione del bilancio, diversi obiettivi strategici risultano essere trasversali a più missioni.

Nella presente revisione, verificati i diversi programmi/azioni sono stati estesi a tutto il 2019:

- i programmi/azioni 03.1.01, 03.1.02, 03.1.03, 03.1.04 relativamente all'obiettivo strategico 03.1 Ottimizzazione PRG;
- il programma/azione 03.3.04 relativamente all'obiettivo strategico 03.3 Mobilità
- il programma/azione 03.04.01 relativamente all'obiettivo 03.4 Reti tecnologiche
- il programma/azione 05.1.01 e 05.1.03 relativamente all'obiettivo 05.1 Innovazione, efficienza e fondi europei.

MISSIONE 1 -Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.	01 1 Lavoro	01 1 05 Adottare una politica fiscale a favore dell'impresa, cercando quanto più possibile di differenziare le aliquote previste			X	X	X	X
02 L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.	02 3 Agricoltura e spazio rurale	02 3 01 garantire tempi certi alle pratiche amministrative di competenza comunale connesse all'erogazione dei fondi europei per le imprese agricole, con particolare riferimento al prossimo Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Facilitare l'avvio di nuove attività imprenditoriali in campo agricolo, agroalimentare e forestale	X	X	X	X	X	X
		02 3 02 attivare interventi di manutenzione programmata del	X	X	X	X	X	X

		territorio comunale, in un quadro di accordi con le associazioni di categoria, che consentono di attuare interventi migliorativi grazie all'azione sinergica di privati e pubblica amministrazione. In particolare l'Amministrazione fornirà tutto il necessario sostegno alla nascita e sviluppo di iniziative imprenditoriali giovanili impegnate in attività di manutenzione e valorizzazione del territorio						
03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03 2 Centro storico	03 2 01 Attivazione di politiche di abitabilità e di manutenzione, decoro, gestione dell'arredo urbano e della segnaletica. Adeguamento tecnologico dell'arredo urbano (ad es. colonnine di ricarica per bici, scooter ed altri dispositivi elettrici ed elettronici); politiche di sostegno alle attività commerciali, con particolare attenzione ai prodotti di qualità ed ai prodotti per la vita quotidiana; permanenza dei servizi di base (ad es. studi medici, farmacie, negozi alimentari,...); favorire il reinsediamento nel centro storico delle botteghe artigianali storiche e moderne, anche attraverso la messa a disposizione di locali dell'amministrazione comunale e la semplificazione dei cambi di destinazione d'uso dei locali liberi; sviluppo di luoghi di incontro e di socialità e di spazi aperti ed attrezzati per il godimento dei beni culturali e del verde, insieme alla valorizzazione delle sedi di rappresentanza istituzionale		X	X	X	X	X
		03 2 02 Programmazione di un sistema di utilizzo dei contenitori storici (edifici pubblici e privati, chiese, teatro, biblioteca, archivi, musei ...) per manifestazioni culturali di interesse locale, regionale, nazionale ed internazionale; mappatura delle strutture ricettive e della ristorazione su dispositivi mobili e tablet per una maggiore fruibilità ed utilizzo dell'offerta turistica; redazione e rapida attuazione del Quadro Strategico di Valorizzazione del centro storico (QSV); Piani Urbani Complessi (PUC 1 e PUC 2): in particolare, per la ex palestra di San Pietro è nostra intenzione chiedere una variante al progetto che attraverso un ripensamento della gestione complessiva dell'intervento permetta l'abbattimento degli elementi più impattanti della parte antistante la Biblioteca Sperelliana; per quanto riguarda il PUC2 invece è intendimento dell'Amministrazione procedere alla destinazione dei locali	X	X	X	X	X	X

		dell'ex ospedale in parte alla costruzione della c.d. "cittadella della salute" ed in parte all'accentramento degli uffici comunali						
	03 4 Reti tecnologiche	03 4 01 ricognizione dello stato di diffusione ed efficienza delle reti tecnologiche per la risoluzione delle criticità più urgenti		x	X	X	X	x
		03 4 02 redazione di un piano di programmazione pluriennale degli interventi, garantendo il coordinamento tra i diversi Enti Gestori e riducendo così i costi di intervento. Promozione di un sistema informativo per il controllo e programmazione degli interventi sulle reti di adduzione e di smaltimento (acqua, luce, gas, telefono, fontane, fognature ...); appropriata forma e grado di illuminazione delle vie, degli spazi pubblici e degli edifici storici		X	x			
05 E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni	05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei	05 1 01 rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica e rimodulare e riqualificare la pubblica amministrazione in base alle esigenze dei cittadini-utenti: riorganizzazione degli uffici tecnici in base alle attuali esigenze; potenziamento degli uffici per ricerca dei fondi di sviluppo (europei, regionali, ...). Premiare il merito dando obiettivi ad inizio anno di elevato valore strategico sui quali valutare l'efficienza e la professionalità dei singoli dipendenti pubblici, in particolare per i dirigenti. Istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Riprogettazione del sito internet del Comune di Gubbio, in grado anche di consentire i pagamenti dei tributi on line. Piena attuazione a quanto previsto dalla legge in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazione dei dati	x	X	X	X	X	X
		05 1 03 in attesa dello sblocco dei pagamenti della PA, il Comune si fa garante del pagamento dei debiti alle aziende tramite lo strumento della certificazione del credito. Revisione sostanziale del documento di bilancio finalizzata ad una maggiore intelligibilità dello stesso per dare trasparenza all'azione dell'amministrazione comunale. Rimodulazione della tassazione sulla base delle fasce di reddito più puntuali ed efficaci, per sgravare le fasce più basse e di conseguenza più esposte alla grave crisi che stiamo vivendo. Spending review della macchina comunale per individuare sacche di inefficienza, da		X	X	X	X	x

		riorganizzare e rimodulare sulle attuali necessità del cittadino, andando a reperire fondi e possibilità da reinvestire come volano per lo sviluppo economico e per il lavoro (a partire dalla ricollocazione ed accentrimento degli uffici comunali). Favorire l'utilizzo degli strumenti di programmazione europea. Costituzione di un apposito ufficio dedicato al reperimento dei fondi europei							
	05 2 Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione. Garantire la trasparenza e l'integrità	05 2 01 Il programma e le azioni derivano direttamente dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT 2017/2019, approvato dall'ente con deliberazione della Giunta Comunale n.16 del 9.02.2017. Infatti nel PTPCT 2017/2019 sono, tra l'altro, riportate le misure "obbligatorie" e le misure "ulteriori" di prevenzione del rischio corruzione.				X	X	X	
	05 3 Prevenire e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati	05 3 01 Il programma, in relazione alla prevenzione del rischio corruzione e trasparenza, prevede l'estensione delle attività di monitoraggio, verifica ed impulso nei confronti degli organismi partecipati, con un focus sulla società controllata dall'ente. Mentre per gli enti e società a partecipazione non di controllo viene prevista una diversa graduazione delle relative azioni, come risulta dalla parte operativa del DUP.				X	X	x	
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 03 Funzionalizzare la "Gubbio Cultura" in un'ottica di promozione e servizi turistici e di reperimento risorse. Definire una precisa sinergia operativa fra Servizio Turistico Territoriale e la municipalizzata e valutare la possibilità di reinvestire parte degli utili della "Gubbio Cultura" nella promozione turistica		x					
		06 1 09 Ridurre il peso delle imposte e favorire lo sviluppo d'impresa nel settore turistico				X	X	X	x

MISSIONE 2 - Giustizia

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019

<p>05 E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni</p>	<p>05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei</p>	<p>05 1 01 rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica e rimodulare e riqualificare la pubblica amministrazione in base alle esigenze dei cittadini-utenti: riorganizzazione degli uffici tecnici in base alle attuali esigenze; potenziamento degli uffici per ricerca dei fondi di sviluppo (europei, regionali, ...). Premiare il merito dando obiettivi ad inizio anno di elevato valore strategico sui quali valutare l'efficienza e la professionalità dei singoli dipendenti pubblici, in particolare per i dirigenti. Istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Riprogettazione del sito internet del Comune di Gubbio, in grado anche di consentire i pagamenti dei tributi on line. Piena attuazione a quanto previsto dalla legge in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazione dei dati</p>	X	X	X	X	X	x
--	---	--	---	---	---	---	---	---

MISSIONE 3 -Ordine pubblico e sicurezza

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<p>02 L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.</p>	<p>02 1 Gestione e smaltimento dei rifiuti</p>	<p>02 1 01 Sensibilizzazione ed educazione della popolazione residente alla cultura della riduzione della produzione dei rifiuti. Tale sensibilizzazione deve mirare all'adozione di comportamenti corretti e virtuosi da parte di tutta la comunità interessata, del sistema economico-produttivo e modificare lo stile di vita dei singoli cittadini. A tal fine risulta necessario il coinvolgimento degli studenti sulle tematiche ambientali, la sensibilizzazione all'interno delle scuole su temi come energia, ecologia e rifiuti</p>		x	X	X	X	X
<p>03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova</p>	<p>03 3 Mobilità</p>	<p>03 3 03 mobilità nel Centro Storico: progettazione di uno specifico piano di mobilità del Centro Storico che restituisca al pedone la priorità rispetto ai veicoli a motore, riorganizzi meglio la sosta ed il transito, riduca i disagi dei residenti, attraverso: individuazione di percorsi pedonali per ogni via e accesso alle parti più disagiate con mezzi di locomozione pubblici elettrici e a basso impatto; regolamentazione controllata del transito e chiusura dei viali al traffico; individuazione nei</p>		X	X	X	X	X

un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale		parcheggi limitrofi al Centro Storico di zone riservate ai residenti ed esenzione per gli stessi di pagamento e dal disco orario; chiusura di tratti stradali di particolare interesse (artistico, sociale, logistico) durante determinati periodi dell'anno, con conseguente adeguamento della viabilità, da programmare con opportuno anticipo; adozione di un regolamento per la distribuzione delle merci nel Centro Storico che individui i giorni e gli orari più adatti al carico/scarico, evitando le fasce più affollate, in modo da ridurre i disagi a cittadini e turisti						
04 L'amministrazione comunale intende definire politiche per il sociale che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare la prevenzione del disagio e la promozione del benessere	04 1 Sociale	04 1 01 Attivazione di azioni che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare sul territorio prevenzione del disagio e la promozione del benessere. L'obiettivo a cui tendere per affrontare tutte le problematiche che la nostra società esprime è quello di un modello di amministrazione condivisa e partecipata. Promozione di una comunità consapevole e solidale, attraverso una rete tra associazioni laiche e religiose, privati, cittadini. Attivarsi per attingere quanto più possibile ai fondi della Comunità Europea (Fondo Sociale Europeo 2014-2020) per sostenere gli interventi utili a migliorare la qualità della vita	X	X	X	X	X	x
05 E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni	05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei	05 1 01 rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica e rimodulare e riqualificare la pubblica amministrazione in base alle esigenze dei cittadini-utenti: riorganizzazione degli uffici tecnici in base alle attuali esigenze; potenziamento degli uffici per ricerca dei fondi di sviluppo (europei, regionali, ...). Premiare il merito dando obiettivi ad inizio anno di elevato valore strategico sui quali valutare l'efficienza e la professionalità dei singoli dipendenti pubblici, in particolare per i dirigenti. Istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Riprogettazione del sito internet del Comune di Gubbio, in grado anche di consentire i pagamenti dei tributi on line. Piena attuazione a quanto previsto dalla legge in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazione dei dati	X	X	X	X	X	x
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 04 Rendere Gubbio una città a misura di turista. Riqualificazione dei servizi di accoglienza: Parcheggi (mappatura e indicazione mirata		X	X	X	X	x

<p>l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.</p>		<p>parcheggio/visita/evento); Piani del traffico flessibili in base al periodo, agli eventi, opportunamente comunicati e veicolati agli specifici target turistici; immediata riconoscibilità dei servizi rivolti all'informazione del turista; riqualificazione dei servizi di base. Adeguare orari e servizi alla stagionalità, alle esigenze dei flussi turistici e degli specifici target; Migliorare la "TurisCard"; Calendarizzazione integrata (entro novembre di ogni anno, per l'anno successivo) di eventi e iniziative d'interesse turistico e culturale, anche con un Tavolo delle associazioni che sviluppano iniziative d'interesse (pro-loco, ass. culturali, altri enti etc.)</p>						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<p>01 L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.</p>	<p>01 1 Lavoro</p>	<p>01 1 06 realizzare con il centro per l'impiego, le associazioni, Informa Giovani, SAL, ecc un sistema di "tutoraggio per l'occupabilità". Promuovere esperienze di inclusione sociale ed inserimento lavorativo, in particolare dei giovani e delle fasce deboli. Collaborare con le diverse realtà scolastiche, d'impresa, del lavoro, all'elaborazione del "piano dei fabbisogni formativi locali" per promuovere le eccellenze in campo artistico e culturale, valorizzando opportunità formative di pregio quali il ritorno della LUMSA e la collaborazione con l'Università di Perugia</p>		x	X	X	X	X
<p>02 L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può</p>	<p>02 1 Gestione e smaltimento dei rifiuti</p>	<p>02 1 01 Sensibilizzazione ed educazione della popolazione residente alla cultura della riduzione della produzione dei rifiuti. Tale sensibilizzazione deve mirare all'adozione di comportamenti corretti e virtuosi da parte di tutta la comunità interessata, del sistema economico-produttivo e modificare lo stile di vita dei singoli cittadini. A tal fine risulta necessario il</p>		X	X	X	X	X

diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.		coinvolgimento degli studenti sulle tematiche ambientali, la sensibilizzazione all'interno delle scuole su temi come energia, ecologia e rifiuti							
03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03 3 Mobilità	03 3 02 mobilità scolastica: razionalizzazione del sistema di trasporto scolastico pubblico, al fine di ridurre i costi ed aumentarne i livelli di servizio, attraverso l'ottimizzazione dei percorsi da organizzare di comune accordo con le famiglie; sostegno ed incentivi a forme di trasporto scolastico attuate autonomamente dalle famiglie stesse con modalità di car-pooling; reinvestimento dei risparmi nell'edilizia scolastica e nella riduzione delle rette scolastiche attuali			X				
04 L'Amministrazione comunale intende definire politiche per il sociale che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare la prevenzione del disagio e la promozione del benessere	04 1 Sociale	04 1 02 Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie; tutte quelle fasce deboli emergenti (immigrati di prima e seconda generazione) a cui va assicurata pari dignità e opportunità	X	X	X	X	X	X	X
		04 1 04 Definizione di un piano di intervento per le politiche giovanili che, da un lato, incentivi il dialogo tra Istituzioni e giovani e, dall'altro, esalti il protagonismo delle nuove generazioni, individuando il giusto terreno dei bisogni, delle aspettative, dei progetti		X	X				

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di	01 1 Lavoro	01 1 09 Ricognizione del patrimonio di beni artistici e culturali finalizzato anche a mirate e periodiche attività espositive		x	X	X	X	X
	01 2 Cultura	01 2 01 Elaborazione di una organica definizione del nostro sistema museale con percorsi didattici dotati			X	X	X	X

impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.		dei più avanzati strumenti tecnologici; risulta necessaria una più appropriata e centrale collocazione delle Tavole Eugubine con il corredo di un articolato progetto di valorizzazione culturale e di promozione turistica						
		01 2 02 Consolidamento delle manifestazioni artistico-culturali esistenti (Gubbio Summer Festival in primis), rilancio della stagione al Teatro Romano, riattivazione della biennale di arte contemporanea e di una originale presenza di Umbria Jazz	X	X	X	X	X	x
		01 2 03 Riattivazione della centralità della tematica ambientale propria di Terra Mater con iniziative di livello nazionale ed internazionale		X	X	X	X	x
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 05 programmare una gestione del territorio nell'ottica dell'accoglienza del turista; settimane della creatività in cui concentrare tutte quelle iniziative di carattere artistico culturale promosse da associazioni, giovani artisti (che chiedono il contributo e il patrocinio del comune) per convogliarle all'interno di un unico contenitore per fare una adeguata massa critica (2 o 3 all'anno); mettere in rete servizi e offerte già esistenti: creare pacchetti e guide di servizi per target specifici (turismo scolastico, turismo "don matteo", turismo terza età, turismo gastronomico, etc.)	X	X	X	X	X	X

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.	01 1 Lavoro	01 1 06 realizzare con il centro per l'impiego, le associazioni, Informa Giovani, SAL, ecc un sistema di "tutoraggio per l'occupabilità". Promuovere esperienze di inclusione sociale ed inserimento lavorativo, in particolare dei giovani e delle fasce deboli. Collaborare con le diverse realtà scolastiche, d'impresa, del lavoro, all'elaborazione del "piano dei fabbisogni formativi locali" per promuovere le eccellenze in campo artistico e culturale, valorizzando opportunità formative di pregio quali il ritorno della LUMSA e la collaborazione con l'Università di Perugia			X	X	X	X

04 L'amministrazione comunale intende definire politiche per il sociale che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare la prevenzione del disagio e la promozione del benessere	04 1 Sociale	04 1 04 Definizione di un piano di intervento per le politiche giovanili che, da un lato, incentivi il dialogo tra Istituzioni e giovani e, dall'altro, esalti il protagonismo delle nuove generazioni, individuando il giusto terreno dei bisogni, delle aspettative, dei progetti		X	X				
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 07 Politiche di promozione integrata ed extra-territoriale; sviluppo promozionale a lungo termine: le tavole eugubine e la storia degli Umbri, Gubbio terra di San Francesco, la Gola del Bottaccione; circuiti nazionali e internazionali: città medioevali, città del duca d'Urbino, circuiti in ambito religioso, circuiti legati all'artigianato artistico, circuiti legati all'enogastronomia, opportunità offerte da EXPO 2015; fascia appenninica umbro-tosco-marchigiana: attività sportivo/ricreative (bike, trekking, escursionismo, speleo, volo), agriturismo - wellness - relax, arte e architettura, turismo religioso, turismo scolastico; politiche di integrazione di offerta e di servizi a livello regionale: tessere servizi, trasporti, booking; turismo sociale: le caratteristiche ambientali del nostro territorio sono adatte per sviluppare anche il turismo cosiddetto sociale (anziani, diversamente abili, mondo della salute mentale)	X	X	X	X	X	x	
		06 1 10 Progettare insieme a tutto il sistema degli operatori grandi eventi di richiamo internazionale		X	X	X	X	X	

MISSIONE 7 - Turismo

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019
03 L'amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che	03 2 Centro storico	03 2 02 Programmazione di un sistema di utilizzo dei contenitori storici (edifici pubblici e privati, chiese, teatro, biblioteca, archivi, musei ...) per manifestazioni culturali di interesse locale, regionale, nazionale ed internazionale; mappatura delle strutture ricettive e della ristorazione su dispositivi mobili e tablet per una maggiore fruibilità ed utilizzo dell'offerta turistica; redazione e	X	x	X	X	X	X

<p>ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale</p>		<p>rapida attuazione del Quadro Strategico di Valorizzazione del centro storico (QSV); Piani Urbani Complessi (PUC 1 e PUC 2): in particolare, per la ex palestra di San Pietro è nostra intenzione chiedere una variante al progetto che attraverso un ripensamento della gestione complessiva dell'intervento permetta l'abbattimento degli elementi più impattanti della parte antistante la Biblioteca Sperelliana; per quanto riguarda il PUC2 invece è intendimento dell'Amministrazione procedere alla destinazione dei locali dell'ex ospedale in parte alla costruzione della c.d. "cittadella della salute" ed in parte all'accentramento degli uffici comunali</p>						
	03 3 Mobilità	<p>03 3 04 redazione di un piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche, revisione dell'arredo urbano preesistente per cercare di rendere accessibili luoghi di interesse artistico, culturale, nonché edifici che ospitano uffici pubblici; creazione di una guida di Gubbio rivolta a cittadini e turisti che contenga i percorsi accessibili ai disabili; sensibilizzazione sulla tematica attraverso specifiche iniziative in materia, coinvolgendo in particolare le scuole</p>			X	X	X	x
		<p>03 3 05 mobilità ciclabile e pedonale, realizzazione di piste ciclabili e pedonali e messa in opera di specifica segnaletica orizzontale e verticale sulle principali direttrici di spostamento nel Capoluogo e nel territorio per aumentare i livelli di sicurezza e sensibilizzare la popolazione verso forme di "mobilità dolce"; incentivazione e valorizzazione del turismo cicloamatoriale</p>			X	X	X	X
<p>05 E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al</p>	05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei	<p>05 1 02 Ripensare la pubblica amministrazione come strumento che faciliti e agevoli le diverse espressioni delle nostre eccellenze: creando moltiplicatori virtuosi per incrementare il turismo di relazione e di ritorno. Valorizzazione delle peculiarità del territorio con iniziative che consolidino relazioni durature. Creazione di un incubatore di start-up che attragga idee e startupper, destinando a tale scopo immobili non sfruttati del Comune o spazi non locati di privati</p>	X	X	X			

fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni								
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 01 Ricostruzione di un patto forte con gli operatori e con i cittadini tutti, valorizzando politiche di ampio respiro, facendo più possibile massa critica, anche su azioni minime e a costo zero, praticabili da subito_	X	X				
		06 1 02 Partire dalle risorse a “costo zero”: tutelare e valorizzare le risorse del territorio per dare vita ad un piano di sviluppo quantomeno decennale che preveda la valorizzazione del patrimonio storico artistico architettonico, del patrimonio paesaggistico e ambientale, del folclore e tradizioni, dell’artigianato, della qualità della vita e delle relazioni		X				
		06 1 03 Funzionalizzare la “Gubbio Cultura” in un’ottica di promozione e servizi turistici e di reperimento risorse. Definire una precisa sinergia operativa fra Servizio Turistico Territoriale e la municipalizzata e valutare la possibilità di reinvestire parte degli utili della “Gubbio Cultura” nella promozione turistica		X				
		06 1 04 Rendere Gubbio una città a misura di turista. Riqualficazione dei servizi di accoglienza: Parcheggi (mappatura e indicazione mirata parcheggio/visita/evento); Piani del traffico flessibili in base al periodo, agli eventi, opportunamente comunicati e veicolati agli specifici target turistici; immediata riconoscibilità dei servizi rivolti all’informazione del turista; riqualficazione dei servizi di base. Adeguare orari e servizi alla stagionalità, alle esigenze dei flussi turistici e degli specifici target; Migliorare la “TurisCard”; Calendarizzazione integrata (entro novembre di ogni anno, per l’anno successivo) di eventi e iniziative d’interesse turistico e culturale, anche con un Tavolo delle associazioni che sviluppano iniziative d’interesse (pro-loco, ass. culturali, altri enti etc.)		X	X	X	X	X
		06 1 05 programmare una gestione del territorio nell’ottica dell’accoglienza del turista; settimane della creatività in cui concentrare tutte quelle iniziative di carattere artistico culturale promosse da associazioni,	X	X	X	X	X	X

		giovani artisti (che chiedono il contributo e il patrocinio del comune) per convogliarle all'interno di un unico contenitore per fare una adeguata massa critica (2 o 3 all'anno); mettere in rete servizi e offerte già esistenti: creare pacchetti e guide di servizi per target specifici (turismo scolastico, turismo "don matteo", turismo terza età, turismo gastronomico, etc.)						
		06 1 06 Rendere Gubbio una città a misura di turista disabile: offrire al turista con disabilità una mappatura dei servizi, dei percorsi e delle visite praticabili, da coordinare con un piano generale di abbattimento delle barriere architettoniche che va parallelamente strutturato.		X				
		06 1 07 Politiche di promozione integrata ed extra-territoriale; sviluppo promozionale a lungo termine: le tavole eugubine e la storia degli Umbri, Gubbio terra di San Francesco, la Gola del Bottaccione; circuiti nazionali e internazionali: città medioevali, città del duca d'Urbino, circuiti in ambito religioso, circuiti legati all'artigianato artistico, circuiti legati all'enogastronomia, opportunità offerte da EXPO 2015; fascia appenninica umbro-tosco-marchigiana: attività sportivo/ricreative (bike, trekking, escursionismo, speleo, volo), agriturismo - wellness - relax, arte e architettura, turismo religioso, turismo scolastico; politiche di integrazione di offerta e di servizi a livello regionale: tessere servizi, trasporti, booking; turismo sociale: le caratteristiche ambientali del nostro territorio sono adatte per sviluppare anche il turismo cosiddetto sociale (anziani, diversamente abili, mondo della salute mentale)	X	X	X	X	X	X
		06 1 08 Tutela delle unicità del territorio: costante monitoraggio e attenzione allo sfruttamento, da un lato, ed alla valorizzazione, dall'altro, dei "marchi" che danno riconoscibilità a Gubbio in tutto il mondo	x	X	X	X	X	x
		06 1 09 Ridurre il peso delle imposte e favorire lo sviluppo d'impresa nel settore turistico			X	X	X	x
		06 1 10 Progettare insieme a tutto il sistema degli operatori grandi eventi di richiamo internazionale		X	X	X	X	x

MISSIONE 8 -Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.	01 1 Lavoro	01 1 03 Censire le aree industriali e artigianali, al fine della predisposizione di un piano di razionalizzazione ed efficientamento energetico			X			
03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03 1 Ottimizzazione PRG	03 1 01 Pubblicazione on-line della documentazione del PRG, consultabile in maniera trasparente da parte di tutti i cittadini e i tecnici attraverso la creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) dedicato, che potrà essere utilizzato anche da parte dell'Amministrazione per ottimizzare la gestione di tutte le pratiche urbanistiche, tributarie e catastali		X	X	X	X	x
		03 1 02 Ricognizione dello stato di attivazione degli ambiti di PRG, finalizzata alla predisposizione di norme tecniche che consentano l'attivazione del PRG parte operativa con un programma pluriennale, evitando ai cittadini il pagamento di tasse su ambiti non attivabili in tempi brevi	X	X	X	X	X	x
		03 1 03 Revisione delle norme di piano nell'ottica di una semplificazione, al fine di renderle più comprensibili ed agevolmente applicabili	X	X	X	X	X	x
		03 1 04 Revisione dei meccanismi perequativi e analisi dell'utilizzo dei fondi derivanti dalle monetizzazioni, al fine di destinarli alle indispensabili ed urgenti attività di manutenzione del territorio e miglioramento del decoro urbano	X	X	X	X	X	x
	03 2 Centro storico	03 2 01 Attivazione di politiche di abitabilità e di manutenzione, decoro, gestione dell'arredo urbano e della segnaletica. Adeguamento tecnologico dell'arredo urbano (ad es. colonnine di ricarica per bici, scooter ed altri dispositivi elettrici ed elettronici); politiche di sostegno alle attività commerciali, con particolare attenzione ai prodotti di qualità ed ai prodotti per la vita quotidiana;		X	X	X	X	x

		permanenza dei servizi di base (ad es. studi medici, farmacie, negozi alimentari,...); favorire il reinsediamento nel centro storico delle botteghe artigianali storiche e moderne, anche attraverso la messa a disposizione di locali dell'amministrazione comunale e la semplificazione dei cambi di destinazione d'uso dei locali liberi; sviluppo di luoghi di incontro e di socialità e di spazi aperti ed attrezzati per il godimento dei beni culturali e del verde, insieme alla valorizzazione delle sedi di rappresentanza istituzionale							
	03 3 Mobilità	03 3 04 redazione di un piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche, revisione dell'arredo urbano preesistente per cercare di rendere accessibili luoghi di interesse artistico, culturale, nonché edifici che ospitano uffici pubblici; creazione di una guida di Gubbio rivolta a cittadini e turisti che contenga i percorsi accessibili ai disabili; sensibilizzazione sulla tematica attraverso specifiche iniziative in materia, coinvolgendo in particolare le scuole			X	X	X	X	
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 04 Rendere Gubbio una città a misura di turista. Riqualificazione dei servizi di accoglienza: Parcheggi (mappatura e indicazione mirata parcheggio/visita/evento); Piani del traffico flessibili in base al periodo, agli eventi, opportunamente comunicati e veicolati agli specifici target turistici; immediata riconoscibilità dei servizi rivolti all'informazione del turista; riqualificazione dei servizi di base. Adeguare orari e servizi alla stagionalità, alle esigenze dei flussi turistici e degli specifici target; Migliorare la "TurisCard"; Calendarizzazione integrata (entro novembre di ogni anno, per l'anno successivo) di eventi e iniziative d'interesse turistico e culturale, anche con un Tavolo delle associazioni che sviluppano iniziative d'interesse (pro-loco, ass. culturali, altri enti etc.)		X	X	X	X	x	

MISSIONE 9 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019

02 L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.	02 1 Gestione e smaltimento dei rifiuti	02 1 01 Sensibilizzazione ed educazione della popolazione residente alla cultura della riduzione della produzione dei rifiuti. Tale sensibilizzazione deve mirare all'adozione di comportamenti corretti e virtuosi da parte di tutta la comunità interessata, del sistema economico-produttivo e modificare lo stile di vita dei singoli cittadini. A tal fine risulta necessario il coinvolgimento degli studenti sulle tematiche ambientali, la sensibilizzazione all'interno delle scuole su temi come energia, ecologia e rifiuti		X	X	X	X	X
		02 1 02 aumento della frazione di rifiuti avviata a riciclaggio. Va assolutamente ripensato l'attuale sistema di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti, che vede il Comune di Gubbio soggetto passivo che sostiene soltanto costi a favore di aziende esterne e non in grado di beneficiare delle potenziali ricadute in termini economico-occupazionali che il ciclo dei rifiuti può generare. È necessario che il Comune di Gubbio torni a essere il principale soggetto attivo nella gestione del rifiuto attraverso: installazione sul territorio comunale di isole ecologiche funzionali e sorvegliate, sempre aperte ai cittadini, dove sia possibile conferire qualsiasi tipo di scarto e rifiuto in forma differenziata; introduzione di agevolazioni fiscali per la raccolta differenziata, riservate a: privati cittadini che depositino rifiuti differenziati direttamente nelle isole ecologiche, attività commerciali, artigianali, industriali e di servizi			X	X	X	X
		02 1 03 Non si ritiene compatibile con le vocazioni naturali di sviluppo del territorio l'incenerimento dei rifiuti nei cementifici o lo smaltimento tramite qualsiasi altra forma di combustione. Infatti ad oggi non sussistono sufficienti garanzie sulla provenienza e la qualità dei rifiuti e sui potenziali risvolti sanitari ed ambientali, che andrebbero stimati attraverso una seria Valutazione di Impatto Sanitario (VIS). A ciò vanno aggiunte le criticità date dalla concentrazione sul territorio di due impianti potenzialmente destinati all'incenerimento, dalla carenza di infrastrutture di trasporto adeguate e soprattutto dall'incompatibilità con una visione strategica di lungo termine che deve fare del turismo e della valorizzazione delle proprie bellezze e risorse naturalistiche/paesaggistiche, e non dei rifiuti, il vero punto di forza per garantire alle future generazioni	X	X	X	X	X	X

		sviluppo e sostenibilità economica duratura del nostro territorio. A tal fine occorre attivare tavoli congiunti con gli altri territori interessati dalla problematica dell'incenerimento						
		02104 In prospettiva, la gestione dei servizi ambientali verrà fatta da un soggetto gestore unico individuato a seguito di gara d'appalto pubblica dall'ATI 1			X	X	X	X
03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03 2 Centro storico	03 2 01 Attivazione di politiche di abitabilità e di manutenzione, decoro, gestione dell'arredo urbano e della segnaletica. Adeguamento tecnologico dell'arredo urbano (ad es. colonnine di ricarica per bici, scooter ed altri dispositivi elettrici ed elettronici); politiche di sostegno alle attività commerciali, con particolare attenzione ai prodotti di qualità ed ai prodotti per la vita quotidiana; permanenza dei servizi di base (ad es. studi medici, farmacie, negozi alimentari,...); favorire il reinsediamento nel centro storico delle botteghe artigianali storiche e moderne, anche attraverso la messa a disposizione di locali dell'amministrazione comunale e la semplificazione dei cambi di destinazione d'uso dei locali liberi; sviluppo di luoghi di incontro e di socialità e di spazi aperti ed attrezzati per il godimento dei beni culturali e del verde, insieme alla valorizzazione delle sedi di rappresentanza istituzionale		X	X	X	X	X
	03 4 Reti tecnologiche	03 4 01 ricognizione dello stato di diffusione ed efficienza delle reti tecnologiche per la risoluzione delle criticità più urgenti		X	X	X	X	x
		03 4 02 redazione di un piano di programmazione pluriennale degli interventi, garantendo il coordinamento tra i diversi Enti Gestori e riducendo così i costi di intervento. Promozione di un sistema informativo per il controllo e programmazione degli interventi sulle reti di adduzione e di smaltimento (acqua, luce, gas, telefono, fontane, fognature ...); appropriata forma e grado di illuminazione delle vie, degli spazi pubblici e degli edifici storici		X	X			

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019

<p>02 L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.</p>	<p>02 2 Efficienza energetic</p>	<p>02 2 01 analisi e razionalizzazione consumo energetico attraverso: programmazione interventi mirati e revisione periodica dei contratti di servizio elettrici e del gas metano al fine di garantire elevati standard prestazionali ed una aderenza dei prezzi e della qualità dei servizi; innovazione tecnologica nella pubblica illuminazione, dotando gli impianti delle migliori tecnologie per il risparmio e l'efficienza energetica al fine di ridurre drasticamente i consumi mantenendo il comfort luminoso del sistema viario comunale, attraverso interventi di revamping impiantistico affidato ad aziende private che operano nel settore energetico; reinvestimento dei risparmi derivanti dalla razionalizzazione dei consumi, finalizzato sia all'espansione degli interventi in altri edifici pubblici (scuole, locali pubblici, etc), sia al finanziamento di interventi di efficientamento energetico, riduzione del fabbisogno termico con tecnologie di isolamento e interventi di realizzazione di impianti per la microproduzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico, solare fotovoltaico e geotermico) o innalzamento tecnologico degli impianti (cogenerazione e trigenerazione)</p>	<p>X</p>	<p>x</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale</p>	<p>03 3 Mobilità</p>	<p>03 3 01 Redazione del piano urbano della mobilità che promuova soluzioni ecocompatibili (mezzi pubblici elettrici o a metano) e a zero barriere</p>			<p>X</p>			
		<p>03 3 03 mobilità nel Centro Storico: progettazione di uno specifico piano di mobilità del Centro Storico che restituisca al pedone la priorità rispetto ai veicoli a motore, riorganizzi meglio la sosta ed il transito, riduca i disagi dei residenti, attraverso: individuazione di percorsi pedonali per ogni via e accesso alle parti più disagiate con mezzi di locomozione pubblici elettrici e a basso impatto; regolamentazione controllata del transito e chiusura dei vicoli al traffico; individuazione nei parcheggi limitrofi al Centro Storico di zone riservate ai residenti ed esenzione per gli stessi di pagamento e dal disco orario; chiusura di tratti stradali di particolare interesse (artistico, sociale, logistico) durante determinati periodi dell'anno, con conseguente adeguamento della viabilità, da programmare con opportuno anticipo; adozione di un regolamento per la distribuzione delle merci nel Centro Storico che individui i giorni e gli orari più adatti al</p>		<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>

		carico/scarico, evitando le fasce più affollate, in modo da ridurre i disagi a cittadini e turisti						
		03 3 05 mobilità ciclabile e pedonale, realizzazione di piste ciclabili e pedonali e messa in opera di specifica segnaletica orizzontale e verticale sulle principali direttrici di spostamento nel Capoluogo e nel territorio per aumentare i livelli di sicurezza e sensibilizzare la popolazione verso forme di "mobilità dolce"; incentivazione e valorizzazione del turismo cicloamatoriale			X	X	X	x
		03 3 06 manutenzione del patrimonio stradale, affidamento a personale specializzato (ricorrendo ad aggiornamento professionale specifico del personale interno o a ditte esterne) del servizio di monitoraggio e manutenzione delle condizioni delle pavimentazioni stradali	X	X	X	X	X	X
	03 4 Reti tecnologiche	03 4 01 ricognizione dello stato di diffusione ed efficienza delle reti tecnologiche per la risoluzione delle criticità più urgenti		X	X	X	X	x
		03 4 02 redazione di un piano di programmazione pluriennale degli interventi, garantendo il coordinamento tra i diversi Enti Gestori e riducendo così i costi di intervento. Promozione di un sistema informativo per il controllo e programmazione degli interventi sulle reti di adduzione e di smaltimento (acqua, luce, gas, telefono, fontane, fognature ...); appropriata forma e grado di illuminazione delle vie, degli spazi pubblici e degli edifici storici		X	X			
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 04 Rendere Gubbio una città a misura di turista. Riqualificazione dei servizi di accoglienza: Parcheggi (mappatura e indicazione mirata parcheggio/visita/evento); Piani del traffico flessibili in base al periodo, agli eventi, opportunamente comunicati e veicolati agli specifici target turistici; immediata riconoscibilità dei servizi rivolti all'informazione del turista; riqualificazione dei servizi di base. Adeguare orari e servizi alla stagionalità, alle esigenze dei flussi turistici e degli specifici target; Migliorare la "TurisCard"; Calendarizzazione integrata (entro novembre di ogni anno, per l'anno successivo) di eventi e iniziative d'interesse turistico e culturale, anche con un Tavolo delle associazioni che sviluppano iniziative d'interesse		X	X	X	X	X

		(pro-loco, ass. culturali, altri enti etc.)						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019
03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03 3 Mobilità	03 3 06 manutenzione del patrimonio stradale, affidamento a personale specializzato (ricorrendo ad aggiornamento professionale specifico del personale interno o a ditte esterne) del servizio di monitoraggio e manutenzione delle condizioni delle pavimentazioni stradali	X	X	X	X	X	X
05 E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni	05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei	05 1 01 rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica e rimodulare e riqualificare la pubblica amministrazione in base alle esigenze dei cittadini-utenti: riorganizzazione degli uffici tecnici in base alle attuali esigenze; potenziamento degli uffici per ricerca dei fondi di sviluppo (europei, regionali, ...). Premiare il merito dando obiettivi ad inizio anno di elevato valore strategico sui quali valutare l'efficienza e la professionalità dei singoli dipendenti pubblici, in particolare per i dirigenti. Istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Riprogettazione del sito internet del Comune di Gubbio, in grado anche di consentire i pagamenti dei tributi on line. Piena attuazione a quanto previsto dalla legge in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazione dei dati	X	X	X	X	X	x

MISSIONE 12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.	01 1 Lavoro	01 1 06 realizzare con il centro per l'impiego, le associazioni, Informa Giovani, SAL, ecc un sistema di "tutoraggio per l'occupabilità". Promuovere esperienze di inclusione sociale ed inserimento lavorativo, in particolare dei giovani e delle fasce deboli. Collaborare con le diverse realtà scolastiche, d'impresa, del lavoro, all'elaborazione del "piano dei fabbisogni formativi locali" per promuovere le eccellenze in campo artistico e culturale, valorizzando opportunità formative di pregio quali il ritorno della LUMSA e la collaborazione con l'Università di Perugia		X	X	X	X	X
04 L'amministrazione comunale intende definire politiche per il sociale che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare la prevenzione del disagio e la promozione del benessere	04 1 Sociale	04 1 01 Attivazione di azioni che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare sul territorio prevenzione del disagio e la promozione del benessere. L'obiettivo a cui tendere per affrontare tutte le problematiche che la nostra società esprime è quello di un modello di amministrazione condivisa e partecipata. Promozione di una comunità consapevole e solidale, attraverso una rete tra associazioni laiche e religiose, privati, cittadini. Attivarsi per attingere quanto più possibile ai fondi della Comunità Europea (Fondo Sociale Europeo 2014-2020) per sostenere gli interventi utili a migliorare la qualità della vita	x	X	X	X	X	X
		04 1 02 Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie; tutte quelle fasce deboli emergenti (immigrati di prima e seconda generazione) a cui va assicurata pari dignità e opportunità	X	X	X	X	X	X
		04 1 03 Promozione delle politiche di integrazione delle comunità di immigrati insediate nel territorio comunale	X	X	X	X	X	X
		04 1 05 Va perseguita la verifica dei bisogni e della soddisfazione dell'utenza partendo da una maggiore integrazione fra: utenza -servizi - operatori		X	X	X	X	X

<p>05 E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni</p>	<p>05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei</p>	<p>05 1 01 rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica e rimodulare e riqualificare la pubblica amministrazione in base alle esigenze dei cittadini-utenti: riorganizzazione degli uffici tecnici in base alle attuali esigenze; potenziamento degli uffici per ricerca dei fondi di sviluppo (europei, regionali, ...). Premiare il merito dando obiettivi ad inizio anno di elevato valore strategico sui quali valutare l'efficienza e la professionalità dei singoli dipendenti pubblici, in particolare per i dirigenti. Istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Riprogettazione del sito internet del Comune di Gubbio, in grado anche di consentire i pagamenti dei tributi on line. Piena attuazione a quanto previsto dalla legge in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazione dei dati</p>	X	X	X	X	X	x
--	---	--	---	---	---	---	---	---

MISSIONE 14 -Sviluppo economico e competitività

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<p>01 L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.</p>	<p>01 1 Lavoro</p>	<p>01 1 01 Avviare un confronto costruttivo e concertativo con le forze imprenditoriali e associative al fine di riprogrammare lo sviluppo economico del territorio, favorendo i processi di integrazione e collaborazione tra i diversi attori economici</p>	X	X	X	X	X	X
		<p>01 1 02 Sostenere ed incentivare la creazione di "reti di impresa", finalizzate al rilancio delle filiere tipiche del nostro territorio (artigianato-artistico, enogastronomico, turistico, folkloristico, religioso, agricolo) anche mediante l'istituzione di poli di servizio per le imprese</p>	X	X	X	X	X	X
		<p>01 1 04 Promozione di marchi sia con riferimento ai prodotti tipici eugubini che al "sistema edile Eugubino"</p>		X	X	X	X	X
		<p>01 1 06 realizzare con il centro per l'impiego, le associazioni, Informa Giovani, SAL, ecc un sistema di "tutoraggio per l'occupabilità". Promuovere esperienze di inclusione sociale ed inserimento lavorativo, in particolare dei giovani e delle fasce deboli. Collaborare con le diverse realtà scolastiche, d'impresa, del lavoro, all'elaborazione del "piano dei fabbisogni formativi locali" per</p>		X	X	X	X	X

		promuovere le eccellenze in campo artistico e culturale, valorizzando opportunità formative di pregio quali il ritorno della LUMSA e la collaborazione con l'Università di Perugia						
		01 1 07 Recupero degli antichi mestieri attraverso attività di promozione di consorzi e del marchio "Gubbio città dell'artigianato artistico". Attivazione di piattaforme internet per la promozione e la commercializzazione dei prodotti.		X	X	X	X	X
		01 1 08 Istituzione del polo dell'innovazione "Gubbio2020" come luogo di ricerca e sviluppo dei nuove realtà imprenditoriali		X	X	X	X	X
03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03 2 Centro storico	03 2 01 Attivazione di politiche di abitabilità e di manutenzione, decoro, gestione dell'arredo urbano e della segnaletica. Adeguamento tecnologico dell'arredo urbano (ad es. colonnine di ricarica per bici, scooter ed altri dispositivi elettrici ed elettronici); politiche di sostegno alle attività commerciali, con particolare attenzione ai prodotti di qualità ed ai prodotti per la vita quotidiana; permanenza dei servizi di base (ad es. studi medici, farmacie, negozi alimentari,...); favorire il reinsediamento nel centro storico delle botteghe artigianali storiche e moderne, anche attraverso la messa a disposizione di locali dell'amministrazione comunale e la semplificazione dei cambi di destinazione d'uso dei locali liberi; sviluppo di luoghi di incontro e di socialità e di spazi aperti ed attrezzati per il godimento dei beni culturali e del verde, insieme alla valorizzazione delle sedi di rappresentanza istituzionale		X	X	X	X	X
	03 4 Reti tecnologiche	03 4 01 ricognizione dello stato di diffusione ed efficienza delle reti tecnologiche per la risoluzione delle criticità più urgenti		X	X	X	X	x
		03 4 02 redazione di un piano di programmazione pluriennale degli interventi, garantendo il coordinamento tra i diversi Enti Gestori e riducendo così i costi di intervento. Promozione di un sistema informativo per il controllo e programmazione degli interventi sulle reti di adduzione e di smaltimento (acqua, luce, gas, telefono, fontane, fognature ...); appropriata forma e grado di illuminazione delle vie, degli		X	X			

		spazi pubblici e degli edifici storici						
05 E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni	05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei	05 1 01 rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica e rimodulare e riqualificare la pubblica amministrazione in base alle esigenze dei cittadini-utenti: riorganizzazione degli uffici tecnici in base alle attuali esigenze; potenziamento degli uffici per ricerca dei fondi di sviluppo (europei, regionali, ...). Premiare il merito dando obiettivi ad inizio anno di elevato valore strategico sui quali valutare l'efficienza e la professionalità dei singoli dipendenti pubblici, in particolare per i dirigenti. Istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Riprogettazione del sito internet del Comune di Gubbio, in grado anche di consentire i pagamenti dei tributi on line. Piena attuazione a quanto previsto dalla legge in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazione dei dati	X	X	X	X	X	x
		05 1 02 Ripensare la pubblica amministrazione come strumento che faciliti e agevoli le diverse espressioni delle nostre eccellenze: creando moltiplicatori virtuosi per incrementare il turismo di relazione e di ritorno. Valorizzazione delle peculiarità del territorio con iniziative che consolidino relazioni durature. Creazione di un incubatore di start-up che attragga idee e startupper, destinando a tale scopo immobili non sfruttati del Comune o spazi non locati di privati	X	X	X			
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 08 Tutela delle unicità del territorio: costante monitoraggio e attenzione allo sfruttamento, da un lato, ed alla valorizzazione, dall'altro, dei "marchi" che danno riconoscibilità a Gubbio in tutto il mondo	X	X	X	X	X	X

MISSIONE 16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019

02 L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.	02 3 Agricoltura e spazio rurale	02 3 01 garantire tempi certi alle pratiche amministrative di competenza comunale connesse all'erogazione dei fondi europei per le imprese agricole, con particolare riferimento al prossimo Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Facilitare l'avvio di nuove attività imprenditoriali in campo agricolo, agroalimentare e forestale	X	X	X	X	X	X
		02 3 02 attivare interventi di manutenzione programmata del territorio comunale, in un quadro di accordi con le associazioni di categoria, che consentono di attuare interventi migliorativi grazie all'azione sinergica di privati e pubblica amministrazione. In particolare l'Amministrazione fornirà tutto il necessario sostegno alla nascita e sviluppo di iniziative imprenditoriali giovanili impegnate in attività di manutenzione e valorizzazione del territorio	X	X	X	X	X	X

MISSIONE 17 -Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019
02 L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.	02 2 Efficienza energetica	2 2 01 analisi e razionalizzazione consumo energetico attraverso: programmazione interventi mirati e revisione periodica dei contratti di servizio elettrici e del gas metano al fine di garantire elevati standard prestazionali ed una aderenza dei prezzi e della qualità dei servizi; innovazione tecnologica nella pubblica illuminazione, dotando gli impianti delle migliori tecnologie per il risparmio e l'efficienza energetica al fine di ridurne drasticamente i consumi mantenendo il comfort luminoso del sistema viario comunale, attraverso interventi di revamping impiantistico affidato ad aziende private che operano nel settore energetico; reinvestimento dei risparmi derivanti dalla razionalizzazione dei consumi, finalizzato sia all'espansione degli interventi in altri edifici pubblici (scuole, locali pubblici, etc), sia al finanziamento di interventi di efficientamento energetico, riduzione del fabbisogno termico con tecnologie di isolamento e interventi di realizzazione di impianti per la microproduzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico, solare fotovoltaico e geotermico) o	X	X	X	X	X	X

		innalzamento tecnologico degli impianti (cogenerazione e trigenerazione) di isolamento e interventi di realizzazione di impianti per la microproduzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico, solare fotovoltaico e geotermico) o innalzamento tecnologico degli impianti (cogenerazione e trigenerazione)						
		02 2 02 Istituzione di uno “sportello energia” per la cittadinanza e le imprese capace di fornire indicazioni esaustive su tutto lo spettro di tecnologie, normative, incentivi, buone pratiche, opportunità finanziarie e di risparmio legate alle energie rinnovabili e all’uso razionale dell’energia		X				

La rendicontazione dell'attività svolta

I principali documenti adottati dall’Amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell’operato nel corso del mandato, sono i seguenti:

- la relazione della Giunta sulla gestione, redatta ai sensi dell’art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e allegata al rendiconto 2017 , approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 37 del 03/05/2018), nella quale l’Amministrazione ha, tra gli altri, espresso una valutazione dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

- la verifica sullo stato di attuazione dei programmi 2018-2020;

- la relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell’art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 e allegata al bilancio consolidato, approvato con atto di Consiglio n. 110 del 05/10/2017, nella quale vengono illustrati i risultati economici conseguiti dal “Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Gubbio;

- il rendiconto del cittadino, contenente le informazioni di bilancio esposte *in una forma che consente una più agevole lettura e* redatto nell’ambito di interventi volti ad una crescente trasparenza dell’attività amministrativa.

Inoltre, in relazione alle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, è previsto che al termine del mandato, l’amministrazione renda conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all’art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, nella quale si da compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, soffermandosi in

particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati.

SEZIONE OPERATIVA

Come già visto in premessa, la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. La SeO copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Riprendendo quanto indicato dal principio contabile sulla programmazione, “La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.”

Parte prima

Rinviando per l'analisi delle condizioni operative dell'Ente (risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, caratteristiche dei servizi dell'ente, indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi, valutazione sul ricorso all'indebitamento, analisi degli impegni pluriennali di spesa, situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati) a quanto già illustrato nella sezione precedente, in questa parte, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, sono individuati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco temporale di riferimento della stessa SeO.

Per ogni programma sono definitigli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate (i programmi corrispondono agli aggregati contenuti nello schema di bilancio di previsione).

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione; devono essere controllati annualmente e possono essere modificati dandone adeguata giustificazione.

Si precisa che in assenza di indicazioni specifiche in merito alle risorse umane e strumentali da utilizzare per la realizzazione dei singoli programmi, si farà riferimento alla dotazione organica e strumentale assegnata al relativo settore/servizio.

Nel prossimo paragrafo, al fine di evidenziare la loro coerenza con le previsioni di bilancio, verranno illustrati i principali strumenti urbanistici adottati dall'Ente.

Strumenti urbanistici adottati

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- *Piano regolatore - Parte Strutturale*

Delibera di approvazione: D.C.C. 197/2007 e succ. var. parz.

- *Piano regolatore - Parte Operativa*

Delibera di approvazione: D.C.C. 38/2008 e succ. var. parz.

• *Piani attuativi da nuovo PRG*

Comparti residenziali	Superficie territoriale	
	Mq	%
Stato di attuazione		
approvati	279.914,45	94,38%
in istruttoria	16.658,51	5,62%
Totale	296.572,96	100,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale	
	Mq	%
Stato di attuazione		
P.P. approvati	413.091,30	100,00%
P.P. in istruttoria	0,00	0,00%
Totale	413.091,30	100,00%

• *Altri piani attuativi pregressi (da vecchio P.R.G.)*

Piani (P.E.E.P.)

	Area interessata Mq.
P.E.E.P. P.I.P. E P.D.L.	1.892.200,00

Obiettivi operativi dei programmi

Di seguito, per le singole missioni attivate dal bilancio, verranno illustrate le finalità, le entrate e le spese collegate e la relativa articolazione in programmi.

Per ciascun programma verranno poi evidenziate le finalità, gli obiettivi operativi e il collegamento degli stessi con gli obiettivi strategici e le linee programmatiche di mandato, come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Al fine di rendere maggiormente fluida la rappresentazione dei collegamenti tra i diversi livelli di programmazione, nelle tabelle che seguono sono state utilizzate le codifiche numeriche delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici definite nella sezione strategica del presente documento.

Si rappresenta in fine che dal 1 febbraio 2018, per effetto della nuova struttura organizzativa deliberata con atto di Giunta Comunale n. 12 del 18/01/2018, i programmi della missione 4 e il programma 2 della missione 10 vengono spostati dal Settore servizi strategici e alle persone al Settore lavori pubblici, manutenzioni e aree interne.

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

RESPONSABILE : Dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

1. l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
2. gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
3. il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
4. le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
5. le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.
6. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Servizi Strategici e alle Persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Non ci sono obiettivi operativi/progetti specifici

Programma 2 - Segreteria generale

RESPONSABILE: Dott. Raoul Caldarelli

con il supporto del segretario generale- RPCT per quanto concerne gli obiettivi strategici 05.2 e 05.3 - Linea 5

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività

deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Strategici e alle Persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	<ul style="list-style-type: none"> - Funzione di controllo strategico operativo al fine di informatizzare la verifica dell'efficacia della programmazione e la gestione del sistema di valutazione e controllo della performance dell'Ente. - Assunzione di personale presso la "Segreteria - Staff del Sindaco" in sostituzione dell'unità precedentemente assegnata all'Ufficio Finanziamenti Europei e fund raising
	Obiettivo 05.2 Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione. Garantire la trasparenza e l'integrità	<ul style="list-style-type: none"> Adozione del PTPCT 2019/2021, recependo le modifiche introdotte dalle Linee Guida ANAC; - Attuazione delle misure previste nel PTPCT 2019/2021 da parte di tutti i soggetti responsabili. - Monitoraggio e controllo anche grazie all'integrazione con altri documenti di programmazione presenti nell'ente (DUP, PEG...). - Potenziamento supporto al RPCT. - Potenziamento della formazione del personale per rafforzare le competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio. - Attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicazione dei dati, anche a fronte di eventuali modifiche al D.Lgs. 33/2013. - Attuazione delle discipline regolamentari approvate in materia di controllo strategico, controllo analogo e controllo sulla qualità dei servizi erogati, nonché monitoraggio circa la relativa efficacia delle stesse.
	Obiettivo 05.3 Prevenire e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati	<p>Per l'unica Società in controllo pubblico (Gubbio Cultura Multiservizi srl in liquidazione volontaria), attuazione governance e controllo analogo, come da regolamento approvato con deliberazione CC n.61 del 18.05.2017, nonché nel rispetto del TU sulle società partecipate (D.Lgs.175/2016 e s.m.i.).</p> <p>Per gli Enti e Società a partecipazione pubblica non di controllo prosecuzione attività concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione adozione e attuazione disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche attraverso l'integrazione del modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001, alle disposizioni della L.190/2012 e del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. - la governance e controllo anche attraverso puntuali proposte da formulare in sede di partecipazione ai relativi organi amministrativi societari.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

RESPONSABILE: Dott. Vincenzo Russo

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Finanziario.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	<p>Nell'ambito delle attività del Settore finanziario e in ottica di razionalizzazione della spesa, verranno proposti e adottati interventi volti a contenere la spesa corrente e liberare risorse da reinvestire.</p> <p>Nell'ambito di interventi volti ad una crescente trasparenza dell'attività amministrativa e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune, si proseguirà nella predisposizione e pubblicazione nel sito internet dell'Ente del bilancio per il cittadino, con l'obiettivo di diffondere i contenuti dei documenti di bilancio attraverso un modo semplice e mettere i cittadini nelle condizioni di valutare l'operato dell'amministrazione.</p>

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

RESPONSABILE: Dott. Vincenzo Russo

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Finanziario.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	<p>L'obiettivo perseguito, nell'ottica di sgravare le fasce più basse di reddito, sarà sempre quello di effettuare proposte, compatibilmente con i vincoli di bilancio e le disposizioni normative emanate a livello nazionale, di rimodulazione della tassazione.</p> <p>Al fine di facilitare ulteriormente il pagamento delle imposte, in applicazione a quanto previsto dal cosiddetto "nodo dei pagamenti" il Comune di Gubbio procederà all'informatizzazione dell'attività di riscossione dei tributi. L'obiettivo da raggiungere consisterà nel consentire ai cittadini ed imprese di eseguire pagamenti in modalità elettronica scegliendo liberamente il prestatore di servizio, gli strumenti di pagamento e il canale tecnologico preferito, e alle pubbliche amministrazioni di velocizzare la riscossione dei crediti (esito in tempo reale e riconciliazione certa ed automatica), ridurre i costi e uniformare i servizi agli utenti.</p>

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

RESPONSABILE: ing. Raffaele Santini

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi relativi al settore Ambiente.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	<p>Revisione continua dell'anagrafe del patrimonio comunale e definizione di una politica di alienazione e realizzazione di nuovi data base per disporre di maggiori elementi di conoscenza per ottimizzare gli immobili e la loro gestione: Implementazione continua di interventi per la valorizzazione del patrimonio finalizzati ad ottimizzare la gestione degli immobili comunali locati o concessi a soggetti pubblici e privati, cercando di aumentare la redditività degli stessi. A tal riguardo si intensificheranno i rapporti con l'Agenzia del Demanio per meglio pubblicizzare le vendite di immobili importanti e per valorizzare quelli esistenti da inserire in progetti ben definiti come ad esempio il percorso ciclabile che dovrebbe svilupparsi lungo la ex- ferrovia tra Gubbio ed Umbertide.</p> <p>Revisione dell'anagrafe del patrimonio comunale e definizione di una politica di alienazione: implementazione di interventi per l'ottimizzazione del patrimonio indisponibile: nell'ambito di una logica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, si manifesta l'esigenza di convertire quella parte del patrimonio immobiliare non più adatto alle esigenze istituzionali anche attraverso alienazioni di tali beni patrimoniali o operazioni immobiliari finalizzate alla riduzione dei costi di gestione. In tale ottica verranno revisionate le perizie di stima per rendere i prezzi di mercato più aderenti a quelli attuali di mercato.</p>

Programma 6 - Ufficio tecnico

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne, per la parte relativa ai lavori pubblici e alle manutenzioni, e del Settore Servizi Territoriali e Suape, per la parte relativa all'edilizia privata.

RESPONSABILE: ing. Luigi Casagrande

Per quanto riguarda il settore Lavori pubblici, manutenzioni e Aree Interne, il Programma inoltre realizza le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	03 2 Centro storico	In attuazione del Quadro Strategico di Valorizzazione del Centro Storico (Q.S.V.) sono previsti: - completamento "percorso", unitamente alla Regione Umbria ed alla USL Umbria 1, per la valorizzazione dell'immobile dell'ex Ospedale; - riqualificazione urbana di una via strategica del centro storico.

RESPONSABILE: ing. Francesco Pes

Per quanto riguarda il settore Servizi territoriali e Suape, il Programma inoltre realizza le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Aggiornamento della modulistica in tempo reale al variare delle singole normative e/o regolamenti di settore. Consentirà sia agli utenti sia alla Pubblica Amministrazione una rapida ed efficace azione per il corretto intervento sul territorio. Con l'attivazione del SUAPE è stata messa a disposizione degli utenti una procedura telematica per la presentazione delle pratiche on-line. Tale procedura sarà costantemente implementata, in accordo con la Regione Umbria, al fine di rendere sempre più informatizzata la presentazione di tutte le pratiche urbanistiche.
Linea 02	Obiettivo 02.3 Agricoltura e spazio rurale	Garantire tempi certi alle pratiche amministrative di competenza comunale connesse all'erogazione dei fondi europei per le imprese agricole, con particolare riferimento al piano di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Linea 03	Obiettivo 03.2 centro storico	Semplificazione di cambi di destinazione d'uso dei locali liberi.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

RESPONSABILE : dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Strategici e alle Persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	<p>Nel triennio i servizi anagrafe e stato civile saranno impegnati nell'attuazione di significative modifiche normative.</p> <p>Adeguamento banche dati stranieri: A) aggiornamento liste elettorali ai cittadini comunitari con diritto di voto; B) Ricognizione delle iscrizioni in anagrafe degli stranieri (comunitari ed extra-comunitari)</p> <p>Matrimoni ed unioni civili: Promozione ed incentivazione dell'attività di celebrazione dei matrimoni ed unioni civili a Gubbio. Predisposizione ed approvazione di modifica della regolamentazione comunale in materia. Valorizzazione di siti di particolare pregio storico da destinare alle celebrazioni dei matrimoni ed unioni civili e revisione dei rimborsi spesa.</p> <p>DAT - Disposizioni Anticipate di Trattamento: Applicazione delle disposizioni in materia di "testamento biologico" regolamentate dall'art. 4 della Legge 209 del 22.12.2017 entrata in vigore il 31.01.2018. Istituzione dell'apposito registro ed attivazione del procedimento da parte dell'Ufficio di Stato Civile finalizzato al ricevimento e alla tenuta delle DAT.</p>

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

RESPONSABILE : dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Strategici e alle Persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	<p>Al fine di garantire la conformità dell'Ente ai dettami della PA Digitale, è necessario predisporre un piano formativo in attuazione del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e adeguamento del sistema informativo e dell'organizzazione.</p> <p>Applicazione delle nuove normative sulla protezione dei dati personali (Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla privacy) che richiederanno un ulteriore adeguamento del sistema informativo e dell'organizzazione dell'Ente.</p> <p>In concomitanza degli adempimenti sulla privacy adeguamento della componente tecnologica ed organizzativa in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazioni sul Sito Istituzionale.</p> <p>Potenziamento della connettività tra le sedi comunali mediante affidamento del servizio alla società in house Umbria Digitale s.c. a r.l. del servizio nonché la predisposizione degli apparati necessari. Il personale del Comune di Gubbio, addetto agli uffici competenti, collaborerà strettamente con il personale della società Umbria Digitale per l'attivazione della Fibra Ottica.</p>

Programma 10 - Risorse umane

RESPONSABILE : dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la

programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Strategici e alle Persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Applicazione degli istituti a contenuto economico e normativo con conseguente adeguamento della normativa interna dell'Ente, in attuazione del nuovo Contratto per il Personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018. Realizzare il programma previsto nel Piano triennale del Fabbisogno di Personale 2019/2021 delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato comprensivo del Piano Occupazionale 2019.

Programma 11 - Altri servizi generali

RESPONSABILE : dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Strategici e alle Persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Allo scopo di perseguire il miglioramento continuo delle modalità di relazione tra uffici-servizi comunali ed il cittadino/impresa si provvederà ad incentivare l'utilizzo del servizio URP online mediante apposite campagne di sensibilizzazione dei cittadini

		<p>utenti all'utilizzo del nuovo strumento.</p> <p>Potenziamento della funzionalità "pagoPA" per i pagamenti online. Il servizio, attualmente operativo solo per alcune attività, deve essere aggiornato sulla base delle sopraggiunte nuove esigenze di tipo normativo e procedurale, come nel caso del Servizio di Polizia Municipale, in cui occorre aggiornare le funzioni di pagamento sanzioni amministrative codice della strada e permessi ZTL. Inoltre la funzionalità deve essere estesa ad altri servizi.</p> <p>Il modulo per la gestione informatizzata delle pratiche relative ai cimiteri, recentemente attivato, va reso pienamente operativo al fine di consentirne la piena funzionalità e resa in termini di efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio.</p> <p>Avvio della funzionalità di fascicolazione dei procedimenti amministrativi tramite il software in dotazione al Protocollo.</p>
--	--	---

Risorse e spese per la realizzazione della Missione 1

ENTRATE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	871.545,29	371.545,29	371.545,29
PROVENTI DEI SERVIZI	,00	,00	,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	5.973.386,75	5.920.116,05	5.920.116,05
TOTALE	6.844.932,04	6.291.661,34	6.291.661,34

SPESE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	6.184.932,04	6.191.661,34	6.191.661,34
SPESE INVESTIMENTO	660.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	6.844.932,04	6.291.661,34	6.291.661,34

MISSIONE 2 Giustizia

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma 1 - Uffici giudiziari

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Strategici e alle Persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	<i>Miglioramento/adequamento della logistica dell'Ufficio del Giudice di Pace, operativo dal 02.01.2017, al fine di soddisfare pienamente le esigenze, sia in termini di funzionalità che di sicurezza, dei locali necessari all'ufficio.</i>

Risorse e spese per la realizzazione della Missione 2

RISORSE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	,00	,00	,00
PROVENTI DEI SERVIZI	,00	,00	,00

QUOTA DI RISORSA GENERALE	84.546,88	84.546,88	84.546,88
TOTALE	84.546,88	84.546,88	84.546,88

SPESE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	84.546,88	84.546,88	84.546,88
SPESE INVESTIMENTO	,00	,00	,00
TOTALE	84.546,88	84.546,88	84.546,88

MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza

Finalità della missione (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

RESPONSABILE : Comandante dott.ssa Elisa Floridi

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi relativi al Servizio Polizia municipale e sicurezza.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea03 Linea06	Obiettivo 03.3 mobilità Obiettivo 06.1 turismo e centro storico	Gubbio Estate Sicura (anni 2019-2020-2021)
Linea04	Obiettivo 04.1 sociale	Prossimità e sicurezza: presenza dell'ufficio mobile nelle frazioni

Linea05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	del territorio per raccogliere eventuali segnalazioni in 12 giornate l'anno. (anno 2019)
Linea04	Obiettivo 4.1	Educazione stradale - attivazione nuovo ciclo di lezioni (anni 2020)
Linea02	Obiettivo 2.1 gestione e smaltimento rifiuti	Controllo rifiuti: controlli con fototrappole per contrastare lo sversamento abusivo di rifiuti.
		Controllo rifiuti: controlli programmati sul corretto conferimento di rifiuti. (anni 2019-2020-2021)
		Controllo rifiuti: controlli a campione sull'albo dei compostatori. (anni 2019-2020-2021)
Linea03	Obiettivo 03.2 centro storico	Varchi elettronici: adeguamento regolamentazione della circolazione nel centro storico e relativa attività di controllo (anno 2019)
Linea03 Linea04	Obiettivo 03.3 mobilità Obiettivo 04.1 sociale	Strade sicure: predisposizione di servizi specifici con etilometro (anni 2019-2020-2021)
Linea03	Obiettivo 03.3 mobilità	Slow good: predisposizione di servizi specifici con Velomatic sulle strade a maggior rischio di incidentalità (anni 2019-2020-2021)

BREVE DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI/PROGETTI

Obiettivo 1 - Gubbio Estate Sicura: l'obiettivo consiste nell'attivazione per il periodo estivo di un servizio di controllo della sicurezza stradale ed urbana in orario serale/notturno.

Obiettivo 2 - Prossimità e Sicurezza: l'obiettivo consiste nel predisporre dei servizi, mediante ufficio mobile, da svolgersi nelle frazioni più periferiche, non solo allo scopo di effettuare i controlli di competenza, ma anche raccogliere segnalazioni da parte dei cittadini residenti in zone più distanti dal centro e favorire il rapporto tra utenza e pubblica amministrazione.

Obiettivo 3 - Educazione stradale: l'obiettivo consiste nello svolgimento di lezioni mirate alla promozione di un corretto uso della strada da parte dei bambini e ragazzi delle scuole, da svolgersi in collaborazione con associazioni, enti ed altre forze dell'ordine.

Obiettivo 4 - Controllo rifiuti: l'obiettivo prevede l'effettuazione di controlli mediante il sistema delle cosiddette fototrappole per contrastare lo sversamento abusivo e le cattive prassi relative al conferimento dei rifiuti nelle zone di raccolta.

Obiettivo 5 - Controllo rifiuti: l'obiettivo prevede il potenziamento dei controlli mirati alla verifica del corretto conferimento dei rifiuti differenziati da parte dei cittadini, mediante la predisposizione di servizi specifici.

Obiettivo 6 - Controllo rifiuti: controlli a campione sull'albo dei compostatori: l'obiettivo prevede l'attuazione di controlli mirati alla verifica del corretto utilizzo delle compostiere domestiche da parte degli utenti iscritti all'albo.

Obiettivo 7 - Varchi elettronici: adeguamento regolamentazione della circolazione nel centro

storico e relativa attività di controllo: l'obiettivo consta nella revisione della regolamentazione dei permessi per gli accessi al centro storico, oltre alla riorganizzazione dei controlli alla luce delle nuove tecnologie installate.

Obiettivo 8- Strade sicure: l'obiettivo consiste nella predisposizione di controlli mirati al contrasto della guida in stato di ebbrezza, mediante l'uso dell'etilometro

Obiettivo 9 - Slow good: l'obiettivo consiste nella programmazione di controlli mirati al controllo del rispetto dei limiti di velocità mediante apparecchiatura velomatic.

Risorse e spese per la realizzazione della Missione 3

RISORSE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	525.000,00	525.000,00	525.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	716.348,32	716.848,32	716.848,32
TOTALE	1.241.348,32	1.241.848,32	1.241.848,32

SPESE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	1.241.348,32	1.241.848,32	1.241.848,32
SPESE INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.241.348,32	1.241.848,32	1.241.848,32

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono

incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 " Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori pubblici, manutenzioni e aree interne.

Il programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	Pubblicazione bando per assistenza alunni scuola dell'infanzia durante il trasporto scolastico.
Linea 04 Nel Territorio Comunale	Obiettivo 04.1 sociale	Potenziamento attività per sviluppo e qualifica del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, per consentire la definizione e diffusione di standard di qualità dei processi educativi comuni a tutti i soggetti che fanno parte del sistema, promuovendo e sollecitando il confronto e la collaborazione con altre istituzioni e soggetti che nel territorio sono impegnati in questi ambiti

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Lavori pubblici, manutenzioni e aree interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	Consolidamento e potenziamento Convenzione C.P.I.A. per l'ampliamento dell'offerta formativa agli adulti per recuperare la scolarizzazione di base, contrastare l'analfabetismo di ritorno e funzionale, arricchire e rafforzare le competenze di base e le nuove abilità che possono favorire una partecipazione attiva alla vita sociale; Consolidamento e attuazione iniziative progettuali volte a dare piena attuazione al disposto della Legge 107/2015 "LA BUONA SCUOLA" all'interno dei Piani Triennali dell'Offerta formativa delle scuole di ogni ordine e grado. L'Amministrazione Comunale si impegna a svolgere azioni di promozione, sensibilizzazione e intervento sulle tematiche oggetto della Legge.

		Prosecuzione cabina di regia per riequilibrare l'offerta formativa del territorio, prevedendo eventuali integrazioni ed evitando interferenze e sovrapposizioni, con particolare attenzione agli obiettivi e alle azioni relativi alla Strategia dell'area interna.
--	--	---

Programma 4 - Istruzione universitaria

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura organizzativa dell'ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori pubblici, manutenzioni, aree interne, per la parte che riguarda l'assistenza/orientamento degli studenti, e del Settore Servizi Strategici e alle Persone, per quanto riguarda la formazione universitaria.

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Per quanto riguarda il Settore Lavori pubblici, manutenzioni e aree interne, il programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.1 Lavoro	Prosecuzione tirocini di formazione e orientamento degli studenti e dei laureati: Convenzioni con Università degli Studi di Perugia; Potenziamento e ampliamento delle convenzioni con Istituti scolastici del territorio per l'alternanza scuola lavoro. (legge 107/2015) Dopo attivazione degli stage universitari specialistici presso il

		palazzo ex Seminario per il 2018 è previsto all'inizio dei corsi legati agli anni accademici LUMSA.
		Anche per il 2018 sono previsti i corsi di alta formazione dell'Università degli studi di Perugia presso le aule didattiche allestite nei vani dell'ex convento di Santo Spirito in attesa dell'ultimazione dei lavori di riqualificazione nel complesso di San Benedetto previsti per il 2019.

RESPONSABILE : dott. Raoul Caldarelli

Per quanto riguarda il Settore Servizi Strategici e alle Persone, il programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.1.	Inizio corsi universitari specialistici LUMSA presso la sede ex seminario a Gubbio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Lavori pubblici, manutenzioni e aree interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	Attuazione e messa a regime della gara del servizio di ristorazione scolastica dell'Area Interna Nord-Est Umbria.

		Percorsi di acquisizione e rinforzo delle conoscenze e competenze necessarie per promuovere una sana e corretta alimentazione, coinvolgendo i genitori e bambini in collaborazione con Uslumbria1 - Servizio Sian. Acquisizione procedura per gestione informatizzata rilevazione e gestione presenze servizio a domanda individuale.
--	--	--

Programma 7 - Diritto allo studio

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Lavori pubblici, manutenzioni e aree interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	<p>Diritto allo studio: Bandi per contributi per l'acquisto di libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° grado (ex media inferiore) e secondaria di 2° grado (ex media superiore) e Borsa di studio DGR 35/2018 "Attuazione Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado finanziati dalla Regione Umbria.</p> <p>Diritto allo studio: Aggiornamento nuovi bandi per attribuzione di contributi a favore degli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, per abbonamenti e spese di viaggio su linee urbane o extraurbane effettuate con titolo di viaggio nominativo.</p>

Risorse e spese per la realizzazione della Missione 4

RISORSE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	458.085,60	458.085,60	458.085,60
PROVENTI DEI SERVIZI	670.000,00	670.000,00	670.000,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	2.613.312,56	1.268.812,56	1.268.812,56
TOTALE	3.741.398,16	2.396.898,16	2.396.898,16

SPESE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	2.132.398,16	2.132.898,16	2.132.898,16
SPESE INVESTIMENTO	1.609.000,00	264.000,00	264.000,00
TOTALE	3.741.398,16	2.396.898,16	2.396.898,16

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.2 cultura	<p>Potenziamento sistema museale: prosecuzione di progetti legati alla didattica museale ed alla valorizzazione del patrimonio museale del Museo Civico Palazzo dei Consoli (conferenze, laboratori, incontri, pubblicazioni e strumenti didattici), con la collaborazione della società in house di gestione dei servizi museali, Gubbio Cultura e Multiservizi srl e di altre strutture culturali e museali nella città. Sviluppo delle sezioni distaccate del museo quali quelle legate ai Ceri ed alle brocche.</p> <hr/> <p>Potenziamento sistema museale: prosecuzione collaborazione con la Gubbio Cultura e Multiservizi srl alla realizzazione di più eventi espositivi presso il museo Civico di Palazzo dei Consoli. Collaborazione con l'associazione Medusa per l'organizzazione di mostre d'arte in città.</p> <hr/> <p>Potenziamento sistema museale: Predisposizione di attività culturali omogenee e funzionali alla creazione di un'offerta museale unica in grado di supportare le esigenze dei visitatori della città a cui viene creata la possibilità, in un'unica e vantaggiosa soluzione, di visitare le eccellenze culturali di Gubbio all'interno di un percorso culturale vasto.</p> <hr/> <p>Potenziamento sistema museale: Progettazione, ricerca fondi e realizzazione a stralci funzionali del CETI - centro Esperienziale sulle Tavole Iguvine. All'interno di Palazzo Pretorio (vani archivio comunale) creare uno spazio con lo scopo di rendere disponibile al visitatore un luogo multimediale entro il quale le migliaia di parole scritte nelle Tavole di Gubbio divengano voci, suoni, immagini, filmati e quant'altro possa trasmettere al visitatore la conoscenza del mondo riflesso nelle Tavole.</p>

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 *Il parte* D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche

comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.2 cultura	<p>Eventi culturali nel territorio e mediante la collaborazione con altri Enti ed associazioni culturali(Lions, Rotary, Irdau ecc): Festa delle tavole, Storie di Gubbio urbano ed extraurbano, partenariati con il Museo di Palazzo Ducale e stretta collaborazioni con le realtà museali cittadine.</p> <hr/> <p>Sviluppo servizi della Biblioteca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proseguire nel progetto di catalogazione di materiale bibliografico moderno e multimediale di recente acquisizione e delle donazioni (con contributo della Regione Umbria) - proseguire nel progetto di tutela e manutenzione dei beni librari (con il contributo della Regione Umbria) - proseguire nei progetti di Promozione e conoscenza del libro antico, delle varie sezioni di collocazione con particolare attenzione alla Sezione locale; - proseguire nelle attività di promozione della lettura e del libro rivolte in particolare a bambini/e e agli adolescenti in stretta collaborazione con altri Settori dell'Amministrazione Comunale, con Associazioni, con gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, con l'ASL UMBRIA1 e con Cittadini (es. Progetti Nati per leggere, Nati per la musica , EX-In Vitro, In-book, Forte chi legge!, le Muse di Esculapio, progetti legati a varie tematiche e presentati agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Letture e laboratori creativi, ...)(con contributo della Regione Umbria) - ridefinire spazi e servizi in linea con l'idea di "biblioteca sociale come spazio condiviso, come luogo di incontro, di partecipazione, di integrazione sociale, di contrasto alle disuguaglianze, di informazione" con particolare attenzione ai 'giovani' e agli utenti con difficoltà, il tutto contestualizzato nella moderna società tecnologica;

		<p>- sistemare la parte tecnologica e della navigazione Internet e altro ;</p> <p>- collaborare con Associazioni, Fondazioni, Istituti scolastici di ogni ordine e grado per la realizzazione di 'progetti lettura';</p> <p>- avviare il progetto finalizzato alla organizzazione dei servizi e degli spazi per gli adolescenti con il coinvolgimento nel progetto e nella gestione dei giovani stessi (in collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, servizi comunali, associazioni giovanili...)(con il sostegno e il contributo della Regione Umbria)</p>
		<p><i>Attività teatrali estive 2019-2020:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>Stagione teatrale Teatro Romano</i> · <i>Gubbstock</i> · <i>Eventi estivi presso chiostro di S. Pietro</i> - <i>Festival del Medioevo</i>
		<p>Attività teatrali invernali: garantire una buona programmazione al pubblico già affezionato al teatro comunale, e in grado anche quello di coinvolgere fasce nuove tra cui, prioritarie, le giovani generazioni, tutto ciò anche nell'ambito di un'ampia rete di relazioni istituzionali e culturali che si estende a tutta la regione. In questa ottica continuerà la stretta collaborazione con il Teatro Stabile dell'Umbria che ha offerto la propria disponibilità a supportare il Comune di Gubbio anche nella gestione del teatro comunale considerata la cronica carenza di personale acuita dai recenti pensionamenti. Sviluppo progetto di esternalizzazione del servizio di gestione del teatro.</p>
		<p>Ampliamento dell'offerta espositiva permanente con la realizzazione di una sezione museale dedicata alle Brocche d'Autore.</p> <p>Ampliamento dell'offerta espositiva permanente con la progettazione di uno spazio multimediale dedicato all'illustrazione dei contenuti delle Tavole Iguvine .</p> <p>Prosecuzione delle attività di promozione dell'arte contemporanea con la progettazione e realizzazione di una nuova Biennale di Scultura.</p> <p>Ampliamento del progetto sopra descritto relativo alla progettazione di una mostra su Ottaviano Nelli.</p> <p>Realizzazione di restauri tramite finanziamenti regionali e Art Bonus.</p>

Risorse e spese per la realizzazione della Missione 5

RISORSE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	15.300,00	15.200,00	15.200,00
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	3.025.090,85	1.255.696,85	1.255.696,85
TOTALE	3.040.390,85	1.270.896,85	1.270.896,85

SPESE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	790.390,85	770.896,85	770.896,85
SPESE INVESTIMENTO	2.250.000,00	500.000,00	500.000,00

TOTALE	3.040.390,85	1.270.896,85	1.270.896,85
--------	--------------	--------------	--------------

MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

... infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 06	Obiettivo 06.1 Turismo e centro storico	Continuare nell'azione di portare a Gubbio eventi nazionali e internazionali di varie discipline sportive. Gubbio in questi anni si è contraddistinta per essersi affermata come città dello sport in grado di ospitare anche grandi eventi rispondendo con una organizzazione sempre all'altezza. L'obiettivo è riportare a Gubbio nell'anno 2019 e negli anni a seguire grandi eventi organizzati da enti di promozione sportiva e da Federazioni del CONI, prima di tutto FIDAL e FIN.

		<p>Il connubio sport - turismo si dovrà irrobustire visto che sempre più persone si spostano anche per praticare sport. La dotazione di impianti sportivi di alta qualità di cui la Città dispone, nonché di un territorio particolarmente votato ad ospitare alcune manifestazioni sportive (corsa campestre, gare di endurance equestre, gare di Mountain Bike, gare di trial ecc), impone un'attenzione continua alla corretta gestione degli stessi ed alla qualificazione dei medesimi. Negli anni a venire, prenderanno corpo dei veri e propri percorsi in campagna e in collina per cicloamatori (mountain bike o su strada). Si impone una riflessione sulla qualificazione dell'impianto di rugby che può diventare esso stesso oltre che luogo di pratica sportiva, anche luogo per ospitare eventi nazionali legati a quello sport.</p>
Linea 04	Obiettivo 04.1 Sociale	<p>Va irrobustita, o dove necessario avviata, una politica efficace per rafforzare i rapporti con le realtà locali che si occupano di sport e disabilità, attraverso progetti specifici. Tutti gli sport devono poter essere praticati dai portatori di disabilità. Il lavoro da fare è grande, ma ha un'importanza grandissima. Molti impianti, quali la piscina comunale, svolgono un'attività intensa e significativa in questo senso; anche altri impianti dovrebbero aprirsi di più quali palestre, campi sportivi ecc... L'amministrazione promuoverà un'azione di sensibilizzazione molto intensa verso i gestori degli impianti e i dirigenti di società sportive.</p> <p>Continuare e potenziare nel 2019e negli anni a seguire, l'attività di sensibilizzazione ai valori insiti nella corretta pratica sportiva intesa come palestra di cittadinanza, rivolta ai giovani ed agli educatori, perché possa diventare cultura diffusa anche tramite campagne di sensibilizzazione sui vari mezzi di comunicazione social compresi..</p>

Programma 2 - Giovani

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a

sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi relativi al settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.01 lavoro	<p>Stipulare accordi e protocolli al fine di potenziare le attività e la costruzione della rete tra l'Ufficio Informagiovani e gli Istituti di Istruzione Superiore, il Centro per l'impiego, le Associazioni di categoria, le Agenzie formative ed interinali, gli studi professionali, le Società regionali (Sviluppumbria, ecc.) ed il SAL, per sostenere e facilitare i giovani nell'accesso alle informazioni e alle opportunità di formazione e lavoro anche nella forma dell'autoimpiego con una particolare attenzione alle idee innovative in campi diversi - dall'educazione al lavoro, dalla mobilità alla qualità della vita, dalla salute all'inclusione sociale -capaci di creare al tempo stesso valore economico e sociale per il territorio e la comunità.</p> <p>Tutto ciò attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● organizzazione e calendarizzazione di seminari tematici (anche nell'ambito dell'alternanza scuola - lavoro nel caso di studenti) ● "sportelli" periodici dedicati a temi specifici, con la presenza di esperti presso l'Informagiovani ● servizi di orientamento di secondo livello resi per piccoli gruppi, ecc.
Linea04	Obiettivo 04.1 Sociale	<p>- Diffondere tra la popolazione giovanile locale i principi delle pari opportunità per tutti i cittadini, anche nell'accesso alle attività ludiche e di socializzazione, e dell'approccio comunitario per la prevenzione ed il contrasto del disagio giovanile, in collaborazione con Servizi sociali, Commissione Pari Opportunità, USL Umbria 1.</p> <p>-Favorire la creatività, l'espressione dei talenti e la messa in campo delle competenze dei giovani attraverso il sostegno ad eventi consolidati e nuove attività.</p> <p>-Organizzare occasioni di sostegno al protagonismo giovanile per favorire la cittadinanza attiva e l'impegno civico, anche offrendo ai giovani nuove opportunità ed esperienze di formazione ed arricchimento del proprio curriculum in collaborazione con Associazioni ed Enti della città (Borse lavoro)</p> <p>-Attivare e coordinare tavoli di confronto e progettazione per la promozione di una comunità consapevole e solidale, per l'individuazione di priorità ed interventi, con una particolare attenzione ai temi dell'innovazione sociale, attraverso la rete costituita tra associazioni laiche e religiose, privati, cittadini.</p>

Risorse e spese per la realizzazione della Missione 6

RISORSE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	112.060,78	10.873,72	10.873,72
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	387.894,32	393.681,38	393.681,38
TOTALE	499.955,10	404.555,10	404.555,10

SPESE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	338.955,10	343.555,10	343.555,10
SPESE INVESTIMENTO	161.000,00	61.000,00	61.000,00
TOTALE	499.955,10	404.555,10	404.555,10

MISSIONE 7 Turismo

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la

promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 06	Obiettivo 06.1 Turismo e centro storico	<p>Gubbio città a misura di turista: valorizzazione delle azioni di marketing dell'accoglienza e riorganizzazione delle funzioni dell'attuale IAT in attuazione della lr n.8/2017 che individua un nuovo modello di gestione aggregata fra comuni di area vasta delle funzioni di informazione ed accoglienza con l'obiettivo di assicurare effettiva condivisione di attività e progetti con i comuni del comprensorio</p> <p>Eventi a Gubbio: ottimizzazione delle procedure di gestione coordinata degli eventi da parte dei diversi uffici interessati del Comune mediante attivazione di una procedura gestionale informatizzata; focalizzazione delle risorse sugli eventi a maggiore capacità di attivazione di flussi turistici aggiuntivi e, in subordine, di animare il soggiorno di turisti e residenti; consolidare il posizionamento del Festival del Medioevo come evento chiave per il rafforzamento dell'immagine di Gubbio come "la più bella città medioevale"; programmazione e calendarizzazione integrata (entro l'anno precedente) di eventi e iniziative d'interesse turistico e culturale; ricerca di modalità innovative per ottenere maggiore certezza e stabilità di risorse a supporto degli eventi principali; coinvolgimento della rete delle associazioni sportive per attirare e organizzare eventi sportivi a Gubbio e per sviluppare una strategia di nuove relazioni con le Federazioni nazionali; ricerca di sinergie fra eventi per evitare sovrapposizioni e sviluppare economia di scala; monitoraggio sistematico dei risultati turistici degli eventi</p>

		<p>“sponsorizzati” dal Comune</p> <p>Funzionalizzare la Gubbio Cultura Srl: la Società pubblica deve diventare il braccio operativo del Comune per il raggiungimento degli obiettivi strategici nel settore turistico anche mediante una maggiore integrazione delle attività di informazione e accoglienza turistica in via di sperimentazione e di gestione dei musei comunali.</p> <p>Consulta del Turismo: stimolare una migliore capacità operativa nell’elaborazione mediante concertazione delle politiche di promozione e sviluppo delle attività turistiche e nella individuazione e coordinamento di iniziative di sistema fra operatori (gruppi di lavoro aperti) quali: progettazione di linee di offerta tematiche, definizione di azioni di comunicazione e di promo-commercializzazione, ecc.</p> <hr/> <p>Collaborazione con i territori e le città limitrofe che hanno vocazione turistica: progettazione comuni di itinerari e pacchetti turistici di area vasta che possano aumentare i flussi turistici e la permanenza media dei visitatori attraverso il reperimento di risorse finanziarie dalla UE, dalla Regione Umbria, dal Gal Alta Umbria; sviluppare la collaborazione con il Distretto turistico dell’Appennino e con il lato marchigiano dell’Appennino</p> <p>Collaborazione fra settori economici: creare le condizioni per una reale collaborazione fra operatori turistici e i settori produttivi maggiormente connessi: commercio, cultura, artigianato artistico e di produzione, agricoltura di qualità, trasporti; stimolare l’offerta di prodotti turistici integrati ed iniziative di promozione integrata</p> <p>Gestione del territorio nell’ottica dell’accoglienza: Attivare i sistemi di monitoraggio dell’andamento turistico con gli strumenti realizzati all’interno del Check up turistico.</p> <p>Politica di promozione: realizzare un piano di comunicazione e promozione non più generico ma per linee di offerta e migliorare la presenza web del Comune nella comunicazione turistica; puntare ad attrarre una maggiore quota di turismo dai mercati esteri; stimolare flussi turistici aggiuntivi nei periodi di media e bassa stagione specie mediante eventi sportivi e sviluppo di offerte per turismo di nicchia</p> <p>Politica di promozione: organizzare una multi-mediateca ai fini turistico culturali che consenta al comune di disporre di contenuti testuali, fotografici ecc. per alimentare attività promozionali</p> <p>Valorizzare le risorse del territorio: completare la valorizzazione della Gola del Bottaccione; individuare e segnalare itinerari e percorsi escursionistici fruibili a piedi, in bici e a cavallo per promuovere luoghi di interesse paesaggistico che vanno dall’acquedotto medioevale al parco del Monte Cucco a Fonte Avellana</p> <p>Sviluppo di un catalogo di prodotti tematici del territorio: stimolare gli operatori privati a sviluppare offerte tematiche anche per i nuovi turismo di nicchia innestando azioni di rete offrendo sostegno a tali iniziative</p>
--	--	--

Risorse e spese per la realizzazione della Missione 7

RISORSE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
---------	-----------	-----------	-----------

ENTRATE SPECIFICHE	341.983,34	344.683,34	344.683,34
PROVENTI DEI SERVIZI	,00	,00	,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	0	,00	,00
TOTALE	341.983,34	344.683,34	344.683,34

SPESE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE CORRENTI 267.952,83	341.983,34	344.683,34	344.683,34
SPESE INVESTIMENTO	0	0	0
TOTALE	341.983,34	344.683,34	344.683,34

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Finalità della missione (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE: Ing. Francesco Pes

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Il programma in analisi, Stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Territoriali e Suape.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03.1 ottimizzazione PRG	Creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) dedicato, che potrà essere utilizzato da parte di tutti i cittadini, dai tecnici e dall'Amministrazione per ottimizzare la gestione di tutte le pratiche urbanistiche, tributarie e catastali
		Revisione della parte normativa del Piano Regolatore Generale finalizzata alla semplificazione dell'attivazione del Piano.
		Revisione della parte cartografica del Piano Regolatore Generale in attuazione della revisione della parte normativa, per una semplificazione dell'attivazione del piano.
		Revisione dei meccanismi perequativi e analisi dell'utilizzo dei fondi derivanti dalle monetizzazioni, al fine di destinarli alle indispensabili ed urgenti attività di manutenzione del territorio e miglioramento del decoro urbano

Programma 2 -Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

RESPONSABILE: Ing. Francesco Pes

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Il programma in analisi, Stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Territoriali e Suape.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03.1 ottimizzazione PRG	Premialità: sia il Piano Regolatore Generale sia la legge regionale n. 1/2015 riconoscono delle condizioni premiali a favore dei titolari della proprietà e degli utilizzatori delle aree che si obblighino a determinare particolari vantaggi alla collettività, contribuendo a realizzare opere di rilievo di interesse pubblico quali progetti strategici, di grandi parcheggi interrati e/o di importanti progetti di arredo urbano nella macroarea 01 Centro Storico o per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di rilevante importanza per la macroarea e necessarie all'attivazione di ambiti della città della trasformazione. Tali condizioni si possono porre in essere direttamente nelle convenzioni dei piani attuativi o mediante pubblicazione di bandi specifici.

Risorse e spese per la realizzazione della Missione 8

RISORSE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
QUOTA DI RISORSA GENERALE	426.316,93	347.316,93	347.316,93
TOTALE	426.316,93	347.316,93	347.316,93

SPESE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	346.316,93	347.316,93	347.316,93
SPESE INVESTIMENTO	80.000,00	0,00	0,00
TOTALE	426.316,93	347.316,93	347.316,93

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 - Difesa del suolo

RESPONSABILE : ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03.4 reti tecnologiche i	Interventi finalizzati al potenziamento dello smaltimento delle acque.

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Ambiente, per la parte relativa alla tutela dell'ambiente, e del settore Lavori pubblici, Manutenzioni e Aree Interne, per la parte relativa alla manutenzione e tutela del verde pubblico.

Responsabile: Ing. Raffaele Santini

Per quanto riguarda il Settore ambiente, il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 02	Obiettivo 02.1 Gestione e smaltimento dei rifiuti	Campagne di sensibilizzazione effettuate da soggetti specializzati rivolte alla cittadinanza in generale (mediante incontri pubblici) ed alle scuole, anche con il supporto del nuovo soggetto gestore dei rifiuti che verrà incaricato a breve.

Responsabile: Ing. Luigi Casagrande

Per quanto riguarda il settore Lavori pubblici, manutenzioni e Aree Interne, il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03 2 Centro storico	Manutenzione delle aree verdi del Centro Storico.

Programma 3 - Rifiuti

RESPONSABILE: Ing. Raffaele Santini

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Ambiente.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 02	Obiettivo 02.1 Gestione e smaltimento dei rifiuti	Aumento della raccolta differenziata dei rifiuti con l'introduzione della tariffa puntuale per premiare i cittadini virtuosi. Si prevede inoltre l'estensione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale col sistema della raccolta "porta a porta" per ottenere un incremento della percentuale di RD ed un miglioramento della qualità delle varie frazioni merceologiche di rifiuti. Il progetto in questione verrà realizzato nel corso dell'anno 2019 con estensione del predetto sistema anche sulle frazioni più densamente abitate, dopo averlo realizzato nel capoluogo e zone di espansione urbana, con l'obiettivo di raggiungere la percentuale di raccolta differenziata del 75 % su base annua nel corso dell'anno 2019.
Linea 03	Obiettivo 03.2 Centro storico	Miglioramento del decoro del centro storico mediante attività capillari di pulizia delle piazze, viali, mercati con personale dipendente, coadiuvato da soggetti esterni in attesa dell'individuazione del soggetto gestore unico dei servizi ambientali. A tal riguardo si prevede l'intensificazione dello spazzamento meccanico.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

RESPONSABILE: Ing. Raffaele Santini

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Ambiente.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03.4 Reti tecnologiche	Si prevede la prosecuzione del monitoraggio delle esigenze di questo Ente ed il raccordo con gli organi preposti alla programmazione ed attuazione degli interventi del servizio idrico integrato, per realizzare gli interventi ritenuti più necessari per questo territorio

Risorse e spese per la realizzazione della Missione 9

RISORSE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	243.700,00	242.700,00	242.700,00
PROVENTI DEI SERVIZI	4.208.000,00	4.208.000,00	4.208.000,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	1.614.827,22	1.372.172,52	1.372.172,52
TOTALE	6.066.527,22	5.822.872,52	5.822.872,52

SPESE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	4.921.372,52	4.922.872,52	4.922.872,52
SPESE INVESTIMENTO	1.145.154,70	900.000,00	900.000,00
TOTALE	6.066.527,22	5.822.872,52	5.822.872,52

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima

missione.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Lavori pubblici, manutenzioni e aree interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03.3 Mobilità	Monitoraggio sul grado di rispondenza dei servizi alle esigenze del territorio e ottimizzazione delle risorse destinate in collaborazione con la Regione Umbria e le Ditte gestrici del servizio di T.P.L. Nuova programmazione servizi navetta in particolari occasioni per facilitare i collegamenti con i parcheggi cittadini limitrofi.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Lavori pubblici, manutenzioni e Aree Interne, per la parte relativa alla manutenzione delle strade e all'illuminazione pubblica, e del servizio Polizia municipale per la parte relativa ai parcheggi, alle autorizzazioni per le zone a traffico limitato, per i passi carrai.

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Per quanto riguarda il Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne, il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03 3 Mobilità	<p>Mobilità nel Centro Storico: progettazione di uno specifico piano di mobilità del Centro Storico che restituisca al pedone la priorità rispetto ai veicoli a motore, riorganizzi meglio la sosta ed il transito, riduca i disagi dei residenti, attraverso: individuazione di percorsi pedonali per ogni via e accesso alle parti più disagiate con mezzi di locomozione pubblici elettrici e a basso impatto; regolamentazione controllata del transito e chiusura dei vicoli al traffico; individuazione nei parcheggi limitrofi al Centro Storico di zone riservate ai residenti ed esenzione per gli stessi di pagamento e dal disco orario; chiusura di tratti stradali di particolare interesse (artistico, sociale, logistico) durante determinati periodi dell'anno, con conseguente adeguamento della viabilità, da programmare con opportuno anticipo; adozione di un regolamento per la distribuzione delle merci nel Centro Storico che individui i giorni e gli orari più adatti al carico/scarico, evitando le fasce più affollate, in modo da ridurre i disagi a cittadini e turisti.</p> <p>Redazione di un piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche, revisione dell'arredo urbano preesistente per cercare di rendere accessibili luoghi di interesse artistico, culturale, nonché edifici che ospitano uffici pubblici; creazione di una guida di Gubbio rivolta a cittadini e turisti che contenga i percorsi accessibili ai disabili; sensibilizzazione sulla tematica attraverso specifiche iniziative in materia.</p> <p>Mobilità ciclabile e pedonale, realizzazione di piste ciclabili e pedonali e messa in opera di specifica segnaletica orizzontale e verticale sulle principali direttrici di spostamento nel Capoluogo e nel territorio per aumentare i livelli di sicurezza e sensibilizzare la popolazione verso forme di "mobilità dolce"; incentivazione e valorizzazione del turismo ciclo amatoriale. In particolare verrà realizzato un tracciato ciclo-pedonale con il recupero del sedime dell'ex ferrovia Appennino Centrale tratto Montecorona - Fossato di Vico.</p> <p>Manutenzione del patrimonio stradale del centro storico, delle principali vie di comunicazione del centro abitato adiacente e delle frazioni, compatibilmente con la limitatezza</p>

		delle risorse finanziarie assegnate.
--	--	--------------------------------------

RESPONSABILE: Comandante dott.ssa Elisa Floridi

Per quanto riguarda il Servizio Polizia Municipale, il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
		Non sono presenti obiettivi operativi/progetti specifici

Risorse e spese per la realizzazione della Missione 10

RISORSE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	2.218.000,00	1.798.000,00	1.798.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	7.211.554,75	3.111.603,90	3.111.603,90
TOTALE	9.429.554,75	4.909.603,90	4.909.603,90

SPESE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	2.575.254,75	2.581.754,75	2.581.754,75
SPESE INVESTIMENTO	6.854.300,00	2.327.849,15	2.327.849,15
TOTALE	9.429.554,75	4.909.603,90	4.909.603,90

MISSIONE 11 Soccorso civile

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei	Piano Comunale di Protezione Civile. Coinvolgimento dei cittadini e degli "operatori" in forma di partecipazione attiva. Incontri formativi anche all'interno delle strutture scolastiche. Collaborazione con i gruppi del volontariato che a vario titolo si occupano di Protezione civile.

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

RESPONSABILE : ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03 3 Mobilità	Attivazione delle "procedure" per la sistemazione dei movimenti franosi in loc. Vignoli.
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Scuola di Carbonesca. Intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione

Risorse e spese per la realizzazione della Missione 11

RISORSE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
QUOTA DI RISORSA GENERALE	413.615,59	218.115,59	218.115,59
TOTALE	413.615,59	218.115,59	218.115,59

SPESE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
-------	-----------	-----------	-----------

SPESE CORRENTI	213.615,59	218.115,59	218.115,59
SPESE INVESTIMENTO	200.000,00		
TOTALE	413.615,59	218.115,59	218.115,59

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Finalità della missione (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne, per la parte relativa ai Servizi Istruzione, e del Settore Servizi Strategici e alle Persone, per la parte relativa ai

servizi Sociali.

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Per quanto riguarda il settore Lavori pubblici, manutenzioni e Aree Interne, il Programma inoltre realizza le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	Prosecuzione di Progetti di formazione e aggiornamento per gli operatori dei servizi all'infanzia pubblici e privati della Zona Sociale n. 7 nell'ottica del sistema integrato.
Linea 04 Nel Territorio Comunale	Obiettivo 04.1 sociale	Nell'ambito della valutazione del livello di qualità dei nidi d'infanzia da parte degli utenti, già effettuata in precedenza, si ripeterà l'indagine per acquisire il grado di soddisfazione dell'utenza. Verrà inoltre avviata un'indagine della qualità intrinseca nei contesti educativi dei servizi all'infanzia.

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Per quanto riguarda il settore Servizi Strategici e alle Persone, il Programma inoltre realizza le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI/ PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	OBIETTIVI DI PROGRAMMA <ul style="list-style-type: none">- Mantenere e potenziare le politiche in favore dei minori e delle loro famiglie strutturando e ottimizzando con valutazioni di esito i servizi erogati- Prevenire il deterioramento delle relazioni familiari e la trascuratezza nei confronti del minore al fine di evitare l'allontanamento dal loro nucleo- Promuovere percorsi praticabili e sostenibili per lo sviluppo delle capacità e delle relazioni sia della famiglia che del minore.- Collaborare con le famiglie, con i servizi socio-sanitari della USL Umbria 1, con il terzo settore incluse le diverse associazioni presenti sul territorio in quell'approccio innovativo e di cittadinanza attiva- Garantire appropriatezza del sistema di accoglienza per minori nel caso del loro allontanamento temporaneo dalla famiglia di origine- Verifica dei bisogni e della soddisfazione dell'utenza partendo da una maggiore integrazione tra i soggetti coinvolti utenti-servizi-operatori- Attivare fondi europei (POR - PON FSE 2014-2020) per sostenere gli interventi di inclusione sociale nella macro area di riferimento- Garantire l'analisi dei bisogni secondo modelli di partecipazione attraverso il protagonismo dei beneficiari e dei soggetti del terzo settore che operano nell'ambito di riferimento- Garantire e sviluppare azioni di concertazione e di co-progettazione;- Assicurare interventi relativi alla strategia delle aree interne che riguardano l'inclusione sociale nell'area individuata.

		<p>ATTIVITA' DI PROGRAMMA</p> <p>Fornire servizi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Assistenza educativa domiciliare per minori ● Assistenza scolastica ● Servizi residenziali per minori: autorizzazione al funzionamento di strutture educative per minori presenti sul territorio e loro monitoraggio ● Inserimenti di minori presso strutture residenziali ● Pronta accoglienza per minori in situazioni di rischio in convenzione con strutture abilitate ● Punto d'ascolto per donne maltrattate Zona Sociale n.7 : Il Comune di Gubbio ha aderito, in accordo con la CPO, come capofila della Zona Sociale al progetto UNA finanziato dal Ministero degli Interni nel quale sono previsti interventi volti a supportare e aiutare donne che hanno subito violenze garantendo sia l'ascolto che l'eventuale protezione. ● Attività di co-progettazione con la Commissione per le Pari opportunità <p>Progetti da attivare/in continuità con l'anno precedente che perseguano i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) fornire agli studenti con Dislessia e disturbi specifici dell'apprendimento conoscenze e competenze e strumenti validi per accompagnarli nel percorso scolastico su scala zonale in collaborazione con il Servizio per l'età evolutiva del Distretto Alto Chiascio; 2) garantire attività di aiuto compiti pomeridiano rivolti ai bambini e alle loro famiglie con particolare riguardo a minori di nazionalità straniera; 3) attivare, in base a quanto stabilito dal protocollo sottoscritto, il tavolo tecnico di lavoro stabile e permanente di "Sinergie Virtuose" costituito dal Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, le scuole di ogni ordine e grado, i servizi distrettuali, i servizi comunali e le associazioni delle famiglie e del territorio; 4) dare continuità alle attività di promozione della lettura come previsto dal Piano Regionale triennale della prevenzione e dal Ministero dei beni culturali, per permettere il proseguimento delle buone pratiche messe in campo con il progetto In Vitro; 5) garantire la continuità del progetto per la sperimentazione del programma denominato P.I.P.P.I. per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori grazie alla collaborazione tra Zona Sociale n.1 e Zona Sociale n.7; 6) riqualificare in sinergia con la Zona Sociale n.1 il regolamento di interambito relativo al servizio affidò; 7) Assicurare azioni previste dal POR FSE 2014-2020 e dal Ministero delle Politiche Sociali relative a progetti di Family Help, Assistenza scolastica, assistenza domiciliare minori e tutela dei minori; 8) implementare progettazioni e partenariati specifici d'area a valere su finanziamenti regionali ed europei di settore; 9) attivare o gestione di bandi specifici di sostegno al reddito (Bonus energia elettrica e gas, maternità, terzo figlio ecc.).
--	--	--

Programma 2 - Interventi per la disabilità

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI/ PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	<p>OBIETTIVI DI PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none">- Mantenere e potenziare le politiche in favore dei disabili e delle loro famiglie strutturando e ottimizzando con valutazioni di esito i servizi erogati- Facilitare la permanenza a domicilio dei disabili attraverso interventi integrati con i servizi socio-sanitari- Collaborare con le famiglie, con i servizi socio-sanitari della USL Umbria 1, con il terzo settore incluse le diverse associazioni presenti sul territorio in quell'approccio innovativo e di cittadinanza attiva- Verifica dei bisogni e della soddisfazione dell'utenza partendo da una maggiore integrazione tra i soggetti coinvolti utenti-servizi-operatori- Attivare fondi europei (POR - PON FSE 2014-2020) per sostenere gli interventi di inclusione sociale nella macro area di riferimento- Garantire l'analisi dei bisogni secondo modelli di partecipazione attraverso il protagonismo dei beneficiari e dei soggetti del terzo settore che operano nell'ambito di riferimento- Garantire e sviluppare azioni di concertazione e di co-progettazione.- Assicurare interventi relativi alla strategia delle aree interne che riguardano l'inclusione sociale nell'area individuata. <p>ATTIVITA' DI PROGRAMMA</p>

		<p>Fornire servizi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Servizi a sostegno della domiciliarità: assistenza domiciliare leggera · Servizi di supporto quali trasporto e pasti presso strutture semi-residenziali di competenza della USL Umbria1 ubicate nel territorio comunale: bus a chiamata, trasporto e accompagnamento disabili, attivati attraverso la collaborazione con associazioni di volontariato. · Integrazioni economiche di rette per disabili ospiti di strutture residenziali <p>Progettazioni specifiche d'area:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Garantire servizi Home Care Premium: interventi a sostegno della domiciliarità di persone non autosufficienti che siano ex dipendenti pubblici o loro discendenti · Attivazione delle azioni previste dal Programma Integrato per la Non Autosufficienza (PRINA). In questa logica si continuerà ad attuare quanto previsto dal programma in merito a “un unico percorso” che, attraverso la valutazione multidisciplinare (UMV) e il piano di assistenza personalizzato, garantisca il necessario coordinamento nella presa in carico dell'individuo. · Assicurare azioni previste dal POR FSE 2014-2020 e dal Ministero delle Politiche Sociali relative a progetti di Vita indipendente.
--	--	---

Programma 3 - Interventi per gli anziani

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi relativi al settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI/ PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	<p>OBIETTIVI DI PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere e potenziare le politiche in favore degli anziani e delle loro famiglie strutturando e ottimizzando con valutazioni di esito i servizi erogati - Facilitare la permanenza a domicilio di anziani non autosufficienti o disabili attraverso interventi integrati con i servizi sociosanitari - Collaborare con le famiglie, con i servizi socio-sanitari della USL Umbria 1, con il terzo settore incluse le diverse associazioni presenti sul territorio in quell'approccio innovativo e di cittadinanza attiva - Verificare i bisogni e la soddisfazione dell'utenza partendo da una maggiore integrazione tra i soggetti coinvolti utenti-servizi-operatori - Attivare fondi europei (POR - PON FSE 2014-2020) per sostenere gli interventi di inclusione sociale nella macro area di riferimento - Garantire l'analisi dei bisogni secondo modelli di partecipazione attraverso il protagonismo dei beneficiari e dei soggetti del terzo settore che operano nell'ambito di riferimento - Garantire e sviluppare azioni di concertazione e di co-progettazione. - Assicurare interventi relativi alla strategia delle aree interne che riguardano l'inclusione sociale nell'area individuata. <p>ATTIVITA' DI PROGRAMMA</p> <p>Fornire servizi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Servizi a sostegno della domiciliarità: assistenza domiciliare, centro diurno di volontariato) ● Servizi di supporto : bus a chiamata, trasporto al Centro Diurno Alzheimer e per cure radioterapiche attivati attraverso la collaborazione con associazioni di volontariato ● Integrazioni economiche di rette per anziani ospiti di strutture residenziali ● Autorizzazioni al funzionamento di servizi residenziali per anziani autosufficienti e monitoraggio di quelle esistenti. <p>Attivazione delle azioni previste dal Programma Integrato per la Non Autosufficienza (PRINA). In questa logica si sta dando attuazione a quanto previsto dal programma in merito a "un unico percorso" che attraverso la valutazione multidisciplinare (UMV) e il piano di assistenza personalizzato garantisca il necessario coordinamento nella presa in carico dell'individuo</p> <p>Progetti specifici:</p> <p>1) Prosecuzione del progetto operatore di comunità avviato con il Progetto Welfare comunitario: legami di prossimità tra appropriatezza e sostenibilità a valere sui fondi FAS in rete il con il Servizio Civile Nazionale e le associazioni di volontariato operanti nell'area di riferimento</p> <p>2) Attuazione del regolamento ed implementazione del progetto, da parte del settore servizi sociali, per l'assegnazione degli appartamenti per anziani autosufficienti nella struttura di Via Madonna dei Perugini.</p> <p>3) Assicurare azioni previste dal POR FSE 2014-2020 e dal Ministero delle Politiche Sociali relative a progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti per la riduzione della domiciliarità..</p>

		<p>4) Favorire progettazioni e partenariati specifici d'area a valere su finanziamenti regionali ed europei di settore</p> <p>5) Ri-qualificare gli interventi connessi con l'invecchiamento attivo realizzati in sinergia con le associazioni di anziani del territorio attraverso convenzionamenti diretti che valorizzano l'esperienza nell'ambito di riferimento acquisita sul territorio.</p>
--	--	--

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi relativi al settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI/ PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.1 lavoro	OBIETTIVI DI PROGRAMMA - Mantenere e potenziare le politiche in favore di soggetti a rischio di esclusione sociale e delle loro famiglie strutturando e ottimizzando con valutazioni di esito i servizi erogati - Orientare ed ascoltare i bisogni espressi dai cittadini in difficoltà economica e sociale al fine di facilitarne l'accesso alla rete di servizi ed interventi offerti dal territorio - Attivare politiche inclusive contrastando il fenomeno della povertà favorendone la vita autonoma e la permanenza a domicilio - Promuovere politiche di integrazione delle comunità di immigrati
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	

		<p>e per i richiedenti protezione internazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con le famiglie, con i servizi socio-sanitari della USL Umbria 1, con la Caritas Diocesana, con il terzo settore incluse le diverse associazioni presenti sul territorio in quell'approccio innovativo e di cittadinanza attiva - Verificare dei bisogni e della soddisfazione dell'utenza partendo da una maggiore integrazione tra i soggetti coinvolti utenti-servizi-operatori - Attivare fondi europei (POR - PON FSE 2014-2020) per sostenere gli interventi di inclusione sociale nella macro area di riferimento - Garantire l'analisi dei bisogni secondo modelli di partecipazione attraverso il protagonismo dei beneficiari e dei soggetti del terzo settore che operano nell'ambito di riferimento - Garantire e sviluppare azioni di concertazione e di co-progettazione. - Assicurare interventi relativi alla strategia delle aree interne che riguardano l'inclusione sociale nell'area individuata. <p>ATTIVITA' DI PROGRAMMA</p> <p>Fornire servizi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento e accompagnamento Attività di orientamento ed accompagnamento dei cittadini nelle opportunità offerte dal territorio di supporto all'ufficio della cittadinanza ● SAL Il servizio di accompagnamento al lavoro consiste in un intervento specialistico ad alta integrazione socio sanitaria di prevenzione e di promozione sociale rivolto ai soggetti contrattualmente deboli ed ha la finalità di accompagnare il soggetto nel percorso verso l'inserimento socio-lavorativo attraverso programmi individualizzati Riorganizzazione ed adeguamento del servizio alla normativa regionale e comunitaria vigente ● Autorizzazioni al funzionamento per strutture di accoglienza residenziali destinate a persone adulte in stato di disagio sociale e monitoraggio. ● Contributi economici continuativi o una tantum L'intervento consiste nell'erogazione di contributi economici a privati qualora si verifichi una situazione di indigenza valutata secondo i parametri indicati nel Regolamento dei Servizi Sociali vigente ● Pasti a domicilio consegna di pasti a domicilio secondo quanto stabilito dal regolamento vigente ● Polo informativo per immigrati: Progetto con la Caritas Diocesana di Gubbio al fine della realizzazione di attività di supporto all'Ufficio della Cittadinanza per informazioni specifiche ed azioni di integrazione e sostegno rivolte a soprattutto soggetti immigrati ● Progetti di integrazione culturale Attivazione di progetti differenziati nella zona sociale di riferimento volti a garantire attività interculturali e inclusione sociale grazie a specifiche esperienze lavorative. <p>Progetti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rinnovare il progetto di sostegno alla povertà con Caritas Diocesana, la Fondazione Cassa di Risparmio e il Cesvol intervento estremamente significativo in quanto ha consentito di integrare i fondi a disposizione in un'ottica di rete tra pubblico, privato sociale e fondazione. ● Ri-qualificare il Protocollo di intesa tra Caritas Diocesana e Comune di Gubbio che prevede una messa in rete delle risorse proprie dei due soggetti nell'ambito dell'accoglienza ed integrazione sociale con particolare riguardo nella lotta alla povertà ● Implementare Progetto SPRAR relativo all'accoglienza materiale, mediazione linguistica-culturale, all'orientamento e accompagnamento
--	--	---

		<p>abitativo, sociale e legale, alla formazione e riqualificazione professionale dei richiedenti asilo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attivare di azioni di prevenzione ed integrazione sociale nel territorio attraverso l'affidamento di servizi o progetti ad associazioni operanti nella macroarea di riferimento ● Avviare e supportare Bandi specifici attivati dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali di sostegno al reddito. ● Attivazione delle misure necessarie all'accesso alle azioni previste dalla programmazione regionale in materia Assicurare azioni previste dal POR FSE 2014-2020 e FSE PON 2014.
--	--	--

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma " della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI/ PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	<p>OBIETTIVI DI PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere e potenziare i servizi esistenti e le misure di sostegno economico finalizzate a garantire la permanenza a domicilio - Orientare ed ascoltare i bisogni espressi dai cittadini in difficoltà economica e sociale al fine di facilitarne l'accesso alla rete di servizi ed interventi offerti dal territorio - Riqualificazione dell'offerta abitativa in sinergia con il Distretto Alto Chiascio, il CSM e l'ATER <p>ATTIVITA' DI PROGRAMMA</p> <p>Interventi/progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di orientamento ed accompagnamento dei cittadini nelle opportunità offerte dal territorio di supporto all'ufficio della

		<p>cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adempimenti relativi al bando edilizia residenziale pubblica per l'assegnazione degli appartamenti di edilizia sociale pubblica. - Implementazione del Progetto Co-Abitare Protocollo di intesa con la USLUmbria 1 e il Comune di Gubbio in qualità di capofila della Zona Sociale 7. Riqualificazione dell'offerta abitativa in sinergia con il Distretto Alto Chiascio ed il CSM. - Attivare procedure per la riassegnazione degli alloggi in cui è stato riscontrato il venir meno dei requisiti degli occupanti a seguito dei controlli effettuati dalla Polizia Municipale - Adempimenti relativi al bando edilizia residenziale pubblica per l'assegnazione degli appartamenti di edilizia sociale pubblica per anziani autosufficienti in LOc. Madonna dei Perugini. - Attivazione dei progetti innovativi riguardanti l'area di riferimento.
--	--	---

Programma 7- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.1 lavoro	OBIETTIVI DI PROGRAMMA
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	- Avviare la gestione associata dei servizi socio-assistenziali sia in termini di programmazione che di gestione tra i comuni della Zona Sociale n.7;
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	- Garantire ai cittadini della Zona Sociale n.7 accesso e prestazioni sociali uniformi sul territorio. - Collaborare con i servizi socio-sanitari della USL Umbria 1 e il terzo settore per garantire quell'approccio innovativo e di cittadinanza attiva - Migliorare l'accesso a servizi sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale - Riquilibrare il sistema di comunicazione sociale sia a livello comunale che zonale - Garantire formazione continua al personale tecnico e amministrativo - Implementare i rapporti con le Scuole Superiori del Territorio e l'Università - Attivare fondi europei (POR - PON FSE 2014-2020) per sostenere gli interventi di inclusione sociale nella macro area di riferimento - Garantire l'analisi dei bisogni secondo modelli di partecipazione attraverso il protagonismo dei beneficiari e dei soggetti del terzo settore che operano nell'ambito di riferimento - Garantire e sviluppare azioni di concertazione e di co-progettazione. - Assicurare interventi relativi alla strategia delle aree interne che riguardano l'inclusione sociale nell'area individuata.
		ATTIVITA' DI PROGRAMMA
		Messa a regime degli strumenti per la gestione associata: - 1. Convenzione per la gestione associata di servizi e/o interventi sociali Zona Sociale n.7 2. Regolamento per il funzionamento della Conferenza di

		<p>Zona</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Regolamento per l'accesso ai servizi sociali su scala zonale 4. Regolamento per il SAL 5. Regolamento Servizio Affidi 6. Gestione del sito sulla promozione dell'offerta sociale presente in tutti i comuni della zona. L'esito di questo lavoro è finalizzato alla messa in rete, in tutti i portali dei comuni della Zona sociale 7, di una Guida esplicativa online dei servizi erogati dai sei Comuni 7. Gestione del sistema SISO e SIUSS 8. Procedure relative all'affidamento attraverso la co-progettazione dei Servizi ed Interventi sociali della Zona Sociale n.7, gestione dei servizi associati, messa a regime dell'Ufficio di Piano. <p>Attuazione e ridefinizione del Programma Operativo Distrettuale previsto dal Programma Integrato per la Non Autosufficienza e rivolto agli anziani non autosufficienti, alle persone disabili e con patologia psichiatrica.</p> <p>Report di zona che documenti non solo la rete dei servizi erogati, ma anche la spesa sociale sia dei singoli comuni che zonale</p>
--	--	--

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

RESPONSABILE: Ing. Raffaele Santini

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Ambiente.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Si intende garantire la prosecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria dei 28 cimiteri comunali ancora aperti, da effettuare tramite ditte esterne individuate a seguito di gare pubbliche. Nella gestione sono comprese pure le attività tanatologiche. Si prevede inoltre di valutare ed eventualmente attuare altre soluzioni gestionali, qualora ritenute convenienti, come il project financing, così come si stanno orientando svariati enti locali.

Risorse e spese per la realizzazione della Missione 12

RISORSE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	2.255.317,48	1.801.483,95	1.801.483,95
PROVENTI DEI SERVIZI	229.000,00	229.000,00	229.000,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	2.399.686,07	1.976.007,67	1.976.007,67
TOTALE	4.884.003,55	4.006.491,62	4.006.491,62

SPESE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	4.432.503,55	3.996.491,62	3.996.491,62
SPESE INVESTIMENTO	451.500,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	4.884.003,55	4.006.491,62	4.006.491,62

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

RESPONSABILE: Dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sowlenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sowlenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende

le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.1 lavoro	Realizzare un sistema di "tutoraggio per l'occupabilità": promuovere esperienze di inclusione sociale ed inserimento lavorativo, in particolare dei giovani e delle fasce deboli; promuovere le eccellenze in campo artistico e culturale, valorizzando opportunità formative di pregio.
Linea 06	Obiettivo 06.1 Turismo e centro storico	Favorire l'insediamento a Gubbio di attività imprenditoriali nuove legate alla promozione turistica-culturale del territorio attraverso progetti innovativi
Linea 01	Obiettivo 01.1 lavoro	Incentivazione di partenariati con aziende private per lo sviluppo di nuove forme di economia legate alla produzione agricola. Progetti di sviluppo e crescita delle realtà imprenditoriali legate all'artigianato locale ed alle eccellenze del territorio proponendo attività che favoriscono l'insediamento delle stesse in ambienti turistici di pregio affinché l'azione economica del singolo si congiunga in un'attività congiunta di marketing territoriale. Sviluppo e promozione del marchio DE.CO.
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Promozione da parte del Comune di Gubbio del provvedimento ministeriale denominato " Art bonus" che favorisce erogazioni liberali, dalle imprese ai singoli soggetti, applicate ai beni culturali mediante un credito d'imposta pari al 65% dell'importo donato.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del

magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone, per la parte relativa allo sviluppo del commercio, e del settore Servizi territoriali e Suape, per la parte relativa agli aspetti amministrativi.

RESPONSABILE : dott. Raoul Caldarelli

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03.2 Centro storico	In collaborazione con il Suape e associazione dei quartieri cittadini e Maggio Eugubino promozione e valorizzazione mercato medioevale.

RESPONSABILE: ing. Francesco Pes

Per quanto riguarda il settore Servizi territoriali e Suape, il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Ottimizzazione ed innovazione dei servizi. All'interno del SUAPE è prevista l'informatizzazione della parte relativa al commercio in collaborazione con gli altri settori ed in particolare quelli deputati alla gestione dell'Hardware e del Software.

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Ambiente, per la parte relativa al mattatoio, e del settore Servizi territoriali e Suape, per la parte relativa allo SUAPE.

RESPONSABILE: ing. Raffaele Santini

Per quanto riguarda il settore Ambiente, il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 Innovazione efficienza e fondi europei	E' in fase di valutazione il procedimento più idoneo che prevede l'esperimento di una nuova gara d'appalto per la gestione del mattatoio comunale con l'obiettivo di perseguire il progressivo miglioramento dell'efficienza dei servizi in questione. In tale ambito sono in corso rapporti anche con altri mattatoi regionali per addivenire ad un progetto coordinato di sviluppo dei vari mattatoi garantendo la chiusura della filiera mediante la specializzazione dei vari mattatoi in base alle vocazioni, all'ubicazione ed alle condizioni impiantistiche, strutturali ed operative.

RESPONSABILE: ing. Francesco Pes

Per quanto riguarda il settore Servizi territoriali e Suape, il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Adeguamento degli strumenti informatici, che deve essere ad oggi completato, di particolare rilevanza al fine di raggiungere, così come previsto dalle leggi nazionali e regionali, la completa smaterializzazione delle pratiche edilizie e del commercio.

Risorse e spese per la realizzazione della Missione 14

RISORSE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	604.625,00	546.350,00	546.350,00
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	187.237,16	94.482,16	94.482,16
TOTALE	791.862,16	640.832,16	640.832,16

SPESE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	701.862,16	640.832,16	640.832,16
SPESE INVESTIMENTO	90.000,00	0,00	0,00
TOTALE	791.862,16	640.832,16	640.832,16

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 - Fonti energetiche

RESPONSABILE: ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Il programma in analisi, stante l'attuale nuova struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 02	Obiettivo 02 2 Efficienza energetica	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dell'Ambito Territoriale Minimo denominato Perugia 2 - Sud e Est. Partecipazione alle varie fasi per, l'eventuale, vendita dei beni (reti di distribuzione, ecc.) di proprietà comunale. Predisposizione atti per attivare le procedure relative

		all'efficientamento energetico della pubblica illuminazione. Gestione ed, eventuale, implementazione degli impianti utilizzanti energie rinnovabili. Ottimizzazione dei contratti energetici, mediante l'aggiornamento o nuove gare pubbliche.
--	--	--

Risorse e spese per la realizzazione della Missione 17

RISORSE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE SPECIFICHE	334.043,50	334.043,50	334.043,50
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0
QUOTA DI RISORSA GENERALE	0	0	0
TOTALE	334.043,50	334.043,50	334.043,50

SPESE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESE CORRENTI	334.043,50	334.043,50	334.043,50
SPESE INVESTIMENTO			
TOTALE	334.043,50	334.043,50	334.043,50

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni assestate anno 2018	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	609.672,49	661.958,52	0,00	670.687,82	0,00	670.687,82	0,00
1	2	523.821,73	518.861,35	0,00	518.861,35	0,00	518.861,35	0,00
1	3	3.305.989,16	1.370.148,91	0,00	1.372.148,91	0,00	1.372.148,91	0,00
1	4	549.500,59	467.352,33	0,00	468.352,33	0,00	468.352,33	0,00
1	5	559.949,95	366.185,91	0,00	367.085,91	0,00	367.085,91	0,00
1	6	1.571.726,33	1.295.607,71	0,00	1.288.407,71	0,00	1.288.407,71	0,00
1	7	615.844,21	521.451,87	0,00	521.751,87	0,00	521.751,87	0,00
1	8	178.947,17	153.203,30	0,00	153.203,30	0,00	153.203,30	0,00

1	10	802.587,91	533.631,36	0,00	534.631,36	0,00	534.631,36	0,00
1	11	297.054,19	296.530,78	0,00	296.530,78	0,00	296.530,78	0,00
2	1	68.369,24	84.546,88	0,00	84.546,88	0,00	84.546,88	0,00
3	1	1.255.052,24	1.241.348,32	0,00	1.241.848,32	0,00	1.241.848,32	0,00
4	1	80.500,00	73.500,00	0,00	73.500,00	0,00	73.500,00	0,00
4	2	376.604,52	362.804,52	0,00	363.304,52	0,00	363.304,52	0,00
4	4	1.200,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
4	6	1.595.699,51	1.552.286,50	0,00	1.552.286,50	0,00	1.552.286,50	0,00
4	7	147.547,68	142.607,14	0,00	142.607,14	0,00	142.607,14	0,00
5	1	10.200,00	9.800,00	0,00	9.800,00	0,00	9.800,00	0,00
5	2	951.391,13	780.590,85	0,00	761.096,85	0,00	761.096,85	0,00
6	1	258.000,00	212.700,00	0,00	213.100,00	0,00	213.100,00	0,00
6	2	137.113,35	126.255,10	0,00	130.455,10	0,00	130.455,10	0,00
7	1	428.131,64	341.983,34	0,00	344.683,34	0,00	344.683,34	0,00
8	1	339.289,19	294.216,93	0,00	295.216,93	0,00	295.216,93	0,00
8	2	55.000,00	52.100,00	0,00	52.100,00	0,00	52.100,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	343.842,99	228.908,66	0,00	230.408,66	0,00	230.408,66	0,00

9	3	4.938.180,28	4.584.963,86	0,00	4.584.963,86	0,00	4.584.963,86	0,00
9	4	117.600,00	107.500,00	0,00	107.500,00	0,00	107.500,00	0,00
10	2	643.500,00	643.500,00	0,00	643.500,00	0,00	643.500,00	0,00
10	5	2.072.948,57	1.931.754,75	0,00	1.938.254,75	0,00	1.938.254,75	0,00
11	1	228.331,81	213.615,59	0,00	218.115,59	0,00	218.115,59	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	1.507.233,58	1.447.290,20	0,00	1.498.216,52	0,00	1.498.216,52	0,00
12	2	192.979,81	185.581,25	0,00	94.721,63	0,00	94.721,63	0,00
12	3	411.602,09	409.806,41	0,00	295.800,49	0,00	295.800,49	0,00
12	4	1.213.164,64	1.288.334,72	0,00	1.087.562,01	0,00	1.087.562,01	0,00
12	6	2.100,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00
12	7	803.332,36	806.207,48	0,00	724.407,48	0,00	724.407,48	0,00
12	9	311.173,72	293.183,49	0,00	293.683,49	0,00	293.683,49	0,00
14	1	320.995,00	477.680,00	0,00	477.150,00	0,00	477.150,00	0,00
14	2	76.456,99	75.712,16	0,00	75.712,16	0,00	75.712,16	0,00
14	3	86.720,00	115.070,00	0,00	54.570,00	0,00	54.570,00	0,00
14	4	39.700,00	33.400,00	0,00	33.400,00	0,00	33.400,00	0,00
17	1	335.145,50	334.043,50	0,00	334.043,50	0,00	334.043,50	0,00

20	1	106.328,38	117.817,08	0,00	114.640,12	0,00	114.640,12	0,00
20	2	1.100.000,00	1.144.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00
20	3	123.500,00	33.500,00	0,00	33.500,00	0,00	33.500,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	29.694.027,95	25.934.840,77	0,00	25.549.657,18	0,00	25.549.657,18	0,00

Tabella 15: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni assestate anno 2018	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.015.093,73	6.184.932,04	0,00	6.191.661,34	0,00	6.191.661,34	0,00
2	Giustizia	68.369,24	84.546,88	0,00	84.546,88	0,00	84.546,88	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.255.052,24	1.241.348,32	0,00	1.241.848,32	0,00	1.241.848,32	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.201.551,71	2.132.398,16	0,00	2.132.898,16	0,00	2.132.898,16	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	961.591,13	790.390,85	0,00	770.896,85	0,00	770.896,85	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	395.113,35	338.955,10	0,00	343.555,10	0,00	343.555,10	0,00
7	Turismo	428.131,64	341.983,34	0,00	344.683,34	0,00	344.683,34	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	394.289,19	346.316,93	0,00	347.316,93	0,00	347.316,93	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.399.623,27	4.921.372,52	0,00	4.922.872,52	0,00	4.922.872,52	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.716.448,57	2.575.254,75	0,00	2.581.754,75	0,00	2.581.754,75	0,00
11	Soccorso civile	228.331,81	213.615,59	0,00	218.115,59	0,00	218.115,59	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.441.586,20	4.432.503,55	0,00	3.996.491,62	0,00	3.996.491,62	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	523.871,99	701.862,16	0,00	640.832,16	0,00	640.832,16	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	335.145,50	334.043,50	0,00	334.043,50	0,00	334.043,50	0,00
----	--	------------	------------	------	------------	------	------------	------

20	Fondi e accantonamenti	1.329.828,38	1.295.317,08	0,00	1.398.140,12	0,00	1.398.140,12	0,00
----	------------------------	--------------	--------------	------	--------------	------	--------------	------

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	29.694.027,95	25.934.840,77	0,00	25.549.657,18	0,00	25.549.657,18	0,00

Tabella 16: Parte corrente per missione



Diagramma 11: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni assestate anno 2018	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	12.440.462,34	660.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
1	6	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	1.855.000,00	1.609.000,00	214.000,00	264.000,00	0,00	264.000,00	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	3.876.194,62	2.250.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
5	2	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	354.850,00	161.000,00	0,00	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	888.025,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	1.220.000,00	895.154,70	195.154,70	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00
9	4	530.511,36	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	340.000,00	340.000,00	0,00	320.000,00	0,00	320.000,00	0,00
10	5	9.533.611,71	6.514.300,00	635.000,00	2.007.849,15	0,00	2.007.849,15	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

11	2	1.681.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	207.101,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	760.000,00	440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	100.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	98.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	4.150,00	4.700,00	0,00	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	34.173.606,03	13.505.654,70	1.544.154,70	4.168.149,15	0,00	4.168.149,15	0,00

Tabella 17: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni assestate anno 2018	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.660.462,34	660.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.855.000,00	1.609.000,00	214.000,00	264.000,00	0,00	264.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.888.694,62	2.250.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	354.850,00	161.000,00	0,00	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	888.025,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.790.511,36	1.145.154,70	195.154,70	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	9.873.611,71	6.854.300,00	635.000,00	2.327.849,15	0,00	2.327.849,15	0,00
11	Soccorso civile	1.681.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	978.601,00	451.500,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	198.700,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	4.150,00	4.700,00	0,00	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	34.173.606,03	13.505.654,70	1.544.154,70	4.168.149,15	0,00	4.168.149,15	0,00

Tabella 18: Parte capitale per missione

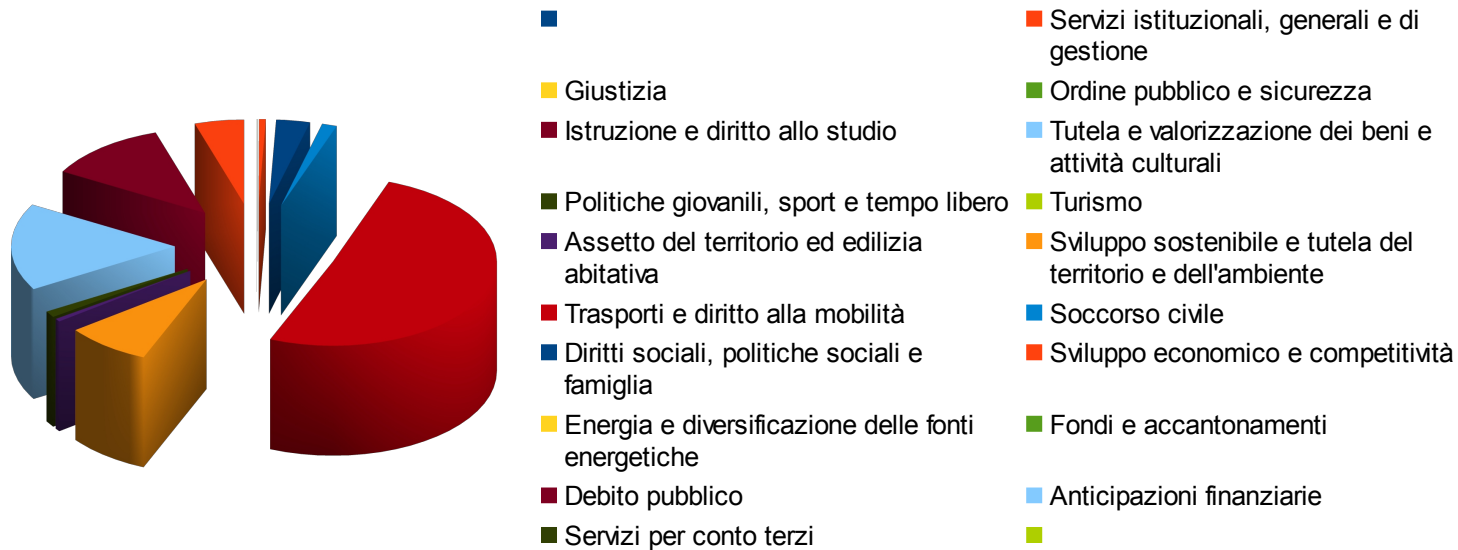


Diagramma 12: Parte capitale per missione

Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Di seguito il quadro aggiornato delle risorse disponibili e la programmazione aggiornata dei lavori pubblici redatta ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 per il triennio 2019-2021.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2019	2020	2021	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	21.025.718,31	500.000,00	0,00	21.525.718,31
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	4.713.234,27	3.640.000,00	2.920.000,00	11.273.234,27
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	7.470.615,73	3.185.454,70	1.288.694,45	11.944.764,88
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.489.568,31	7.325.454,70	4.208.694,45	45.023.717,46

Tabella 19: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GUBBIO														
N° pr og r. (1)	CODICE ISTAT (3)			Cate goria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Località	Pri ori tà (5)	Modalità di finanziamento	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Apporto di capitale privato	
	Reg .	Pro v.	Com.						Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Terzo anno 2021	Totale	Importo	Tipologia (7)
1	010	054	024	A05 09	PUC di Gubbio - Capoluogo. Parcheggio multipiano San Pietro. Completamento funzionale del livello 0 e consolidamento del muro di contenimento lato nord (III lotto)	Centro storico	1	Proventi vendite	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00		
2	010	054	024	A01 01	PUC di Gubbio - Capoluogo. Via di Fonte Avellana (secondo lotto)	Centro storico	2	Monetizzazioni	0,00	20.000,00	0,00	260.000,00		
								Proventi vendite	0,00	190.000,00	0,00			
								Attuazione condizioni premiali	0,00	50.000,00	0,00			
3	010	054	024	A05 09	PUC di Gubbio - Capoluogo. Ristrutturazione locali	Centro storico	2	Proventi vendite	0,00	258.000,00	0,00	278.000,00		
								Condoni edilizio	0,00	20.000,00	0,00			
4	010	054	024	A05 10	PUC2. Realizzazione degli interventi residenziali	Gubbio	1	Regione Umbria	1.315.182,04	0,00	0,00	1.315.182,04		
5	010	054	024	A05 33	Complesso ex ospedale. Realizzazione sede uffici comunali (acquisto e restauro)	Gubbio	1	Regione Umbria	9.000.000,00	0,00	0,00	9.000.000,00		
6	010	054	024	A05 33	Edificio comunale denominato "ex Anagrafe" via della Repubblica. Adeguamento i.a.t. area vasta	Gubbio	1	Regione Umbria	80.000,00	0,00	0,00	100.000,00		
								Proventi vendite	20.000,00	0,00	0,00			

7	10	54	24	A02 99	Interventi urgenti presso Discarica di Colognola	Colognola	1	Proventi vendite	500.000,00			500.000,00			
8	010	054	024	A02 99	Discarica di Colognola. Riambientamento (I lotto)	Colognola	2	Proventi vendite	600.000,00		0,00	600.000,00			
9	010	054	024	A02 99	Discarica di Colognola. Riambientamento (II lotto)	Colognola	3	Proventi vendite	0,00	695.154,70	704.845,30	1.400.000,00			
10	010	054	024	A06 90	La città diffusa (nuove centralità e interventi necessari/sostenibili)	Territorio comunale	1	Proventi vendite	50.000,00	100.000,00	0,00	668000			
								Attuazione condizioni premiali	0,00		50000				
								Proventi titoli abilitativi		234.300,00	233.700,00				
11	010	054	024	A04 07	Smart City	Gubbio	1	Regione Umbria	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			
12	010	054	024	A01 01	Riqualificazione e arredo urbano di via della Repubblica (tratto da piazza Quaranta Martiri a corso Garibaldi)	Centro storico	1	Proventi vendite	825.000,00	0,00	0,00	825.000,00			
13	010	054	024	A01 01	Riqualificazione e arredo urbano di via della Repubblica (tratto da corso Garibaldi a via Savelli della Porta)	Centro storico	2	Proventi vendite	0,00	535.000,00	0,00	535.000,00			
14	010	054	024	A01 01	Parcheggio ex seminario	Centro storico	1	Fondi ministeriali	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00			
15	010	054	024	A01 01	Riqualificazione e arredo urbano dell'area a parcheggio del Teatro romano	Centro storico	1	Fondi ministeriali	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00			
16	010	054	024	A01 01	Intersezione stradale tra via della Piaggiola e via Frate Lupo	Gubbio est	1	Contratto di sponsorizzazione (opera realizzata da privati)	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	3,00	
17	010	054	024	A01 01	Riqualificazione di via di Porta Romana	Gubbio est	1	Regione Umbria	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00			
18	010	054	024	A01 01	Manutenzione straordinaria e viabilità comunale	Territorio comunale	1	Proventi vendite	100.000,00	212.000,00	49.149,15	575.216,67			
								Condoni edilizio	0,00	0,00	20.000,00				
								Monetizzazioni	0,00	0,00	20.000,00				
19	010	054	024	A01 01	Viabilità comunale rurale:Loreto - Salia			Regione Umbria	610.000,00	0,00	0,00	6.100.000,00			
20	010	054	024	A01 01	Sistemazione strada via Leonardo da Vinci e via Venata	Gubbio ovest	1	Proventi vendite	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00			

21	010	054	024	A01 01	Intersezione stradale tra via Perugina e la strada delle Ferratelle	Ferratelle	1	Contratto di sponsorizzazione	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	03
22	010	054	024	A01 01	Ferrovia Appennino Centrale (Arezzo-Fossato di Vico). Recupero dell'infrastruttura per la mobilità sostenibile (ciclopedonale). Tratto Umbertide-Fossato di Vico	Territorio comunale	1	Regione Umbria	2.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00		
								Proventi Fondazione Cassa di Risparmio	340.000,00	340.000,00	320.000,00			
23	010	054	024	A01 01	Frana in loc. Vignoli	Vignola	1	Regione Umbria	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00		
24	010	054	024	A03 06	Impianto fotovoltaico residenza per anziani via Madonna dei Perugini	Gubbio ovest	1	Privati concessione	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	02
25	010	054	024	A01 01	Stradoni del monte	Gubbio	1	Avanzo d'Amm.ne	50.000,00	0,00	0,00	150.000,00		
								Proventi vendite	100.000,00	0,00	0,00			
26	010	054	024	A05 11	Palazzo dei Consoli: restauro e valorizzazione	Centro storico	1	Fondi ministeriali	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00		
								Regione dell'umbria	1.500.000,00	0,00	0,00	2.200.000,00		
27	010	054	024	A05 11	Complesso di S.Benedetto. Laboratorio geopaleontologico della Gola del Bottaccione	Centro storico	1	Proventi Fondazione Cassa di Risparmio	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00		
28	010	054	024	A05 11	Complesso S. Benedetto. Restauro del piano primo (I lotto)	Gubbio ovest	1	Proventi Fondazione Cassa di Risparmio	17.234,27	0,00	0,00	700.000,00		
								Proventi Fondazione Cassa di Risparmio	350.000,00	0,00	0,00			
								Applicazione Avanzo Vincolato	332.765,73	0,00	0,00			
29	010	054	024	A05 11	Complesso S. Benedetto. Restauro del piano primo (II lotto)	Gubbio ovest	2	Proventi Fondazione Cassa di Risparmio	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00		
30	010	054	024	A01 01	Riqualificazione urbana (manutenzione straordinaria) di via Concioli	Gubbio	1	Regione Umbria	90.000,00	0,00	0,00	100.000,00		
								Applicazione Avanzo di Amm.ne destinato agli Investimenti	10.000,00	0,00	0,00			
31	010	054	024	A05 09	Adeguamento strutturale ed alle normative di prevenzione incendi del magazzino di via Venata	Gubbio ovest	1	Proventi vendite	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00		

32	010	054	024	A05 08	Polo scolastico di Branca - scuola materna e media	Branca	1	Fondi ministeriali	414.000,00	0,00	0,00	460.000,00		
								Titoli abitativi	46.000,00	0,00	0,00			
33	010	054	024	A05 08	Scuola elementare e scuola materna di Santa Illuminata		1	Proventi vendite	195.000,00	0,00	0,00	195.000,00		
34	010	054	024	A05 08	Piano per la messa in sicurezza degli edifici (scuole, ecc.)		1	Proventi vendite	100.000,00	550.000,00	50.000,00	700.000,00		
35	010	054	024	A02 05	Adeguamento della rete di smaltimento delle acque bianche in località Zappacenero		1	Proventi vendite	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00		
36	010	054	024	A02 05	Adeguamento della rete idraulica di Cipolletto-Ponte d' Assi	Cipolletto- Ponte d'Assi	1	Proventi vendite	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00		
37	010	054	024	A02 05	Adeguamento della rete di smaltimento delle acque in L.go di Porta Marmorea	Gubbio	1	Avanzo d'Amm.ne	16.151,19	0,00	0,00	370.000,00		
								Avanzo d'Amm.ne	283.848,81	0,00	0,00			
								Titoli abitativi	70.000,00	0,00	0,00			
38	010	054	024	A05 09	Cimitero di Torre dei Calzolari (ampliamento)	Torre dei Calzolari	1	Proventi vendite	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00		
39	010	054	024	A05 09	Cimitero di Carbonesca (ampliamento)	Carbonesca	1	Proventi vendite	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00		
40	010	054	024	A010 1	Viabilità in loc. Valmarcola	Valmarcol.	1	Proventi vendite	140.000,00	160.000,00	0,00	300.000,00		
41	010	054	024	A01 01	Realizzazione di una rotatoria - Macroarea Fontecese	Gubbio est Fontecese	1	Opera realizzata da privati	490.000,00	0,00	0,00	490.000,00	490.000,00	03
42	010	054	024	A01 01	Riqualificazione area produttiva in loc. Padule	Padule	1	Proventi vendite	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00		
43	010	054	024	A010 1	Riqualificazione di via Benedetto Croce	Gubbio	1	Proventi vendite	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00		
44	010	054	024	A02 99	Impianti di Pubblica Illuminazione: messa in sicurezza (elettrico-meccanico) ed efficientamento	Territorio comunale	1	Privati concessione	200.000,00	1.800.000,00	1.600.000,00	3.600.000,00	200.000,00	02
45	010	054	024	A05 11	Palazzo Pretorio. Sistemazione spazi per museo antichi umbri	Centro storico	1	Regione Umbria	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00		
46	010	054	024	A06 90	Percorso parzialmente meccanizzato da piazza S.Giovanni a piazza Grande	Centro storico	1	Proventi Fondazione Cassa di Risparmio	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00		

47	010	054	024	A01 01	Riqualificazione e arredo urbano di via Cairoli	Centro storico	1	Applicazione Avanzo di Amm.ne destinato agli Investimenti	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00		
48	010	054	024	A05 08	Scuola di Carbonesca. Intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione dell'edificio	Carbonesca	1	Regione Umbria	580.000,00	0,00	0,00	580.000,00		
49	010	054	024	A05 11	Restauro e recupero funzionale della palestra di S. Pietro	Centro Storico		GAL "Alta Umbria"	190.000,00			640000,00		
								Mutuo	160.000,00					
								Regione Umbria	290.000,00					
50	010	054	024	A05 12	Rigenerazione ed adeguamento impianto sportivo di Fontanelle			Attuazione condizioni premiali	35.000,00			559.850,00		
								Proventi titoli abitativi	86.850,00	61.000,00	61.000,00			
								Privati concessioni	216.000,00					
								Coni	100.000,00					
51	10	54	24	A01 01	Percorsi protetti per spostamenti casa-scuola			Fondi Ministeriali	179.435,27			299.435,27		
								Mutuo	120.000,00					
52	010	054	024	A05 08	Edificio scolastico di Via Perugina			Proventi vendite	120.000,00			120.000,00		
53	010	054	024	A01 01	Manutenzione straordinaria edifici pubblici			Proventi vendite	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00		
54	010	054	024	A01 01	Adeguamento CVA di S. Marco			Proventi vendite	170.000,00			170.000,00		
55	010	054	024	A01 01	Gioco e fitness inclusivi nel Parco del Teatro Romano			Regione dell'Umbria	127.101,00			127.101,00		
56	010	054	024	-	Interventi di somma urgenza di competenza	-	1	Proventi vendite	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00		
TOTALI									33.489.568,31	7.325.454,70	4.208.694,45	45.023.717,46		

Tabella 20: Programma triennale delle opere pubbliche

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GUBBIO**

Elenco degli immobili da trasferire				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Primo anno 2019	Secondo anno 2019	Terzo anno 2020
			TOTALE	0,00	0,00	0

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GUBBIO**

N° pro gr.	Cod. int. Amm. ne (1)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	ACCANTONAMENTO L.R.3/2010 ART. 4 COMMA 3					Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome				Importo	riduzione rischio sismico	sicurezza impiantistica	eliminazione barriere arch.	riduzione consumi energetici					Urb. (S/N)	Amb. (S/N)
1	1	PUC di Gubbio - Capoluogo. Parcheggio multipiano San Pietro. Completamento funzionale del livello 0 e consolidamento del muro di contenimento lato nord (III lotto)	Bottegoni	Paolo	1.100.000,00	1.100.000,00	COP	400.000,00	N	S	S	S	S	S	1	PP	03/2019	01/2021
2	4	PUC 2. Realizzazione degli interventi residenziali	Bottegoni	Paolo	1.315.182,04	1.315.182,04	MIS	500.000,00	S	S	S	S	S	S	1	SF	03/2019	01/2021
3	5	Complesso ex ospedale. Realizzazione sede uffici comunali (acquisto e restauro)	Bottegoni	Paolo	9.000.000,00	9.550.000,00	vab	3.000.000,00	S	S	S	S	S	S	1	SF	03/2019	04/2021
					550.000,00													
4	6	Edificio comunale denominato "ex Anagrafe" via della Repubblica. Adeguamento i.a.t. area vasta	Bottegoni	Paolo	80.000,00	100.000,00	MIS	30.000,00	N	S	S	N	S	N	1	PP	2/2019*	1/2021
					20.000,00													
5	7	Interventi urgenti presso discarica di Colognola	Pierotti	Francesco	500.000,00	500.000,00	AMB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	04/2019	04/2019
6	8	Discarica di Colognola (Riambientamento II lotto)	Pierotti	Francesco	600000	600000	AMB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	04/2019	04/2021
7	10	La città diffusa (nuove centralità e interventi necessari/sostenibili)	Bottegoni	Paolo	50000	668000	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	03/2019	03/2020
8	11	Smart City	Bottegoni	Paolo	300.000,00	300.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2019	3/2020
9	13	Riqualificazione e arredo urbano di via della Repubblica (tratto da piazza Quaranta Martiri a corso Garibaldi)	Pierotti	Francesco	825.000,00	825.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	PP	3/2019	3/2020
10	15	Parcheggio ex Seminario	Pierotti	Francesco	350.000,00	350.000,00	URB	50.000,00	N	S	S	N	S	S	1	PP	3/2019	3/2020

11	16	Riqualificazione e arredo urbano dell'area a parcheggio del Teatro romano	Pierotti	Francesco	700.000,00	700.000,00	URB	100.000,00	N	S	S	N	S	S	1	PP	3/2019	3/2020
12	17	Intersezione stradale tra via della Piaggiola e via Frate Lupo	Pes	Francesco	300.000,00	300.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	PP	3/2019	3/2020
13	18	Riqualificazione di via di Porta Romana	Bottegoni	Paolo	400.000,00	800.000,00	URB	200.000,00	N	N	S	N	S	S	1	SF	3/2019	3/2020
14	19	Manutenzione straordinaria e viabilità comunale	Fiorucci	Pierluigi	1.000.000,00	401.149,15	URB	50000	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2019	1/2021
15	20	Viabilità comunale rurale Loreto - Salia	Fiorucci	Pierluigi	610.000,00	610.000,00	URB	30000	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2019	3/2020
16	21	Sistemazione strada via Leonardo da Vinci e via Venata	Pes	Francesco	420.000,00	420.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	N	N	1	SF	3/2019	3/2020
17	22	Intersezione stradale tra via Perugina e la strada delle Ferratelle	Pes	Francesco	250.000,00	250.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	PP	3/2019	3/2020
18	23	Ferrovia Appennino Centrale (Arezzo-Fossato di Vico). Recupero dell'infrastruttura per la mobilità sostenibile (ciclopedonale). Tratto Umbertide - Fossato di Vico	Casagran de	Luigi	2.000.000,00	3.000.000,00	Urb	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	1/2019	01/2021
					340.000,00													
19	24	Frana in loc. Vignoli	Bottegoni	Paolo	1.500.000,00	1.500.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2019	3/2020
20	25	Impianto fotovoltaico residenza per anziani via Madonna dei Perugini	Bottegoni	Paolo	250.000,00	250.000,00	COP	50.000,00	N	N	N	S	S	N	1	SF	3/2019	3/2020
21	26	Stradoni del monte	Pierotti	Francesco	150.000,00	150.000,00	VAB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2019	3/2020
22	27	Palazzo dei Consoli: restauro e valorizzazione	Pierotti	Francesco	700.000,00	2200000	VAB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	03/2019	03/2021
					1500000													
23	28	Complesso di San Benedetto. Laboratorio geopaleontologico della Gola del Bottaccione	Bottegoni	Paolo	500.000,00	500.000,00	COP	50.000,00	N	S	S	N	S	S	1	SF	03/2019	03/2021
24	29	Complesso di San Benedetto. Restauro del piano primo (I lotto)	Bottegoni	Paolo	367.234,27	700.000,00	COP	40.000,00	N	S	S	S	S	S	1	SF	01/2019	04/2020
					332765,73													
25	31	Riqualificazione urbana (manutenzione straordinaria)	Pierotti	Francesco	90.000,00	100.000,00	URB	0	N	N	N	N	S	S	1	SF	03/2019	03/2020
					10000													
26	32	Adeguamento strutturale ed alle normative di prevenzione incendi del magazzino di via Venata	Pierotti	Francesco	230000	230000	ADN	80000	S	S	S	S	S	S	1	SF	01/03/19	01/03/20
27	33	Polo scolastico di Branca - scuola materna e media	Moscetti Castellani	Andrea	414.000,00	460.000,00	MIS	150000	S	S	S	S	S	S	1	PE	03/2019	03/2020
					46000													
28	34	Scuola elementare e scuola materna di Santa Illuminata	Moscetti Castellani	Andrea	195000	195000	ADN	90000	S	S	S	N	S	S	1	SF	3/2019	3/2020

29	35	Piano per la messa in sicurezza degli edifici (scuole, ecc.)	Moscetti Castellani	Andrea	100.000,00	700000	ADN	40000	S	S	S	S	S	N	1	SF	3/2019	3/2020	
30	36	Adeguamento della rete di smaltimento delle acque bianche in loc. Zappacenero	Pierotti	Francesco	350.000,00	350.000,00	AMB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	PP	3/2018	2/2019	
31	37	Adeguamento della rete idraulica di Cipollete-Ponte d'Assi	Pierotti	Francesco	300000	300.000,00	AMB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	PP	3/2019	3/2020	
32	38	Adeguamento della rete di smaltimento delle acque in L.go di Porta Marmore	Pierotti	Francesco	16.151,19	370.000,00	AMB	0	N	N	N	N	N	S	S	PP	3/2019	4/2020	
					283848,81														
					70000														
33	39	Cimitero di Torre dei Calzolari (ampliamento)	Pierotti	Francesco	250.000,00	250.000,00	COP	0,00	N	N	N	N	S	N	1	SF	3/2019	3/2020	
34	40	Cimitero di Carbonesca (ampliamento)	Pierotti	Francesco	250.000,00	250.000,00	COP	0,00	N	N	N	N	S	N	1	SF	2/2019	2/2020	
35	41	Viabilità in loc. Valmarcola	Pierotti	Francesco	140000	300.000,00	AMB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2019	3/2020	
36	42	Realizzazione di una rotatoria - Macroarea Fontecese	Pes	Francesco	490.000,00	490.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	PP	3/2019	3/2020	
37	43	Riqualificazione area produttiva in loc. Padule	Pierotti	Francesco	100.000,00	100.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2019	3/2020	
38	44	Riqualificazione di via Benedetto Croce	Pes	Francesco	450.000,00	450.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2019	3/2020	
39	45	Impianti di Pubblica Illuminazione: messa in sicurezza (elettrico-meccanico) ed efficientamento	Suvieri	Viviana	200.000,00	3.600.000,00	MIS	100.000,00	N	S	N	S	S	S	1	SF	3/2019	4/2020	
40	46	Palazzo Pretorio. Sistemazione spazi per museo antichi umbri	Bottegoni	Paolo	700.000,00	700.000,00	VAB	140000	N	S	S	N	S	S	1	SF	2/2019	2/2020	
41	47	Percorso parzialmente meccanizzato: p.zza 40 Martiri da piazza S. Giovanni a via Baldassini	Pierotti	Francesco	1.000.000,00	3.000.000,00	URB	500.000,00	S	S	S	S	S	S	1	SF	1/2018	4/2020	
42	49	Riqualificazione e arredo urbano di via Cairoli	Pierotti	Francesco	500.000,00	500.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	03/2019	03/2020	
43	50	Scuola di Carbonesca. Intervento di adeguamento sismico e rifunionalizzazione dell'edificio	Bottegoni	Paolo	580.000,00	580.000,00	ADN	400.000,00	S	S	S	S	S	N	1	SF	1/2019	1/2020	
44	51	Restauro e recupero funzionale della palestra di S. Pietro	Bottegoni	Paolo	190000	640000	ADN	190000	S	S	S	S	S	S	1	Pd	3/2019	3/2022	
					160000														
					290000														
45	52	Rigenerazione ed adeguamento impianto sportivo di Fontanelle	Santini	Raffaele	121850	559850	ADN		S	S	S	S	S	N	1	SF	3/2019	3/2020	
					216000														
46	53	Percorsi protetti per spostamenti casa-scuola	Pierotti	Francesco	179435,27	299435,27	URB	0	N	N	S	N	S	S	1	PP	3/2019	3/2020	
					120000														
47	54	Edificio scolastico di Via Perugia	Bottegoni	Paolo	120000	120000	ADN	0	N	S	S	S	S	S	1	SF	3/2019	3/2020	

48	55	Manutenzione straordinaria edifici pubblici	Bottegoni	Paolo	100000	300000	CPA	300000	S	S	S	S	S	S	1	SF	3/2019	3/2020
49	56	Adeguamento CVA di S. Marco	Santini	Raffaele	170000	170000	CPA	50000	S	N	N	S	S	S	1	SF	3/2019	3/2020
50	57	Gioco e fitness inclusivi del Paco del Teatro Romano	Caldarelli	Raul	127101	127101	Amb	0	N	N	N	N	S	N	1	SF	3/2019	3/2020
51	58	Interventi di somma urgenza di competenza	R.U.P.	vari	370000	370000	-	0,00	N	N	N	N	-	-	-	-	-	-

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Si rimanda all'allegato 1 per lo schema della pianificazione per il triennio 2019/2021.

Programmazione del fabbisogno di personale

In questa sezione vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021. Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio. Il testo presentato in questa sezione delinea le indicazioni per la programmazione del personale alla luce del programma politico previsto nel presente documento, alle modifiche normative successivamente intervenute e alle informazioni attualmente disponibili.

Il recente D.Lgs. n. 74/2017 ha modificato il ruolo della programmazione triennale del fabbisogno, agganciandola strettamente alla dotazione organica del personale. La dotazione organica è ora costituita dalla somma del personale in servizio, articolato per categoria contrattuale ed aree dirigenziali, e del personale assumibile alla luce dei vincoli assunzionali di seguito descritti.

Recentemente in data 21.05.2018 è stato siglato il CCNL Funzioni Locali, al quale dovrà essere adeguata la normativa interna in materia di personale.

VINCOLI NORMATIVI

In fase di predisposizione del sistema di bilancio del prossimo triennio i vincoli di finanza pubblica sono di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno di personale, perché impongono di coniugare la necessità di disporre di una dotazione di risorse umane e competenze in grado di perseguire, oltre le attività e le funzioni istituzionali, i programmi prioritari per questa Amministrazione, con i vincoli stringenti imposti dalla normativa.

Tali vincoli vengono di seguito illustrati in sintesi:

- programmare le politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000;
- assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (art. 1 comma 557-315 quater l. 296/2006, così come integrato dal DL 90/2014, convertito nella Legge 214/2014).
- riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente, attraverso una parziale reintegrazione dei cessati e attraverso il contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche mediante accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

In caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa, agli Enti si applica il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale (art. 1, comma 557-ter L. 296/2006). Per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante

assunzioni con forme di lavoro flessibile, per l'anno 2018 il limite di spesa per gli enti virtuosi è pari al 100% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009.

Per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni con forme di lavoro flessibile, il limiti di spesa per gli enti virtuosi è pari al 100% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009;

La normativa in tema di contenimento della spesa pubblica per il personale, nonché in materia di facoltà assunzionale, è rappresentata dalle seguenti principali disposizioni di legge:

Art. 1, commi 557 - 557- <i>quater</i> della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007)	Contenimento generale delle spese di personale e, a decorrere dal 2014, contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013 (per il nostro ente, euro 12.886.222) Contenimento della incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente entro il valore medio del triennio 2011-2013.
Legge di Bilancio - L. n. 208/2015 - L. n. 232/2016- L. 205/2017	Rispetto del pareggio di bilancio e relativa comunicazione alla Ragioneria generale dello Stato
Art. 9, comma 28, del d.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010	Assunzione di personale con lavoro flessibile ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. (Si veda anche deliberazione n. 2/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei conti)
Art. 1, comma 479 , lett. d) L. 11/12/2016, n. 232 8legge di Bilancio 2017), modificata dal D.L. 50 /2017	Per i Comuni oltre 1.000 abitanti, il limite per le assunzioni nel 2018 è fissato nel 75% dei risparmi delle cessazioni dell'anno precedente se hanno un rapporto dipendenti popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari dal Decreto Ministro Interno 10.4.2017 o 90% se lasciano anche spazi finanziari inutilizzati inferiori allo 1% delle entrate Dal 2014 è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (sezioni di controllo della Corte dei Conti della Campania (68/2017) e della Sicilia (176/2017)). Secondo la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, il triennio precedente è dinamico rispetto all'anno in cui si prevede l'assunzione (Deliberazione n. 28/2015), ma questa possibilità può essere utilizzata soltanto per le misure assunzionali previste e non attuate nel medesimo triennio. Esistono discipline derogatorie per la polizia locale e per i servizi educativi. Per la polizia locale il turn-over è pari al 100% delle cessazioni dell'anno precedente. Dal 1° gennaio 2019, in assenza di mutamenti normativi, la percentuale di turn-over salirà al 100% delle cessazioni dell'anno precedente. Nel 2019-2020 si aggiungono le capacità assunzionali per le stabilizzazioni ex articolo 20 DLgs 75/2017

La facoltà assunzionale è quindi strettamente correlata:

- a) alla disponibilità di risorse economiche a bilancio;
- b) alla sostenibilità finanziaria a regime della relativa spesa;
- c) al rispetto dei parametri in materia di contenimento della relativa spesa previsti dalla legislazione vigente;

d) al rispetto del pareggio di Bilancio;

Nella seguente tabella si evidenziano i margini di disponibilità della spesa di personale rispetto al limite normativo:

EVOLUZIONE SPESA DI PERSONALE

Componenti considerate ex art. 1 c. 557 L. Finanziaria 2007

Anno	spesa	Rapporto con spesa corrente
2011	€ 7.388.960,04	
2012	€ 7.296.035,38	
2013	€ 7.284.347,52	
Media 2011/2013	€ 7.323.114,31	Anno 2015 - 28,58% -
Evoluzione della spesa del Personale nel triennio 2018-2020		
2018	€ 6.874.459,86	
2019	€ 7.308.030,74	
2020	€ 7.308.030,74	

CONSISTENZA DEL PERSONALE

Le misure di contenimento degli organici e della spesa del personale, progressivamente, adottate dal legislatore nazionale, hanno ovviamente influito anche sulla consistenza dell'organico del personale del

Consistenza del personale comunale a tempo indeterminato suddiviso per CCNL e categoria di inquadramento alla data del 01.07.2018:

Settore/Servizio	Categoria di accesso B1	Categoria di accesso B3	Categoria C	Categoria di accesso D1	Categoria di Accesso D3	Dirigenti
Settore Servizi Strategici e Servizi alle persone	7	6	36	17	1	1
Settore Finanziario	--	0	12	2	--	--
Settore Servizi Territoriali e Suape	1	2	10	4	--	1
Settore Lavori Pubblici Manutenzioni e Aree Intern	2	16	7	9	1	1
Settore Ambiente	--	5	2	7	--	1
Servizio Polizia Municipale	--	--	21	4	1	--
Totale	10	29	88	43	3	4

Nel triennio 2019-2021 si provvederà all'adeguamento dei profili professionali come peraltro previsto dal nuovo CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018

La dinamica naturale delle cessazioni darà luogo al seguente impatto sulla consistenza del personale, nel corso del triennio 2019/2021 sono programmate le seguenti cessazioni dal servizio:

- ✂ n. 4 nel 2019 ;
- ✂ n. 5 nel 2020;
- ✂ n. 3 nel 2021;

per un totale di n. 12 cessazioni sui n. 177 dipendenti a tempo indeterminato in servizio nell'ente alla data odierna, suddivise fra i seguenti profili professionali e settori di assegnazione

- N. 2 Collaboratore Tecnico - Settore Ambiente;
- N. 3 Agenti di Polizia Municipale;
- N. 3 Istruttori Amministrativi;
- N. 1 Coordinatore Pedagogico
- N. 1 Istruttore direttivo amministrativo
- N. 1 Dirigente
- N. 1 Giornalista

INTERVENTI EFFETTUATI

Pur con tutti vincoli e le criticità tipiche dell'attuale momento storico l'Amministrazione ha perseguito una politica del personale tendente alla razionalizzazione e riorganizzazione generale attuata con deliberazioni di Giunta Comunale n. 146 del 07.10.2015, n. 142 del 29.06.2017 e 12 del 18.01.2018 alle cui parti descrittive si rinvia;

Con deliberazioni di G.C. n. 32 del 15.02.2018, n. 53 del 12.03.2018 e n. 116 del 14.06.2018. è stata aggiornata la programmazione triennale del personale per gli anni 2018/2021 ed il piano delle assunzioni 2018, nella quale sono previste le seguenti assunzioni, il cui compimento effettivo è previsto nel corso del 2018:

- n. 2 stabilizzazione di precari, tramite procedura di reclutamento speciale ex art. 20, c. 1 del D.Lgs. n. 75/2017, previo esperimento di procedura di mobilità obbligatoria, relativamente alla cat. C, con profilo professionale di istruttore tecnico-geometra, a tempo pieno, da destinare al Settore Servizi Territoriali e Suape e alla cat. B1, con profilo professionale di Esecutore tecnico Eletttricista, a tempo pieno, da destinare al Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne;
- n. 2 assunzioni, di cat. D1 e profilo professionale di istruttore direttivo tecnico, a tempo pieno, da destinare al Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne, mediante assunzione

dall'esterno tramite scorrimento di graduatoria, previo esperimento delle procedure di mobilità previste dalla normativa vigente;

– n. 2 assunzioni, di cat. C e profilo professionale di istruttore amministrativo, a tempo pieno, mediante assunzione dall'esterno tramite scorrimento di graduatoria, previo esperimento delle procedure di mobilità previste dalla normativa vigente;

– n. 1 assunzione, di cat. B3 e profilo professionale di collaboratore tecnico-autista MOC, in part time (27 ore settimanali), , mediante assunzione dall'esterno tramite scorrimento di graduatoria, previo esperimento delle procedure di mobilità previste dalla normativa vigente;

– trasformazione, laddove possibile, dei comandi già attivati in trasferimenti tramite procedura di mobilità volontaria.

– programmazione ulteriori comandi e assunzioni a tempo determinato nel rispetto della normativa vigente in materia.

Le procedure di reclutamento di tali unità sono attualmente in corso; prioritariamente si procede tramite avvisi di mobilità esterna, nonché per assunzione attraverso scorrimento delle graduatorie in essere e per trasferimento diretto, come previsto disposizioni legislative vigenti..

Nella predetta programmazione, tra le altre cose, si dava atto della carenza di personale in servizio stimata nel 20% in meno rispetto alle esigenze rilevate.

La predetta carenza verrà ulteriormente aggravata nei prossimi anni per effetto dei seguenti pensionamenti programmati nel triennio 2019/2020:

Anno	Categoria
2019	D1
2019	C
2019	C
2020	D1
2020	C
2020	C
2020	D1
2020	B3
2021	C
2021	B1
2021	Dirigente

L'attivazione di assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato (comandi, stabilizzazioni, scorrimenti graduatorie, procedure concorsuali etc.) nel triennio 2019/2010, oltre che l'attivazione di procedure per la valorizzazione del personale interno, verranno programmate per le categorie ed i profili che verranno ritenuti prioritari anche in relazione alle esigenze rappresentate quali prioritarie dai dirigenti comunali.

La programmazione del fabbisogno del personale è soggetta in ogni caso ai vincoli normativi

imposti dalla normativa in materia di personale oltre che alla compatibilità con le esigenze del bilancio comunale nel medesimo periodo di riferimento.

PRIORITA' E CRITICITA'

Annualmente viene effettuata dai dirigenti, ciascuno per la propria area di competenza, la ricognizione di cui all'art. 33 del D.lgs. 165/2001 (modificato dall'art. 16 L. n. 183/2011).

Da quanto attestato dai dirigenti, non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili professionali che rendono necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale.

Gli stessi dirigenti presentano annualmente richieste di fabbisogno di personale che risultano ricorrentemente superiori agli spazi assunzionali e alle risorse finanziarie disponibili. Tale situazione crea alcune disfunzioni e criticità nell'erogazione dei servizi dovuti da parte dell'Ente.

INDIRIZZI PER LE POLITICHE OCCUPAZIONALI NEL TRIENNIO

Il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Ente deve necessariamente trovare ogni possibile sostegno nelle opportunità che, pur in tale quadro di contenimento delle spese, la normativa esistente comunque offre alle amministrazioni pubbliche. L'esigenza di sfruttare ogni possibile margine occupazionale offerto dalla vigente legislazione pone in evidenza la necessità di puntare su soluzioni programmatiche di ampio respiro, nel più ampio quadro della pianificazione assunzionale. Al riguardo, tuttavia, occorre evidenziare che, in considerazione della recente evoluzione normativa e degli stretti margini di azione consentiti in materia di assunzioni, ai fini della predisposizione della programmazione dei fabbisogni 2019/2021, si rende necessario valutare attentamente le esigenze funzionali dell'ente.

In coerenza con le precedenti considerazioni e attesi i programmi strategici, nel triennio si investirà

principalmente sulle seguenti direttrici:

1) garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nei documenti di programmazione, nel rispetto

delle priorità indicate dall'amministrazione;

2) pianificare il fabbisogno di personale ispirandosi ad un modello organizzativo dinamico e flessibile, rispondente alle priorità di cui sopra e alle modificazioni in termini di domanda di servizi provenienti dalla cittadinanza;

3) pur rispettando appieno i limiti relativi al contenimento della spesa, provvedere al reclutamento con tutte le forme possibili qualora ritenute di volta in volta essenziali per il buon

funzionamento

dell'Ente.

Si porrà attenzione a non depotenziare la struttura comunale ricercando personale in possesso di competenze giuridiche e amministrativo-contabili, nonché informatiche, sia per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni che per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione.

Alle necessità segnalate dai dirigenti si cercherà inoltre di dare risposta tramite:

- riorganizzazioni interne dei servizi;
- procedure di mobilità interna;
- trasferimento di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria prevista dall'art. 30 del D.Lgs 165/2001, per la quale è confermata dalla Corte dei Conti l'applicabilità dell'art. 1 comma 47 della L. 311/2004, purché il passaggio di personale avvenga tra enti soggetti a limitazioni di spesa e nei limiti di contenimento della spesa previsti dalle disposizioni di legge;

- assunzioni di personale con contratti di lavoro flessibile nei limiti consentiti dalle norme vigenti;

- convenzioni per l'utilizzo condiviso di personale di altri enti;
- comandi;
- procedure di esternalizzazioni.

La programmazione di dettaglio delle assunzioni e delle modalità di reperimento sarà oggetto di apposito e successivo provvedimento di approvazione del Piano annuale delle assunzioni.

Si precisano, infine, gli strumenti di cui l'Amministrazione si avvarrà per reperire le risorse umane:

- passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (art. 34-bis D.Lgs 165/01 e art. 30);
- Utilizzo di graduatorie già in essere;
- contratti di lavoro ex art. 90 del D.Lgs 267/000;
- utilizzazione in assegnazione temporanea di personale di altre amministrazioni

RISORSE VARIABILI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Le esigenze di continua razionalizzazione espresse nei paragrafi precedenti richiedono anche uno sforzo di incentivazione dell'incremento di produttività richiesto ai dipendenti, sia pure entro i limiti dei vincoli di finanza pubblica e della normativa contrattuale.

L'Amministrazione potrà ricorrere, nel triennio di riferimento, all'integrazione delle risorse variabili per la contrattazione decentrata, ricorrendo agli specifici istituti contrattuali nel limite delle spese di personale e di disponibilità di bilancio e nel rispetto delle condizioni stabilite dalla

normativa vigente, senza che ciò implichi la modifica al presente documento di programmazione.

Le disponibilità complessive degli incentivi alla produttività dovranno essere espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi erogati nonché all'attivazione di progressioni economiche orizzontali per il personale dipendente nell'ottica della valorizzazione delle professionalità e del merito.

La Politica sulle risorse decentrate nel triennio 2019-2021 dovranno essere allineate alle nuove disposizioni contrattuali contenute nel CCNL 21.05.2018 Funzioni Locali.

ALTRE PROGRAMMAZIONI

Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 D.Lgs. 50/2016)

Di seguito il programma biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi redatto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016, secondo gli schemi di cui al Decreto MIT n. 14 del 16/01/2018. Si riportano di seguito gli art. 1 e 6 del citato articolo:

“1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavoripubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/20:
DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI GUBBIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2019	2020	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	2.431.701,24	2.299.883,06	4.731.584,30
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/201€	0,00	0,00	
altro	0,00	0,00	
totale	2.431.701,24	2.299.883,06	

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Si rimanda all'allegato 2 per la scheda B del programma di acquisizione delle forniture e dei servizi.

ALLEGATI

Allegato 1: Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Allegato 2: Scheda B programma biennale delle acquisizioni di forniture e servizi

Allegato alla "Relazione di aggiornamento e revisione al 30/06/2018 delle stime dei beni immobili di proprietà comunale inseriti nel PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (PAVI) Triennio 2018-2020"

N.	Stima	Revisioni	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.IIIa	Sup. (mq)	Utilizzazione attuale	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note
								Valore aggiornato	Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro			
1	Geom. Roberto Tognoloni 3/09/2012	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreno	227	1613	650 mq	verde e viabilità Via dell'Arte dei falegnami	81.810,00			AR -ambito da riorganizzare		
2	-	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Piccole rate di terreno loc. Zappacenero	228	794	15 mq		1.305,00			PAP 16 Gubbio est	Sup. totale Pap 16 mq 1.705 (Comune 1.440 - privati 265) SUC totale mq 528 (Comune 445,94 - privati 82,06)	
				228	799	1.050 mq		63.000,00			PAP 16 Gubbio est		
				228	807	375 mq	piccola striscia rimasta di vecchia lottizzazione - ex ferrovia	22.950,00			PAP 16 Gubbio est		
3	Geom. Giuliano Bertinelli 10/09/2012	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni	300	24	7.210 mq		507.439,80			scheda norma 02 di Spada - già edificabile		Sup. totale scheda norma 02 mq 14.222,57 (Comune 7.210 - privati 7.012,57) SUC totale mq 2.839,20 (Comune 1.439,31 - privati 1.399,89)
			loc. Padule - Spada										
4	Geom. Giuliano Bertinelli 10/09/2012	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni	262	1204	837 mq		70.575,84			PAP 1 di Padule - già edificabile con piano attuativo		Sup. PAP 1 mq 837 SUC mq 429,56
			loc. Padule-										
5	Geom. Giuliano Bertinelli 10/09/2012	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni	257,291	1018/r, 10, 11, 765	vedi perizia stima	parte dei terreni contratto Lorenzillaria "lotto 3", zona Centro Volo Aligubbio	1.642.895,73			scheda norma 10 di Cipolletto - già edificabile		Sup. ____ frazionare solo scheda norma 10 di Cipolletto mq --- SUC mq 907,50
			loc. Cipolletto										

N.	Stima	Revisioni	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.IIa	Sup. (mq)	Utilizzazione attuale	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note	
								Valore aggiornato	Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro				
6	Uff. Patr. rif. 5.1 30/08/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni	196	2294	3.150 mq		1.125.000,00			A R II - ambito da riorganizzare			
			loc. Via dell'Arboreto											
7	Uff. Patr. rif. 5.2 30/08/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreno con relativa SUC/URB	134	1031/r, 1037, 1284	6.403,00 mq		318.101,04			scheda norma 4			
			loc. Mocaiana											SUC/URB 1.280,60 mq
8	Uff. Patr. rif. 5.3 30/08/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreno edificabile con relativa SUC/Urb	226	1230	Sup. 1.005 mq terreni		85.023,00			Scheda norma 18 -			
			loc. San Biagio								Suc/urb.			loc. Gubbio ovest
											mq. 201			
9	Uff. Patr. rif. 5.4 30/08/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreno edificabile con relativa SUC/Urb	226	12/r, 273/r, 276/r, 277/r	4.252,27 mq terreni		359.740,89			Scheda norma 19 -			
			loc. Coppiolo								850,45 mq Suc/Urb			loc. Gubbio ovest
10	Geom. Alberto Giacometti 27/06/2011	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Rata terreno edificabile in loc. Cipolletto - P.zza Belgio	292	385	123 mq circa	residuo lottizzazione			28.500,00	PAP 05 N.T.A. P.E.E.P.			
11	Uff. Patr. rif. 7 - lotto 1 30/08/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni agricoli	188	92, 99	13.270 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	28.089,94						

N.	Stima	Revisioni	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.IIa	Sup. (mq)	Utilizzazione attuale	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note
								Valore aggiornato	Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro			
			Loc. San Martino in Colle										
12	Uff. Patr. rif. 7 - lotto 2 30/08/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni agricoli	188	89, 90	24.640 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	52.157,95					
			Loc. San Martino in Colle										
13	Uff. Patr. rif. 7 - lotto 3 30/08/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni agricoli	188	86, 87, e 91	53.510 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	110.481,97					
			Loc. San Martino in Colle										
14	Uff. Patr. rif. 7 - lotto 4 30/08/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni agricoli	188	547	7.024 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	14.868,41					
			Loc. San Martino in Colle										
15	Uff. Patr. rif. 7 - lotto 5 30/08/2016		Terreni agricoli	188	52, 88, 96 e	13.637 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	28.020,08					
			Loc. San Martino in Colle										
16	Uff. Patr. rif. 7 - lotto 6 30/08/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni agricoli	188	42, 43, 44, 45, 21	51.628 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	103.503,76					
			Loc. San Martino in Colle										
17	Uff. Patr. rif. 7 - lotto 7 30/08/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni agricoli	189	12/AA, 12/AB e 12/AC	14.400 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	17.939,88					
			Loc. San Martino in Colle										

N.	Stima	Revisioni	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.lla	Sup. (mq)	Utilizzazione attuale	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note
								Valore aggiornato	Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro			
18	Uff. Patr. rif. 7 - lotto 8 30/08/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni agricoli	189	18	3.610 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	4.298,43					
			Loc. San Martino in Colle										
19	Uff. Patr. rif. 7 - lotto 9 30/08/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni agricoli	189	19, 20, 21/AA e 21/AB	19.150 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	35.606,34					
			Loc. San Martino in Colle										
20	Agenzia del Territorio 18/02/2010	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Fabbricati rurali e terreni agricoli in loc. Pisciano	211	p.lle 513, 15, 514, 18, 19, 63, 515, 65, 516	sup.tot. <u>terreni</u> 68.924 mq circa <u>Immobili:</u> F. 211 p.lla 514 sub. 2, cat. A/3, classe I, piano T-1 della sup. lorda di mq 168 circa per il piano T, mq 168 circa per il piano 1 e 24 mq circa per terrazza/accesso e F. 211 p.lla 514 sub. 3, piano T-1 unità collabenti	Liberi	273.471,52			"immobile di interesse storico, architettonico e culturale: edilizia rurale" terreni in cui ricadono i manufatti parte "area agricola" regolamentata dall'art. 153 delle NTA, parte "area boscata", regolamentate dall'art. 55 delle N.T.A. ed in parte "infrastrutture per la mobilità strade".	secondo quanto riportato nell'art. 91 della L.R. 1/2015, così sintetizzate: - abitativo (per edifici già destinati ad uso abitativo)	edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 20/01/2012
			loc. Fusciano									- agrituristico (in presenza di requisiti soggettivi del proprietario)	
												- turistico-ricettivo all'aria aperta.	

N.	Stima	Revisioni	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.lla	Sup. (mq)	ANNO 2019			Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note
							Utilizzazione attuale	Valore aggiornato	Valore totale stimato Euro			
21	Agenzia del Territorio 18/02/2010	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Fabbricati rurali e terreni agricoli in fraz. Loreto, voc. Moscella	74	p.lle 538, 539, 37	sup.tot. terreni 21.049 mq circa <u>Immobili:</u> F. 74 p.lla 539 sub. 2, cat. A/3, classe I, piano T-1 della sup.lorda di mq 211 circa per il piano T, mq 211 circa per il piano 1 e mq 11 circa per balcone/scalate, e fabbricato ad uso stalla distinto al F. 74 p.lla 539 sub. 3, cat. C/6, classe 2, piano T, della superficie catastale di mq 32 circa	liberi		114.154,70		secondo quanto riportato nell'art. 91 della L.R. 1/2015, così sintetizzate:- abitativo (per edifici già destinati ad uso abitativo)	edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 20/01/2012
											- agriturismo (in presenza di requisiti soggettivi del proprietario)	
											- turistico-ricettivo all'aria aperta.	

N.	Stima	Revisioni	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.la	Sup. (mq)	ANNO 2019			Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note	
							Utilizzazione attuale	Valore aggiornato	Valore totale stimato Euro				
22	-	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Fabbricati rurali e terreni agricoli in loc. Pianale	157, 183	p.lle 64, 18, 58 e 69 (F. 157) e p.lle 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 24 e 25 (F. 183)	sup.tot. terreni 149.050 mq immobile: F. 157 p.la 64 (unità collabente - F/2) della sup. tot. di circa mq 458 e sup. tot. ragguagliata di circa 301 mq	liberi			122.544,45		secondo quanto riportato nell'art. 91 della L.R. 1/2015,, così sintetizzate:- abitativo (per edifici già destinati ad uso abitativo) - agrituristico (in presenza di requisiti soggettivi del proprietario) - turistico-ricettivo all'aria aperta.	edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 20/01/2012
23	Geom. Alberto Giacometti 27/06/2011	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Fabbricato con corte in loc. Cipollete, voc. Olmo Tondo II	257	1009	immobile cat. A/2, classe 1, piano T-1,2 della sup. cat. di mq 295 con corte	libero	344.250,00			area già classificata edificabile: scheda norma 09		edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 20/01/2012
24	Agr. Cesare Becchetti 25/09/2012	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Fabbricati rurali e terreni agricoli		37, 39, 40, 43 e 44	99.286,00 mq totali (terreni e fabbricato)	libero			129.150,00			edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 20/01/2012
			località Sioli vocabolo Pratale	152									
				152									
					515 sub 2,3,4								

N.	Stima	Revisioni	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.IIa	Sup. (mq)	Utilizzazione attuale	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note
								Valore aggiornato	Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro			
25	-	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni agricoli loc. Vallingegno - voc. Maitini	435	60	2.710 mq circa	libero	658,53			area agricola		
26	-	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Ex scuola Ponte d'Assi loc. Ponte D'Assi	327	62		libero		396.000,00		destinazione attuale scuola	va effettuata variazione di destinazione d'uso a residenza	
27	Agenzia delle entrate 6/10/2009	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Ex scuola Nogna loc. Nogna	103	15 sub 3 e sub 4	fabbr. principale sup. 368 mq circa	libero			134.100,00		edificio di interesse culturale
28	Uff. Patr. rif. 3.3 29/04/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Ex mattatoio Via della Piaggiola	199	89 sub1 e sub 2	possibilità di fare 2 lotti: lotto mattatoio 500 mq circa + lotto capanne 150 mq circa	libero			450.000,00			
29	Uff. Patr. rif. 3.1 29/04/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Edificio denominato "ex Orfanelle" loc. Gubbio centro storico, Via XX Settembre	198	325	sup. ragguagliata 2.271,20 mq	libero		2.268.000,00		Spazio Urbano - Città Storica - Tessuti di edilizia monumentale o di rilevante interesse storico	secondo quanto riportato nell'art. 50 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. - parte operativa,	edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 20/01/2012
30	Uff. Patr. rif. 6 - lotto 1 18/01/2017	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Immobile Palazzo Palmi Via XX Settembre	198	locali 1,2,3, 4,5,6 e 7	177,33 mq	libero	207.476,10					edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 03/02/2016.
31	Uff. Patr. rif. 6 - lotto 2 18/01/2017	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Immobile Palazzo Palmi	198	locali 8,9 e 10	173,51 mq	libero	203.006,70					edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 03/02/2016.

N.	Stima	Revisioni	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.IIa	Sup. (mq)	Utilizzazione attuale	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note
								Valore aggiornato	Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro			
			Via XX Settembre										
32	Uff. Patr. rif. 3.4 - lotto 2 29/04/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Immobile Palazzo Fonti Via Savelli della Porta	198	343 sub 22, 23	460 mq	libero			434.700,00			edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 20/01/2012
33	Geom. Diego Bossi 3/09/2012	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Ex scuola Madonna della Pergola - loc. Gubbio Bottaccione	144	p.IIa 119 sub 3, 4 e 5; p.IIa 550		libero	47.750,79					
34	-	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Ex essiccatoio Orto Gioia loc. Coppiolo	225	659	piano T- 1 cat. F/2		135.000,00			attuale classificazione area per attrezzature per lo sport	va effettuata variante urbanistica	
35	Geom. Lorenzo Mattiacci 28/08/2012	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Ex scuola San Benedetto Vecchio	33	520, 95	sup. totale scuola 200 mq circa, terreni 2.630 mq circa	libero		82.000,00				
36	Geom. Lorenzo Mattiacci 28/08/2012	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Ex scuola Morena	5	585	sup. totale scuola (sub 1 - A/3 sub 2 - B/5 160 mq circa, terreni 1.160 mq circa	libero			55.000,00			

N.	Stima	Revisioni	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.IIa	Sup. (mq)	Utilizzazione attuale	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note	
								Valore aggiornato	Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro				
37	Uff. Patr. rif. 1 12/04/2016	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Immobile in Via Armani, n. 16, con annessa corte con servitù di passaggio	198	677	Superficie fabbricato 114,44 mq		241.650,00						
						Superficie corte 200 mq								
38	Uff. Patr. rif. 8 - lotto 1 31/01/2017	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni in loc. Nerbisci	185	83	Superficie	Seminativo	52.235,82						
						mq 74.410								
39	Uff. Patr. rif. 8 - lotto 2 31/01/2017	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Terreni in loc. Nerbisci	185	90	Superficie	Seminativo	3.772,80						
						mq 5.240								
40	-		Terreni in loc. Ghigiano-Serrabrunamenti	396	75/r	Superficie		18.000,00	da permutare con mq 47.861,99 dell'area dell' ex discarica di Ghigiano Foglio 395, partt. e/o rate delle partt. 36, 38, 45, 48, 51, 71 e 508					
						mq 20.000								
41	Uff. Patr. rif. 19 30/06/2018	Revisionata da Ufficio Patrimonio nel 2018	Corte urbana (orto) in via Antonini 4	197	290	Superficie 200 mq. circa	-	12.000,00						
Sommano in totale								6.212.080,30	2.860.154,70	1.353.994,45				
Sommano in totale								10.426.229,45						

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI GUBBIO,
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (IVA ESCLUSA)					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
CUI 00334990546201800001	C.F. 00334990546	2018	2018	NON PREVISTO	NO	NON NECESSARIO	NO	UMBRIA	SERVIZIO	55524000-9	SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	1	CASTELLANI MARCELLO	36	SI	932.692,30	932.692,30	932.692,30	2.798.076,90	0,00	testo			NO
02.13	C.F. 00334990546	2019	2018		NO	NON NECESSARIO	NO	UMBRIA	SERVIZI	66518000-4	SERVIZI BROKERAGGIO ASSICURATIVO	3	ANGELO URBANI	36	SI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	0,00	"			NO
334990546 2018 00001	C.F. 00334990546	2018	2018		NO	4990546 2018 0000	NO	tutte le regioni Italiane	SERVIZIO	CPV1	Prestazioni relative al condono edilizio tramite professionista	1	ing. Andrea Bellucci	24	NO	70.000,00	20.000,00	0,00	90.000,00	0,00	"	162927	Stazione Unica Appaltante Provincia di Perugia	NO
CUI 00334990546201800001	C.F. 00334990546	2018	2018	NON PREVISTO	NO	NON NECESSARIO	NO	UMBRIA	SERVIZIO	90532000-5	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE DISCARICA DI COLOGNOIA	1	PAGNOTTELLA SILVIA	24	SI	136.363,64	54.545,45	36.363,64	190.909,09	0,00	"	0000162927	PROVINCIA DI PERUGIA	NO
CUI 00334990546201800002	C.F. 00334990546	2018	2018	NON PREVISTO	NO	NON NECESSARIO	NO	UMBRIA	SERVIZIO	90510000-5	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIAI	1	PAGNOTTELLA SILVIA	24	SI	1.072.727,27	1.072.727,27	0,00	2.145.454,55	0,00	"	0000162927	PROVINCIA DI PERUGIA	NO
CUI 00334990546201800003	C.F. 00334990546	2018	2018	NON PREVISTO	NO	NON NECESSARIO	NO	UMBRIA	SERVIZIO	98371110-8	GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	1	MOSCETTI MAURO	30	SI	143.442,62	143.442,62	143.442,62	286.885,25	0,00	"	0000162927	PROVINCIA DI PERUGIA	NO
CUI 00334990546201800004	C.F. 00334990546	2018	2018	NON PREVISTO	NO	NON NECESSARIO	NO	UMBRIA	SERVIZIO	98380000-0	GESTIONE CANILE COMPrensorial E	1	PIERANTOZZI MARILEDI	30	SI	61.475,41	61.475,41	61.475,41	122.950,82	0,00	"	0000162927	PROVINCIA DI PERUGIA	NO

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		CSTMCL56A06E256Z
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse (IVA ESCLUSA)	primo anno 2018	anno 2019	annualità successive 2020
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	932.692,30	932.692,30	932.692,30
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9